



Piano della performance



Indice

Segreteria generale - Dipartimento Autonomia, Comuni, Affari istituzionali e legislativi

Ufficio Affari istituzionali

Ufficio Legislativo

Area Autorità di audit per i finanziamenti UE

Ufficio Questioni linguistiche

Ripartizione Presidenza

Avvocatura della Provincia

Ripartizione Enti locali

Direzione generale - Dipartimento Finanze, Trasformazione digitale e Amministrazione a misura di cittadino

Ripartizione Finanze

Incarico speciale strategico "Implementazione strategica della revisione del bilancio"

Ripartizione Informatica

Ripartizione Servizi trasversali

Dipartimento Protezione civile, Diritti civili, Parità e Comunicazione

Agenzia di stampa e comunicazione

Incarico speciale complesso "Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano Cortina 2026"

Incarico speciale complesso "Sostenibilità"

Dipartimento Coesione sociale, Famiglia, Anziani, Cooperative e Volontariato

Agenzia per la famiglia

Ufficio Volontariato e solidarietà

Ufficio per la cooperazione

Ripartizione Politiche sociali

Direzione Istruzione e Formazione italiana

Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua italiana

Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana

Direzione provinciale Formazione professionale in lingua italiana

Ripartizione Intendenza scolastica italiana

Scuola di musica in lingua italiana

Dipartimento Cultura italiana e Sviluppo economico



Indice

Ripartizione Cultura italiana

Ripartizione Sviluppo economico

Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina

Direzione provinciale Scuole ladine

Ripartizione Amministrazione scuola e cultura ladina

Dipartimento Infrastrutture e Mobilità

Ripartizione Infrastrutture

Ripartizione Servizio strade

Ripartizione Mobilità

Incarico speciale complesso "Pianificazione provinciale viabilità e flussi di mobilità"

Direzione Istruzione e Formazione tedesca

Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua tedesca

Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca

Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca

Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina

Ripartizione pedagogica

Ripartizione Amministrazione istruzione e formazione

Incarico speciale complesso "Formazione del personale docente delle scuole primarie e secondarie"

Dipartimento Innovazione e Ricerca, Musei, Beni culturali, Cultura tedesca e Diritto allo studio

Soprintendenza provinciale ai beni culturali

Ripartizione Cultura tedesca

Ripartizione Innovazione, Ricerca, Università e Musei

Ripartizione Diritto allo studio

Dipartimento Europa, Lavoro e Personale

Ispettorato del lavoro

Funzioni di supporto al Tribunale di giustizia amministrativa di Bolzano

Ripartizione Personale

Incarico speciale complesso "Digitalizzazione" negli ambiti del Personale e del Lavoro

Ripartizione Servizio Mercato del lavoro



Indice

Ripartizione Europa

Dipartimento Opere pubbliche, Valorizzazione del patrimonio, Libro fondiario e Catasto

Ripartizione Amministrazione del patrimonio

Ripartizione Edilizia e servizio tecnico

Ripartizione Libro fondiario, catasto fondiario e urbano

Dipartimento Protezione dell'ambiente, della natura e del clima, Energia, Sviluppo del territorio e Sport

Ufficio Sport

Ripartizione Natura, Paesaggio e Sviluppo del territorio

Incarico speciale complesso "UNESCO"

Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima

Incarico speciale complesso Gestione delle procedure di rilascio delle concessioni per grandi e medie derivazioni d'acqua e per la distribuzione di gas

Dipartimento Edilizia abitativa, Sicurezza e prevenzione della violenza

Ripartizione Edilizia abitativa

Dipartimento Prevenzione sanitaria e Salute

Ripartizione Salute

Dipartimento Agricoltura, Foreste e Turismo

Area funzionale Turismo

Ripartizione Agricoltura

Ripartizione Servizio forestale

Organismo pagatore provinciale

Legenda

Governabilità :



diretta



parziale



non governabile



Segreteria generale - Dipartimento Autonomia, Comuni, Affari istituzionali e legislativi

Tema	Politica, diritto e relazioni estere Informatica e digitalizzazione										
Priorità di sviluppo	1 Sviluppo di una piattaforma digitale per ordinanze presidenziali										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No		
Descrizione	2025: Implementazione della piattaforma e distribuzione del software alle strutture organizzative. 2026: Eventuali evolutive che si rendessero necessarie.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Sviluppo di una piattaforma digitale per ordinanze presidenziali contingibili e urgenti											

Priorità di sviluppo	2 Lavori preparatori per la sperimentazione delle elezioni provinciali 2028 in forma digitale									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	2025: avvio dei lavori per la sperimentazione delle elezioni provinciali 2028 in forma digitale. 2026: confronto con il Garante per la protezione dei dati personali e approfondimento con gli esperti informatici. 2027: sviluppo di una piattaforma insieme ad esperti informatici e sperimentazione.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
lavori preparatori per la sperimentazione delle elezioni provinciali 2028 in forma digitale										

Ufficio Affari istituzionali

Tema	Politica, diritto e relazioni estere Amministrazione									
Obiettivo strategico	1 L'attività di governo si esprime per il tramite di delibere chiare e formulate in modo accurato.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	Servizio delibere: vengono predisposti gli ordini del giorno delle sedute di Giunta provinciale. Si segue, inoltre, il servizio collegato a raccolta, pubblicazione e rilascio di copia delle delibere approvate dalla Giunta provinciale.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Ordini del giorno della Giunta provinciale		Quantità	48,00	49,00		48,00	48,00	48,00	●
2	Delibere emanate dalla Giunta provinciale		Quantità	1.100,00	1.189,00		1.100,00	1.100,00	1.100,00	○
3	Copie conformi di delibere richieste		Quantità	600,00	500,00		400,00	400,00	400,00	●

Descrizione	Rapporti con la Corte dei Conti: si coordinano i rapporti che intercorrono tra la Corte dei Conti in sede di controllo e le varie strutture dell'Amministrazione provinciale.
-------------	---



Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Coordinamento di prese di posizione	Quantità	20,00	25,00		22,00	22,00	22,00	●
2 Durata media dei procedimenti *	Giorni	34,00	44,00		40,00	40,00	40,00	●
3 Procedure di ammissione o selettive eseguite	Quantità	1,00	0,00		0,00	1,00	0,00	●

* *Standard di qualità*

Priorità di sviluppo	1 Ulteriori sviluppi della digitalizzazione di deliberazioni e decreti												
Obiettivo strategico	L'attività di governo si esprime per il tramite di delibere chiare e formulate in modo accurato.												
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione												
Valore pubblico	Benessere sociale												
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità		No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No		
Descrizione	2025: Analisi ed attuazione di eventuali necessari interventi o migliorie per Bede e Dereg. Si applicano le richieste di modifica per l'Ufficio Bilancio della Ripartizione Finanze. Nel 2025 si pianifica un'analisi per il rifacimento della piattaforma di redazione e gestione delle delibere. 2026-2027: Analisi ed attuazione di eventuali necessari interventi o migliorie per Bede e Dereg.												
Azione							2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Evolutive piattaforma informatica Bede e DeReg: adeguamenti necessari (versioni mobili)													
Evolutive piattaforma informatica DeReg: adeguamenti necessari (multitenancy)													
Evolutive piattaforma informatica Bede: adeguamenti necessari													
Evolutive piattaforme informatiche Bede e Dereg: adeguamenti necessari													

Priorità di sviluppo	2 Riorganizzazione e miglioramento dell'accessibilità di contenuti web istituzionali										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere sociale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No		
Descrizione	Su incarico di Segreteria generale e Direzione generale, va verificata e di seguito attuata insieme all'Ufficio Organizzazione la riorganizzazione di alcuni contenuti web istituzionali dell'Amministrazione provinciale.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Analisi inerente alla riorganizzazione e miglioramento dell'accessibilità di contenuti web istituzionali											
Progettazione inerente alla riorganizzazione e miglioramento dell'accessibilità di contenuti web istituzionali											
Implementazione e valutazione											

Priorità di sviluppo	3 Sviluppi piattaforma per la prevenzione della corruzione
Obiettivo strategico	L'Amministrazione si informa a criteri di trasparenza e combatte conflitti di interessi e corruzione.
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione
Valore pubblico	Benessere sociale

Obiettivo strategico	2 Le competenze della Provincia sono tutelate attraverso l'analisi degli atti legislativi statali e proposte emendative.					
Programma di governo	Autonomia					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	L'Ufficio Legislativo effettua il monitoraggio degli atti legislativi statali, analizzando il contenuto di quelli di maggior interesse per la Provincia, informando e coinvolgendo le strutture provinciali competenti per materia. In collaborazione con queste, individua le disposizioni statali in contrasto con le competenze legislative attribuite dallo Statuto alla Provincia e, al fine di evitare il sorgere di un possibile contenzioso costituzionale, cerca di intervenire nel processo di formazione delle leggi, attraverso proposte di modifica al testo nella Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e nella Conferenza unificata e proposte emendative in Parlamento. In caso di non approvazione delle proposte, in seguito alla pubblicazione dell'atto statale, ne propone l'impugnativa all'Avvocatura della Provincia.					



Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Atti legislativi statali esaminati	Quantità	79,00	130,00		70,00	70,00	70,00	●
2 Emendamenti proposti in Parlamento	Quantità	38,00	59,00		50,00	50,00	50,00	●
3 Emendamenti approvati in Parlamento	%	29,00	22,00		20,00	20,00	20,00	○
4 Impugnazioni proposte	Quantità	0,00	0,00		1,00	1,00	1,00	◐
5 Impugnazioni con esito positivo	%	0,00	0,00		100,00	100,00	100,00	○
6 Modifiche proposte nelle Conferenze	Quantità	14,00	20,00		20,00	20,00	20,00	●
7 Modifiche approvate nelle Conferenze	%	79,00	55,00		25,00	25,00	25,00	○

Obiettivo strategico	3 Le controversie sono composte in modo celere e ponderato.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità			No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Descrizione	Verifica dell'istruttoria dei ricorsi gerarchici, per la decisione dei quali è competente la Giunta provinciale.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Ricorsi gerarchici verificati			Quantità		34,00		35,00	35,00	35,00	●
2 Ricorsi trattati entro i termini di legge			%	58,00	59,00		60,00	60,00	60,00	●

Priorità di sviluppo	1 Analisi e semplificazione dell'ordinamento giuridico provinciale										
Programma di governo	Autonomia										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Nel corso degli anni l'ampliamento delle materie di competenza legislativa della Provincia e la crescente complessità delle stesse hanno determinato il continuo aumento del numero delle leggi provinciali e una stratificazione delle norme, con conseguente difficoltà per i cittadini e le imprese di individuare e applicare la norma corretta. Riveste carattere prioritario, quindi, individuare con precisione il quadro delle leggi provinciali e proporre semplificazioni dello stesso, al fine di ripristinare la certezza del diritto, ridurre i tempi e i costi dei procedimenti amministrativi e abbattere ulteriormente la burocrazia.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Analisi del quadro normativo provinciale individuato e formulazione, in collaborazione con le Ripartizioni provinciali interessate e l'Avvocatura della Provincia, di proposte di semplificazione dello stesso.											

Priorità di sviluppo	2 Predisposizione di una legge europea provinciale					
Programma di governo	Autonomia					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	La predisposizione della legge europea provinciale è prevista dalla legge provinciale 12 ottobre 2015, n. 14 (Disposizioni sulla partecipazione della Provincia autonoma di Bolzano alla formazione e all'attuazione della normativa dell'Unione europea), che ne definisce i contenuti e il procedimento di formazione.					



Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Predisposizione, entro l'anno, accertata la necessità, di un disegno di legge europea, contenente le norme recanti modifiche all'ordinamento giuridico provinciale, al fine di adeguarlo a quello dell'Unione europea.							

Area Autorità di audit per i finanziamenti UE

Tema	Politica, diritto e relazioni estere									
Obiettivo strategico	1 Il controllo dell'utilizzo corretto delle spese dei fondi europei secondo la normativa comunitaria e le indicazioni della Commissione Europea è garantito.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	PO FSE – Programma operativo Fondo Sociale Europeo; PO FESR – Programma operativo Fondo Europeo per lo sviluppo regionale; PO INTERREG IT-AT – Programma operativo per lo sviluppo regionale; PO INTERREG IT-CH – Programma operativo interregionale Italia-Svizzera;									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Accettazione del rapporto annuale di controllo da parte della Commissione Europea			%	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00	



Priorità di sviluppo	1 Implementazione nuovi strumenti operativi, incluso il Sistema Informativo										
Obiettivo strategico	Il controllo dell'utilizzo corretto delle spese dei fondi europei secondo la normativa comunitaria e le indicazioni della Commissione Europea è garantito.										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere ambientale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Implementazione della nuova strumentazione di controllo per la programmazione 2021-2027 (manuale operativo; strategia di audit, checklist, ecc). Distribuzione dei carichi di lavoro in funzione delle nuove esigenze e dei relativi orari e modalità di lavoro (presenza in ufficio, smart working, orario dinamico). Stipula di step lavorativi personalizzati con obiettivi qualitativi e quantitativi ben definiti per ogni collaboratrice/collaboratore.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Sperimentazione di nuove modalità di lavoro con distribuzione degli obiettivi. Distribuzione dei carichi di lavoro in funzione delle nuove esigenze e dei relativi orari e modalità di lavoro (presenza in ufficio, smart working, orario dinamico). Stipula di step lavorativi personalizzati con obiettivi qualitativi e quantitativi ben definiti per ogni collaboratrice/collaboratore dell'AdA											
Predisposizione degli strumenti operativi per la programmazione 2021-2027											
Avvio nuova programmazione 2021-2027 - Implementazione e aggiornamento del fascicolo informatico per tutti gli audit previsti, contenente tutti i documenti degli strumenti operativi per la programmazione 2021-2027 - attuazione del Sistema Informativo											



Completamento della digitalizzazione del lavoro di audit							
Semplificazione delle attività di audit attraverso il controllo in desk per il 70% delle verifiche al fine di contenere l'impatto dell'attività di audit							
Aggiornamento degli strumenti operativi per la programmazione 2014-2020 in conformità alle normative della UE e del MEF-IGRUE (aggiornamento manuale di Audit e delle strategie di Audit)							
Digitalizzazione di tutte le attività attraverso il sistema informativo dedicato, My Audit, implementato e regolarmente alimentato							
Implementazione, aggiornamento degli strumenti operativi in vista della chiusura della programmazione 2014-2020 – implementazione del sistema operativo e informatico in relazione alla programmazione 2021-2027							
Implementazione, aggiornamento degli strumenti operativi del fascicolo informatico per tutti gli audit previsti, contenente tutti i documenti							

Ufficio Questioni linguistiche

Tema	Amministrazione									
Obiettivo strategico	1 Le norme, gli atti e i testi dell'Amministrazione provinciale di particolare rilevanza per la collettività sono scritti in modo chiaro e corretto, nel rispetto del genere e sono quindi più comprensibili a cittadini e cittadine.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	I testi destinati ad ampia divulgazione devono essere impeccabili sotto l'aspetto tecnico-contenutistico, giuridico, di tecnica legistica e linguistico. In quest'ottica, l'Ufficio Questioni linguistiche cura la revisione linguistica dei testi redatti dagli uffici competenti, concentrandosi sui seguenti aspetti: differenze di tipo contenutistico fra la versione tedesca e italiana (e ladina), correttezza e uniformità terminologica, errori di vario genere, comprensibilità del testo in base al target, formulazione idiomatica, utilizzo del linguaggio di genere in conformità alle direttive provinciali. Inoltre, l'Ufficio traduce testi destinati alla pubblicazione per quegli uffici che per qualsivoglia ragione non sono in grado di farlo.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Consulenze linguistiche prestate			Quantità		597,00		500,00	500,00	500,00	
2 Consulenze linguistiche prestate			Ore		1.908,00		1.500,00	1.500,00	1.500,00	
3 Traduzioni – revisioni (pagine standard)			Quantità		6.633,00		5.400,00	5.400,00	5.400,00	

Ripartizione Presidenza

Tema	Politica, diritto e relazioni estere								
Obiettivo strategico	1 La certificazione della conoscenza delle lingue italiana, tedesca e ladina e il diritto all'uso della madrelingua sono garantiti.								
Programma di governo	Autonomia								
Valore pubblico	Benessere educativo								
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No



Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Domande esaminate per l'esame di bilinguismo livello C1, B2, B1 e A2	Quantità	9.800,00	9.571,00		9.000,00	9.000,00	9.000,00	○
2 Domande esaminate per l'esame di trilinguismo, tutti i livelli	Quantità	330,00	214,00		307,00	307,00	307,00	○
3 Domande esaminate per riconoscimenti, tutti i livelli	Quantità	2.656,00	2.507,00		2.153,00	2.153,00	2.153,00	○
4 Attestati conseguiti, tutti i livelli	Quantità	5.730,00	5.445,00		5.000,00	5.000,00	5.000,00	○
5 Interventi scritti in seguito ai reclami presentati	Quantità	22,00	56,00		100,00	100,00	100,00	●



Obiettivo strategico	2 L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.										
Programma di governo	Autonomia										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità			Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.	
1	Popolazione raggiunta tramite le iniziative del GECT		Quantità	4.100,00	4.000,00		4.000,00	4.000,00	4.000,00	●	
2	Proposte accolte nelle Conferenze delle Regioni e delle P.A.		%	80,00	100,00		100,00	100,00	100,00	●	
3	Proposte presentate nel Comitato delle Regioni		Quantità	30,00	20,00		0,00	0,00	15,00	◐	
4	Proposte accolte nel Comitato delle Regioni		%	90,00	20,00		0,00	0,00	15,00	●	
Commento su target											
3	Targ. 2025	PP non è membro effettivo del Comitato europeo delle regioni per gli anni 2025, 2026 e 1° semestre 2027.									
3	Targ. 2026	PP non è membro effettivo del Comitato europeo delle regioni per gli anni 2025, 2026 e 1° semestre 2027.									
3	Targ. 2027	PP non è membro effettivo del Comitato europeo delle regioni per gli anni 2025, 2026 e 1° semestre 2027.									
4	Targ. 2025	PP non è membro effettivo del Comitato europeo delle regioni per gli anni 2025, 2026 e 1° semestre 2027.									
4	Targ. 2026	PP non è membro effettivo del Comitato europeo delle regioni per gli anni 2025, 2026 e 1° semestre 2027.									
4	Targ. 2027	PP non è membro effettivo del Comitato europeo delle regioni per gli anni 2025, 2026 e 1° semestre 2027.									



Obiettivo strategico	3 Il miglioramento e il raggiungimento della partecipazione e delle pari opportunità tra donne e uomini sono garantiti in tutti i comparti della vita sociale.
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico



Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Gender-GAP			%	17,00	17,00		15,00	15,00	15,00	●
2 Eventi informativi			Quantità	3,00	4,00		2,00	2,00	2,00	◐
3 Contributi ad associazioni delle donne			Quantità	9,00	12,00		10,00	10,00	10,00	●



Priorità di sviluppo	1 Aumento della presenza delle donne nelle commissioni, comitati, organi decisionali nonché nella vita economica e sociale										
Obiettivo strategico	Il miglioramento e il raggiungimento della partecipazione e delle pari opportunità tra donne e uomini sono garantiti in tutti i comparti della vita sociale.										
Programma di governo	Lavoro										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Ulteriori sforzi di sensibilizzazione sulla partecipazione delle donne alla vita politica sociale e nelle posizioni decisionali											
Rafforzamento della presenza di donne nelle commissioni dei Comuni ed educazione politica per le donne											
Più donne in funzioni dirigenziali sul posto di lavoro											



Priorità di sviluppo	2 Maggiore coordinamento delle attività transfrontaliere tramite la creazione di sinergie all'interno dell'Ufficio di Bruxelles e con il GECT, nonché tra il GECT ed i dipartimenti dell'Amministrazione provinciale										
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.										
Programma di governo	Autonomia										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No		
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Stretta collaborazione e coordinamento con la presidenza tirolese nel GECT											
Stretta collaborazione con la presidenza trentina del GECT e elaborazione del programma di lavoro per la presidenza altoatesina del GECT per gli anni 2023-2025											
Inizio presidenza GECT per il periodo 2023-2025, attuazione del programma di lavoro											



Obiettivo strategico	2 L'attività contrattuale è svolta in modo spedito e corretto.
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione
Valore pubblico	Benessere sociale



Benessere economico

Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità		Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Descrizione		La Provincia ha interesse a stipulare i contratti in modo corretto, spedito ed intavolabile.								
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Procedimenti conclusi entro 30 giorni		%	40,00	40,00		55,00	55,00	55,00	●
2	Atti elaborati		%	80,00	95,00		90,00	90,00	90,00	●



Obiettivo strategico	3 Gli interessi dell'Amministrazione sono difesi in modo mirato dinanzi alle autorità giudiziarie.								
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione								
Valore pubblico	Benessere sociale								
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Descrizione	Deve essere assicurata la difesa ottimale della Provincia dinanzi alle diverse autorità giudiziarie.								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Nuovi processi		Quantità	845,00	920,00		450,00	450,00	450,00	○
2 Processi con esito positivo		Quantità	82,00	352,00		200,00	200,00	200,00	●
3 Diminuizione del contenzioso		%				40,00	40,00	40,00	●



Priorità di sviluppo	1 Miglioramento degli atti amministrativi da un punto di vista giuridico									
Obiettivo strategico	Le norme e gli atti destinati alla generalità vengono esaminati giuridicamente e viene prestata consulenza all'Amministrazione provinciale su questioni giuridiche									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Informazione e consulenza a favore dei dipendenti al fine di uniformare la struttura e la forma delle proposte di deliberazione della Giunta provinciale e dei provvedimenti amministrativi rendendoli più omogenei e rispondenti a un modello di amministrazione meno burocratico, più incisivo e trasparente									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Intensificazione dell'attività di informazione e consulenza a favore dei dipendenti provinciali, allo scopo di migliorare la qualità dei provvedimenti amministrativi sia dal punto di vista giuridico che linguistico										



Priorità di sviluppo	3 Mediazione e negoziazione assistita										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere sociale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	Diminuzione del contenzioso giudiziale attraverso questi strumenti.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Consolidamento delle relative competenze											

Tema	Politica, diritto e relazioni estere Amministrazione					
Obiettivo strategico	1 Gli enti locali sono autonomi e responsabili.					
Programma di governo	Comuni – Aree rurali e Centri urbani					
Valore pubblico	Benessere sociale					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Gli enti locali sono autonomi e svolgono i propri compiti e quelli ad essi trasferiti con successo e in modo autonomo e legittimo. In ossequio al principio di sussidiarietà					



nell'allocazione delle funzioni amministrative ai comuni sono attribuite tutte le funzioni di amministrazione attiva, che ragionevolmente ed efficacemente possono essere svolte al livello comunale, mentre competono alla Provincia le funzioni amministrative di rilevanza sovracomunale oppure provinciale nonché funzioni di vigilanza, di programmazione e di coordinamento. Nell'anno 2017 è stata approvata una legge cornice per il trasferimento delle competenze. Per poter affrontare questi variegati compiti in modo efficiente, efficace e competente, contemporaneamente nell'anno 2019 è iniziato un processo di promozione della collaborazione intercomunale, che ha come scopo il sostegno finanziario di convenzioni per la gestione associata di servizi. La collaborazione intercomunale viene ulteriormente sviluppata nel senso e con l'obiettivo che possibilmente tutti i comuni della Provincia autonoma di Bolzano avviano un processo che abbia come obiettivo la fornitura dei vari servizi, soprattutto anche in quelli di fornitura all'utenza in forma collaborativa tra comuni. Inoltre in questo contesto vengono valutati gli ambiti di competenza e i compiti delle comunità comprensoriali e delle amministrazioni separate per gli usi civici.

Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Competenze attribuite ai Comuni	Quantità				1,00	1,00	1,00	●
2 Conclusione degli accordi di collaborazione intercomunale	Quantità				55,00	60,00	65,00	●
3 Riunioni del gruppo di lavoro permanente della collaborazione intercomunale	Quantità				15,00	15,00	15,00	●



Obiettivo strategico	2 Il finanziamento degli enti locali è adeguato					
Programma di governo	Comuni – Aree rurali e Centri urbani					
Valore pubblico	Benessere sociale					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	La Provincia mette a disposizione dei Comuni mezzi finanziari idonei per lo svolgimento dei compiti propri e delegati, anche nel caso di passaggio di eventuali ulteriori competenze. I modelli esistenti vengono costantemente sviluppati in collaborazione con il Consiglio dei Comuni, anche con il coinvolgimento di istituti di ricerca esterni come il WIFO, e adattati ad eventuali cambiamenti. Sono in corso di sviluppo sistemi di finanziamento forfettari per semplificare i processi amministrativi relativi ai finanziamenti e per incrementare l'efficienza; inoltre, si promuovono semplificazioni anche nella rendicontazione dei finanziamenti. Attraverso la partecipazione alla prevista raccolta dati a livello statale riguardante costi e fabbisogni standard, si otterranno dati che costituiranno una base informativa aggiuntiva utile a sviluppare ulteriormente sistemi di finanziamento forfettari. L'introduzione di un nuovo modello di finanziamento nell'ambito degli investimenti consente di raggruppare nel bilancio provinciale i mezzi finanziari destinati agli investimenti dei Comuni e prevede che questi siano assegnati per il tramite di un comitato politico paritetico e di una commissione tecnica paritetica (Provincia e Comuni).					

Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Grado di indebitamento	%	5,80	4,90		4,00	3,00	3,00	●
2 Consenso rilasciato dal Consiglio dei Comuni nell'ambito degli accordi sulla finanza locale	%				100,00	100,00	100,00	●
3 Riunione della commissione nazionale sui costi standard nell'ambito delle Autonomie Speciali	Quantità				5,00	5,00	5,00	●
4 Comuni in una situazione critica finanziaria dovuta a mancanza di fondi	Quantità	2,00	1,00		0,00	0,00	0,00	●



Obiettivo strategico	3 Vengono assicurate la legalità e l'efficienza della gestione degli enti locali.									
Programma di governo	Comuni – Aree rurali e Centri urbani									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	Gli enti locali vengono supportati attraverso servizi di consulenza e viene verificata l'efficienza, l'efficacia e la legittimità dell'attività degli stessi. Lo Statuto di Autonomia nell'articolo 54 comma 1 cifra 5) prevede la vigilanza della Giunta provinciale sugli enti locali. Altrettanto viene garantita la funzione di tutela e consulenza dell'amministrazione provinciale. L'ordinamento regionale prevede nell'articolo 195 visite saltuarie e periodiche di assistenza e consulenza al fine di assicurare il buon andamento degli enti. Inoltre possono essere ordinate delle inchieste sulla corretta attività amministrativa. Anche concetti di controllo sull'attività di gestione in futuro possono contribuire al miglioramento dell'efficienza ed efficacia dell'attività degli enti.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Ispezioni di consulenza e assistenza		Quantità				2,00	3,00	3,00	●
2	Comuni che presentano una situazione finanziaria critica in base al rilevamento di indicatori		Quantità				3,00	3,00	3,00	●
3	Esami e indagini svolti per conto della Corte dei Conti		Quantità				2,00	3,00	3,00	●



Obiettivo strategico	4 Recupero di aree statali, riqualificazione urbanistica e trasformazione di strutture militari.									
Programma di governo	Comuni – Aree rurali e Centri urbani									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	Nel 2007 è stato concluso un protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Bolzano, il Ministero della Difesa e l'Agenzia per Demanio sulla riqualificazione delle strutture militari ancora utilizzate da parte dello Stato e il contestuale trasferimento di strutture militari non più utilizzate alla Provincia, in cambio dei lavori eseguiti da parte della Provincia ai fini della riqualificazione del parco delle infrastrutture del Ministero della Difesa. L'attuazione del protocollo è suddivisa in 6 fasi per mezzo di relativi accordi di programma, che portano a singole permute. Inoltre, sono stati stipulati protocolli d'intesa con il Ministero dell'Interno per la costruzione di infrastrutture per le forze dell'ordine in cambio dell'ottenimento di immobili statali civili.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Riunioni (tavolo stategico e tecnico)			Quantità		15,00		15,00	15,00	15,00	●
2 Accordi e contratti conclusi			Quantità		3,00		3,00	3,00	3,00	◐



Priorità di sviluppo	1 Riforma delle amministrazioni separate per gli usi civici
Obiettivo strategico	Gli enti locali sono autonomi e responsabili.
Programma di governo	Comuni – Aree rurali e Centri urbani
Valore pubblico	Benessere sociale



Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Trasferimento di ulteriori competenze ai comuni e riordino delle Amministrazioni Separate											
Trasferimento di ulteriori competenze ai comuni											
Preparazione del regolamento di esecuzione della legge di riforma											
Ulteriori eventi di formazione sull'attuazione della riforma											



Priorità di sviluppo	2 Corso abilitante alle funzioni di segretario/a comunale										
Obiettivo strategico	Vengono assicurate la legalità e l'efficienza della gestione degli enti locali.										
Programma di governo	Comuni – Aree rurali e Centri urbani										
Valore pubblico	Benessere sociale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Svolgimento del corso, della pratica e svolgimento dell'esame abilitante											
Conclusione dell'esame abilitante e consegna dei diplomi											
Pubblicazione del bando, svolgimento del test di ammissione, definizione delle materie di studio e dei relatori											
Accompagnamento e svolgimento del corso e della pratica											
Conclusione dell'esame abilitante e consegna dei diplomi											
Pubblicazione del bando, svolgimento del test di ammissione, definizione delle materie di studio e dei relatori											



Priorità di sviluppo	3 Potenziamento dei servizi di consulenza e ridefinizione della funzione di vigilanza										
Obiettivo strategico	Vengono assicurate la legalità e l'efficienza della gestione degli enti locali.										
Programma di governo	Comuni – Aree rurali e Centri urbani										
Valore pubblico	Benessere sociale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Ampliamento dell'ambito strategico per tutti i temi che riguardano i comuni											



L'ambito strategico lavora sulla base di un piano strutturato							
Redazione di linee guida e comunicazioni							
Creazione di concetti per lo svolgimento di attività di Vigilanza generalizzata							
Organizzazione di eventi formativi, conferenze e simili							
Monitoraggio dei dati finanziari dei comuni al fine di riconoscere eventuali situazioni finanziarie critiche							
Sviluppo di concetti di controllo per quanto riguarda l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa							



Priorità di sviluppo	4 Nuovo modello di finanziamento degli investimenti dei comuni											
Obiettivo strategico	Gli enti locali sono autonomi e responsabili.											
Programma di governo	Comuni – Aree rurali e Centri urbani											
Valore pubblico	Benessere sociale											
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)							No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
Elaborazione di concetto di riordino del finanziamento per investimenti												
Elaborazione di dettagliate linee guida per il riordino del finanziamento per investimenti												
Prima fase di implementazione del nuovo modello di finanziamento per investimenti												
Messa a terra del modello di finanziamento secondo l'articolo 5bis in determinati ambiti												
Approfondimento e messa in pratica delle possibilità di semplificazione delle linee di finanziamento												
Lavori preparatori per la messa a terra del nuovo modello di finanziamento secondo l'articolo 5bis in tutti gli ambiti di investimento												





Direzione generale - Dipartimento Finanze, Trasformazione digitale e Amministrazione a misura di cittadino

Ripartizione Finanze

Tema	Amministrazione									
Obiettivo strategico	1 La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	La Ripartizione offre il proprio supporto in tutte le fasi della programmazione finanziaria. Le attività, previste dalle attuali norme, relative al bilancio provinciale (legge di stabilità, bilancio di previsione, assestamento, rendiconto) vedono la Ripartizione come capofila. Anche per le attività di stima e valutazione economica preventiva, le quali stanno alla base della capacità di spesa di tutte le ramificazioni organizzative della Provincia, la Ripartizione assume un ruolo cruciale. In tale quadro la Ripartizione deve impostare, nel rispetto dei vincoli normativi statali e comunitari, i flussi finanziari annuali in modo da non determinare squilibri di cassa o disavanzi.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Variazioni di bilancio e del piano di gestione effettuate		Quantità	1.001,00	1.053,00		1.000,00	1.000,00	1.000,00	○
2	Giorni utilizzati di anticipazioni di cassa		Giorni	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	●
3	Deficit di bilancio		Euro	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	◐

Obiettivo strategico	2 I tempi di incasso e pagamento sono garantiti in termini tempestivi e in un quadro di adeguati controlli contabili.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Per evitare ritardi nei pagamenti sono state introdotte norme severe a livello comunitario, a loro volta tradotte in strumenti e regolamenti. I ritardi cronici non hanno mai interessato la Provincia, che, grazie anche all'introduzione di procedure di pagamento digitalizzate, si è sempre posta come esempio virtuoso per i propri pagamenti. Un miglioramento della tempistica attraverso un'implementazione dell'organico della struttura è auspicabile. Viceversa, sul fronte degli incassi si può garantire maggiore flessibilità, consentendo la rateazione e dilazione dei versamenti, ma allo stesso tempo monitorando e garantendo la liquidità di cassa. Sarà inoltre necessario proseguire con scrupolo gli obbligatori controlli contabili, anche mediante un maggiore impiego di strumenti informativi sempre più efficaci e interconnessi. Attraverso attività di consulenza e di formazione alle strutture della Provincia l'obiettivo è quello di diminuire il numero dei rilievi.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Tempi medi di pagamento		Giorni	26,80	23,80		25,00	25,00	25,00	●
2	Rilievi riscontrati a seguito di controlli delle spese		Quantità	4.073,00	825,00		1.000,00	1.000,00	1.000,00	○
3	Rilievi riscontrati a seguito di controlli delle entrate		Quantità	114,00	181,00		200,00	200,00	200,00	○



Obiettivo strategico	3 Le normative statali e le disposizioni operative sono applicate anche mediante specifici adattamenti al contesto locale.									
Programma di governo	Autonomia									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Gli anni appena trascorsi hanno mostrato una tendenza, da parte dello Stato, a ridefinire costantemente regole e meccanismi finanziari e tributari, in una perenne rincorsa all'equilibrio di bilancio. Tali interventi hanno spesso un riflesso diretto o indiretto sulle casse provinciali. La Ripartizione si pone come interlocutore tecnico preferenziale rispetto al legislatore nazionale e ha operato al fine di tutelare l'autonomia finanziaria della Provincia. La Ripartizione riveste inoltre un ruolo di supporto per i rappresentanti politici locali in sede di definizione degli scenari finanziari in divenire e di trattativa.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Coordinamento tecnico Affari Finanziari		Quantità	10,00	8,00		10,00	10,00	10,00	●
2	Norme di attuazione elaborate (ambito finanziario)		Quantità	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	○

Obiettivo strategico	4 L'organo politico è coadiuvato nell'analisi e nell'elaborazione di politiche fiscali nella salvaguardia degli equilibri di bilancio.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Godere di una autonomia finanziaria ampia significa anche essere in grado di strutturare e definire le proprie politiche fiscali. Le decisioni in merito alla direzione che tali politiche devono prendere, così come degli ambiti interessati, spettano alla politica, mentre è compito della Ripartizione darne una esatta quantificazione e verificarne la sostenibilità finanziaria.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Valore delle manovre fiscali effettuate		Mio. €	250,00	260,00		250,00	250,00	250,00	●
2	Verifiche di copertura finanziaria DLP effettuate		Quantità	11,00	14,00		9,00	9,00	9,00	○
3	Verifiche di copertura finanziaria secondo regolamenti effettuate		Quantità	7,00	133,00		130,00	130,00	130,00	○

Obiettivo strategico	5 Attività istruttoria di vigilanza sui bilanci degli enti strumentali e delle società partecipate									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	L'art. 63/bis della legge provinciale n. 1/2002 prevede che la vigilanza sugli organismi controllati e partecipati della Provincia sia effettuata dalla Giunta provinciale per il tramite delle strutture dirigenziali competenti per materia, ferma restando la vigilanza finanziaria sui bilanci degli enti funzionali di competenza della Ripartizione finanze. Per i soli enti funzionali la Ripartizione controlla i documenti contabili (budget, variazioni e bilanci d'esercizio) al fine di verificarne la regolarità contabile, nonché la compatibilità con la normativa contabile vigente, predisponendo i relativi provvedimenti di approvazione. L'attività istruttoria sui bilanci d'esercizio delle società partecipate dalla Provincia è condotta sulla base dei giudizi e dei pareri espressi dal collegio sindacale e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, al fine di proporre alla Giunta provinciale l'approvazione in sede assembleare del documento di bilancio.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Istruttorie sui bilanci delle società partecipate			Quantità	23,00	27,00		21,00	21,00	21,00	●

2	Bilanci di previsione, variazioni di bilancio e rendiconti degli enti funzionali approvati	Quantità	43,00	36,00		35,00	35,00	35,00	☐
---	--	----------	-------	-------	--	-------	-------	-------	-----------------------

Priorità di sviluppo	1 Armonizzazione dei bilanci degli enti territoriali e dei loro enti ed organismi										
Obiettivo strategico	Attività istruttoria di vigilanza sui bilanci degli enti strumentali e delle società partecipate										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	L'armonizzazione dei sistemi contabili è un processo di riforma articolato e complesso che coinvolge tutti gli enti territoriali (Regioni, Province, Comuni, ecc.), nonché gli enti strumentali e scuole della Provincia. Obiettivo della riforma è stato quello di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili. A partire dal 2018, con cadenza annuale il consolidamento con i conti degli enti strumentali e delle società partecipate è effettuato dall'ufficio Vigilanza finanziaria mediante la redazione di un bilancio consolidato. Il bilancio consolidato costituisce un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo Provincia attraverso l'eliminazione dei rapporti infragruppo. Il bilancio consolidato è, quindi, lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna. I rapporti finanziari con gli organismi partecipati sono verificati annualmente e i relativi esiti, asseverati dai rispettivi organi di revisione, sono allegati al rendiconto generale della Provincia. Nel caso dell'emersione di disallineamenti, si provvede entro l'anno alla adozione di misure correttive.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Consolidamento dei conti con gli enti strumentali e le società partecipate; riconciliazione crediti e debiti reciproci; adozione di misure correttive volte ad eliminare le cause dei disallineamenti.											

Priorità di sviluppo	2 Ricognizione periodica delle società partecipate										
Obiettivo strategico	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Analisi dell'assetto complessivo delle società in cui la Provincia detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisposizione di un eventuale piano di razionalizzazione e avvio delle operazioni previste dallo stesso. Relazione sull'attuazione del piano. La Ripartizione supporta anche i processi di razionalizzazione (accorpamenti, soppressioni, riorganizzazioni) fornendo alla Giunta il proprio expertise finanziario, contabile e amministrativo.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Predisposizione di uno schema di regolamento sulla public corporate governance delle società partecipate											
Avvio delle attività propedeutiche alle operazioni di razionalizzazione delle società direttamente e indirettamente controllate in base al piano di razionalizzazione periodica e all'analisi effettuata											
Analisi dell'assetto complessivo delle società in cui la Provincia detiene partecipazioni, dirette o indirette (LP n. 12/2007, art. 1, comma 5-bis)											
Completamento delle operazioni di razionalizzazione delle società direttamente e indirettamente controllate in base al piano di razionalizzazione											

Priorità di sviluppo	3 Disciplina delle entrate e apertura ai nuovi canali di pagamento
Obiettivo strategico	Le normative statali e le disposizioni operative sono applicate anche mediante specifici adattamenti al contesto locale.



Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Attivazione della modalità di pagamento PagoPA											
Riconciliazione automatica delle riscossioni PagoPA con le scritture contabili. Predisposizione del nuovo regolamento delle entrate											
Decentramento degli accertamenti											
Attivazione servizi AppIO											

Priorità di sviluppo	4 Implementazione della nuova contabilità ACCRUAL										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere economico										
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	Una delle riforme abilitanti del PNRR - piano nazionale di ripresa e resilienza – ha posto l'obiettivo di dotare l'intera Pubblica Amministrazione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale di tipo ACCRUAL, ovvero basato sul criterio di competenza economica. Tale contabilità non sarà più derivata dalla contabilità finanziaria, ma sarà rilevata autonomamente, coesistendo in un rapporto paritario con le scritture finanziarie autorizzatorie, e pertanto non più a soli fini conoscitivi.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Analisi della normativa al fine di fornire alle strutture dell'Amministrazione le indicazioni riguardanti tali novità, affinché le stesse possano applicare correttamente i nuovi principi											
Riclassificazione dell'attuale piano dei conti secondo le voci del nuovo piano dei conti multidimensionale											
Aggiornamento del sistema contabile, fornendo all'Informatica le indicazioni necessarie per lo sviluppo del sistema											
Verifica della corretta applicazione della riforma											
Adeguate formazione al personale dell'intero apparato provinciale che si occupa di questa materia											

Incarico speciale strategico "Implementazione strategica della revisione del bilancio"

Tema	<u>Amministrazione</u>										
Priorità di sviluppo	1 Incarico speciale strategico "Implementazione strategica della revisione del bilancio"										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						



Descrizione	Razionalizzazione della spesa a carico del bilancio provinciale al fine di aumentarne l'efficienza.						
Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Mediazione, armonizzazione e fissazione della priorità delle proposte e degli interventi con le persone responsabili, coinvolgendo anche le parti sociali e gli altri stakeholder							
Elaborazione di un piano di implementazione con indicazione dei responsabili e della sequenza temporale dei singoli step							
Accompagnamento dei progetti di implementazione delle misure in ambito sanitario							
Formulazione di proposte e di linee guida di implementazione organizzativa concernente l'impostazione e l'ancoraggio delle competenze necessarie di revisione di bilancio nell'Amministrazione provinciale							
Coordinamento e assistenza nell'implementazione, da parte delle unità organizzative competenti, e resoconti regolari							

Ripartizione Informatica

Tema	Informatica e digitalizzazione									
Obiettivo strategico	1 L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere assistenziale Benessere sociale Benessere economico									
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	La ripartizione è responsabile della gestione strategica e operativa dell'IT per l'intera amministrazione provinciale. L'uso innovativo ed efficiente delle moderne tecnologie ICT è un prerequisito per ottimizzare i processi di lavoro e aumentare la qualità dei servizi offerti. Assicurare sistemi e servizi informatici che soddisfino le esigenze delle unità organizzative in termini di qualità, servizio e disponibilità , nonché garantire la sicurezza informatica e la conformità alle norme sulla protezione dei dati nel sistema informatico è un aspetto centrale degli obiettivi del dipartimento.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Piani strategici elaborati		Quantità				1,00	2,00	1,00	●
2	Servizi elettronici (servizi eGov)		Quantità	300,00			200,00	210,00	220,00	◐
3	Quota di e-mail di spam nel traffico postale		%				23,00	23,00	23,00	●
4	Disponibilità del portale online		%	100,00			99,00	99,00	99,00	●
5	Formazione in media per collaboratori e collaboratrici IT		Giorni	5,00			1,50	2,00	2,00	◐
6	Progetti di innovazione accompagnati FESR		Quantità				3,00	3,00	3,00	●
7	DIGI Point - servizi di supporto digitale per i cittadini		Quantità				22,00	22,00	22,00	◐
8	Incidenti di sicurezza *		Quantità				2.000,00	2.000,00	2.000,00	●



Commento su target

6 Targ. 2025 1 progetto accompagnato come responsabile
2 progetti come soggetto beneficiario

* Standard di qualità



Priorità di sviluppo	1 Acquisizione di fondi UE, in particolare FESR e PNRR									
Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere assistenziale Benessere sociale Benessere economico									
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	L'acquisizione di fondi UE e l'attuazione dei progetti finanziati con questi fondi rafforzano lo sviluppo sociale ed economico del territorio.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Decisione/Definizione/Monitoraggio Milestones PNRR										
Decisione/Definizione/Monitoraggio Milestones FESR										

Priorità di sviluppo	2 Modernizzazione delle infrastrutture ICT									
Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					Sì
Descrizione	Aggiornare le infrastrutture ICT dell'amministrazione provinciale per migliorare la connettività, il cloud computing, i servizi infrastrutturale e la sicurezza informatica									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Banda Ultra-Larga										
Data Center Unico										
Cybersecurity										



Priorità di sviluppo 3 Ecosistema della conoscenza



Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere educativo Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Creare un ecosistema della conoscenza che permetta un accesso facile e immediato ai dati provinciali, tramite attivazione dell'interoperabilità di applicazioni, istituzione di un team inter-settoriale di data scientists, nonché la raccolta e qualificazione di dati e la sua analisi a supporto delle decisioni per l'amministrazione.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Raccolta e qualificazione dei dati										
Data scientist team										
Interoperabilità										

Priorità di sviluppo	4 Digitalizzazione dell’Amministrazione Provinciale									
Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere educativo Benessere assistenziale Benessere sociale Benessere economico									
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					Sì
Descrizione	Accelerare la digitalizzazione continua dei servizi pubblici per cittadini e imprese, semplificando e standardizzando i processi. Le attrezzature informatiche delle postazioni di lavoro e le relative soluzioni software vengono mantenute aggiornate e modernizzate.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Ecosistemi digitali										
Semplificazione										
Dotazioni informatiche										



Priorità di sviluppo	5 Rafforzare e ampliare i servizi digitali a cittadini e imprese									
Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			Sì		



Descrizione	Accelerare la digitalizzazione dei servizi sul territorio adottando soluzioni che facilitino una interazione integrata e un punto unico d'accesso tra tutte le pubbliche amministrazioni provinciali, i cittadini e le imprese.							
Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
Citizen Relationship Management								
MyCivis 4.0.								
Servizi digitali								



Priorità di sviluppo	6 Ampliare le competenze digitali dei cittadini, dei dipendenti e delle scuole									
Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			Sì		
Descrizione	Rafforzare le competenze digitali di dipendenti pubblici, cittadini e imprese provinciali attraverso programmi di formazione continua e risorse online. L'obiettivo è migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti, promuovendo la consapevolezza sull'importanza delle competenze digitali.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Digital mindset dipendenti delle amministrazioni pubbliche										
Formazione cittadinanza e imprese										
Competenze digitali scuole										

Priorità di sviluppo	7 Ecosistema di innovazione attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali avanzate									
Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere educativo Benessere economico Benessere ambientale									
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			Sì		
Descrizione	Realizzare un ecosistema dell'innovazione che favorisca lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia per le sfide della società ed economia altoatesina, attraverso collaborazioni tra istituzioni pubbliche, università, centri di ricerca e imprese private									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Utilizzo di tecnologie digitali avanzate										
Facilitazione trasferimento tecnologico										



Realizzazione Open Innovation



Ripartizione Servizi trasversali

Tema	Amministrazione Statistiche e censimenti								
Obiettivo strategico	1 Amministrazione vicina al cittadino: l'amministrazione viene trasformata in un'organizzazione orientata ai cittadini, flessibile e basata sulle competenze, capace di adattarsi dinamicamente ai cambiamenti e di rispondere efficacemente alle esigenze dei cittadini.								
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione								
Valore pubblico	Benessere economico								
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Descrizione	L'amministrazione si sforza di diventare un'organizzazione che pone il cittadino al centro delle sue attività. Ciò significa che tutti i processi e le procedure sono organizzati in modo da soddisfare le esigenze e le aspettative dei cittadini. Vengono attuate misure per semplificare, raggruppare e organizzare i processi in modo orientato al cittadino e vengono sostenuti progetti corrispondenti per aumentare l'efficienza e la trasparenza. La flessibilità è una caratteristica fondamentale di questa riorganizzazione, in quanto consente all'amministrazione di reagire in modo rapido ed efficace ai cambiamenti e alle nuove sfide. L'attuazione di queste misure migliorerà la vicinanza dell'amministrazione ai cittadini, aumenterà la trasparenza, migliorerà i servizi e rafforzerà la fiducia nella pubblica amministrazione, in modo che l'amministrazione nel suo complesso diventi un'organizzazione moderna, orientata al cittadino ed efficiente, in grado di soddisfare i requisiti del futuro.								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Progetti organizzativi accompagnati		Quantità	3,00	3,00		3,00	3,00	3,00	●
2 Progetti di semplificazione accompagnate		Quantità				5,00	5,00	5,00	◐



Obiettivo strategico	2 Viene sostenuto un impiego efficiente ed ottimale delle risorse									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	L'ottimizzazione dell'uso interno delle risorse è fondamentale per un'amministrazione sostenibile ed efficiente. Temi come l'ottimizzazione dell'impiego del personale e l'adattamento delle strutture dirigenziali svolgono un ruolo importante in questo ambito. La gestione strategica degli spazi e le continue ispezioni locali nell'area delle pulizie contribuiscono all'uso efficiente delle risorse. Nel complesso, l'ottimizzazione dell'uso interno delle risorse crea un'amministrazione efficiente che riduce al minimo lo spreco di risorse, rafforza la fiducia dei cittadini e migliora l'efficienza delle prestazioni pubbliche.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Adegamenti delle strutture organizzative		Quantità	2,00	2,00		2,00	2,00	2,00	●
2	Valutazione dell'attualità della pesatura delle strutture dirigenziali		Quantità				10,00	10,00	10,00	◐



3	Management degli immobili - programmi spazio redatti	Quantità	22,00	22,00		20,00	19,00	22,00	●
4	Interpelli e concorsi per posizioni dirigenziali	Quantità				52,00	100,00	40,00	◐
5	Ispezioni locali effettuate nel servizio di pulizia	Quantità				40,00	40,00	40,00	●



Obiettivo strategico	3 La formazione del personale, il benessere e le pari opportunità sul posto di lavoro, insieme allo sviluppo organizzativo e del team, sono promossi attraverso misure appropriate.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	L'Amministrazione provinciale promuove l'apprendimento e lo sviluppo: collaboratrici e collaboratori competenti, motivati, sani e performanti sono i fattori di successo per l'Amministrazione provinciale e la qualità dei servizi offerti ai cittadini. In linea con gli obiettivi di sostenibilità, con una formazione e un aggiornamento continuo orientato ai fabbisogni dell'Amministrazione, i collaboratori e le collaboratrici sono sostenuti nell'adempimento dei loro compiti e nel trovare buone soluzioni alle grandi sfide attuali e future dell'amministrazione pubblica. Il piano di sviluppo del personale della Provincia prevede varie misure per la qualificazione del personale. La promozione del benessere e della salute psichica e fisica è essenziale per il mantenimento delle prestazioni del personale. Supervisione, coaching, misure di sviluppo dell'organizzazione e del team sono iniziative volte a garantire l'accompagnamento professionale individuale delle singole persone, dei team e delle unità organizzative in caso di situazioni difficili, sfide e processi di sviluppo e cambiamento. I/le dipendenti vittime di possibili lesioni alla loro dignità e, in generale, in caso di conflitti e situazioni che compromettono il benessere sul posto di lavoro, possono rivolgersi alla Consigliera di fiducia, la quale fornirà loro consulenza e supporto. L'Ufficio Sviluppo personale funge da segreteria del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ed è coinvolto nel coordinamento e nell'attuazione del Gender Equality Plan. Sulla base degli obiettivi strategici, dell'evoluzione del contesto e delle esigenze attuali emergono le seguenti priorità: •Promozione della cultura dell'apprendimento e della conoscenza e dell'apprendimento permanente: apprendimento continuo autonomo e digitale sul lavoro nell'Amministrazione provinciale •Misure di sviluppo del personale per gli obiettivi trasversali della Provincia, in particolare la semplificazione, sburocraizzazione e digitalizzazione dell'attività e dei procedimenti amministrativi per un'Amministrazione provinciale a misura di cittadino e l'inclusione digitale. •Benessere, pari opportunità e competenze trasversali (soft skills).									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Iniziative inhouse svolte		Quantità		270,00		250,00	250,00	250,00	●
2	Partecipanti a iniziative inhouse		Quantità	8.568,00	7.439,00		4.000,00	4.000,00	4.000,00	●
3	Partecipanti ad eventi presso enti esterni		Quantità	1.568,00			2.000,00	2.000,00	2.000,00	●
4	Partecipanti a corsi e-learning		Quantità				20.000,00	20.000,00	20.000,00	◐
5	Misure di sviluppo organizzativo e team building, supervisione e coaching		Quantità				20,00	20,00	20,00	●
6	Sostegno di chi vive situazioni difficili		Quantità				40,00	40,00	40,00	●
7	Grado di soddisfazione dei collaboratori / delle collaboratrici *		%	86,10			83,00	83,00	83,00	●
8	Coordinamento Gender Equality Plan		Quantità				1,00	1,00	1,00	●

* Standard di qualità



Obiettivo strategico	4 I dati statistici vengono rilevati in modo efficiente ed in tempo utile; i risultati vengono messi a disposizione della collettività e degli organi decisionali.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	I lavori del Programma statistico provinciale 2024-2026 sono stati approvati all'inizio dell'anno 2024 dalla Giunta provinciale. I lavori ad iniziativa locale comprendono le statistiche da indagine, le statistiche da fonti amministrative organizzate, le statistiche derivate o rielaborazioni, gli studi progettuali e i sistemi informativi statistici, inclusi nel Programma statistico provinciale, che l'ASTAT svolge di propria iniziativa, in parte anche su richiesta di organi politici e amministrativi, con periodicità continua, mensile, trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale oppure irregolare. I lavori ad iniziativa locale - altri uffici del Sistema Statistico Provinciale sono le statistiche incluse nel Programma statistico provinciale, elaborate da enti e amministrazioni operanti nel Sistema statistico provinciale (ad esempio IPL, IRE, Ufficio Statistica del Comune di Bolzano). Tutti questi progetti vengono visionati dall'ASTAT in fase di stesura del Programma statistico. Inoltre, per diversi progetti sussistono delle forme di collaborazione tra l'ASTAT e gli enti/amministrazioni del Sistema statistico (messa a disposizione di dati elementari e scambio di dati). I lavori dal Programma Statistico Nazionale comprendono le statistiche incluse nel Programma statistico nazionale, che l'ASTAT – nella sua funzione di sede regionale ISTAT – effettua in ambito locale per conto dell'ISTAT. Le notizie e le informazioni ASTAT nei mass media comprendono gli articoli riferiti all'ASTAT, al Sistema statistico e a temi statistici in generale. I valori evidenziati non riguardano solo gli articoli su prodotti e attività dell'ASTAT, ma comprendono anche gli articoli su temi statistici in generale e su progetti di altri enti locali che rientrano nel settore di attività dell'ASTAT e che quindi possono essere interessanti anche per l'ASTAT stesso (ad esempio IPL, IRE ecc.). Per quanto riguarda il numero di visualizzazioni pagine e di accessi al sito internet dell'ASTAT è da considerare che molti utenti fanno ricorso anche ad altre fonti (ISTAT, EUROSTAT). Numerosi prodotti ASTAT vengono ormai pubblicati solo online.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Lavori a iniziativa locale			Quantità		69,00		105,00	100,00	100,00	
2 Lavori a iniziativa locale – altri uffici del Sistema statistico provinciale			Quantità		65,00		70,00	65,00	65,00	
3 Lavori dal Programma Statistico Nazionale			Quantità		74,00		84,00	84,00	85,00	
4 Notizie e informazioni ASTAT nei mass-media (articoli)			Quantità		1.829,00		1.500,00	1.500,00	1.500,00	
5 Accessi al sito internet dell'ASTAT			Quantità		140.531,00		147.000,00	147.000,00	148.000,00	
6 Visualizzazioni pagine			Quantità		514.852,00		395.000,00	395.000,00	395.000,00	
7 Pagine pubblicate dall'ASTAT			Quantità		3.865,00		4.100,00	4.000,00	4.000,00	

Priorità di sviluppo	1 Valore pubblico a misura di cittadino: la contabilità analitica dei costi per l'analisi dei processi interni					
Obiettivo strategico	Viene sostenuto un impiego efficiente ed ottimale delle risorse					
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione					
Valore pubblico	Benessere economico					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Il progetto di collaborazione con l'Università di Bolzano mira a implementare un sistema di contabilità analitica per migliorare la gestione sostenibile. Questo sistema sarà sviluppato attraverso un approccio di ricerca-azione, coinvolgendo esperti e collaboratori interni. L'obiettivo è fornire alla dirigenza strumenti efficaci per monitorare e migliorare la performance strategica e la rendicontazione dell'Amministrazione provinciale, attraverso una puntuale e precisa rendicontazione del processo di creazione del valore pubblico.					



Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Definizione degli obiettivi e visione							
Pianificazione del progetto e allocazione delle risorse							
Analisi dati							
Fase pilota con due ripartizioni							
Pianificazione della realizzazione tecnica							
Espansione del progetto all'intera Amministrazione provinciale							
Implementazione e miglioramenti continui							
Analisi e reportistica							



Priorità di sviluppo	2 Posti di lavoro orientati al futuro e coworking spaces										
Obiettivo strategico	Viene sostenuto un impiego efficiente ed ottimale delle risorse										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	L'obiettivo è creare posti di lavoro orientati al futuro promuovendo il benessere dei dipendenti nel lungo termine. I luoghi e gli ambienti di lavoro devono essere adattati alle mutevoli esigenze dei dipendenti moderni. Un approccio centralizzato è l'ottimizzazione nell'utilizzo dello spazio e delle aree degli uffici attraverso l'uso multiplo, tramite modelli di postazioni di lavoro flessibili come il desk-sharing e l'integrazione di nuove opportunità informatiche. Anche gli spazi di coworking possono offrire ulteriore flessibilità. Queste misure aumentano l'efficienza e la soddisfazione dei dipendenti, migliorando l'utilizzo delle risorse e creando un'atmosfera lavorativa piacevole e motivante.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Definizione degli obiettivi e visione											
Pianificazione del progetto e allocazione delle risorse											
Analisi dei dati e indagine interna per la fase pilota											
Fase pilota											
Pianificazione della realizzazione tecnica											
Espansione del progetto a tutta la Provincia											
Implementazione e miglioramenti continui											
Analisi e reportistica											



Priorità di sviluppo	3 Connessione digitale delle attività statistiche
Obiettivo strategico	I dati statistici vengono rilevati in modo efficiente ed in tempo utile; i risultati vengono messi a disposizione della collettività e degli organi decisionali.



Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	Particolare attenzione viene posta allo sviluppo delle tecnologie WEB, nonché ai metodi CAWI e CAPI per la conduzione di rilevazioni nell'ambito della statistica ufficiale. Inoltre, si punta alla realizzazione di un portale centrale per la raccolta e la gestione dei dati statistici. Questo portale dovrebbe offrire una piattaforma unificata ed efficiente che ottimizzi l'intero processo di raccolta, elaborazione e analisi dei dati, migliorando così la qualità e la disponibilità delle informazioni statistiche.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Intensificazione del posizionamento internazionale dell'ASTAT attraverso una maggiore collaborazione con gli uffici di statistica dei paesi limitrofi di lingua tedesca (Austria, Svizzera, Germania): scambio di idee e di esperienze nell'ambito di incontri e di workshops, per potenziare ulteriormente la razionalizzazione dell'attività statistica											
Nuove statistiche digitali – Big data delle pubbliche amministrazioni (con il termine Big data si indica il lavoro con grandi quantità di dati): L'obiettivo è quello, tra l'altro, di rafforzare e semplificare lo scambio di dati con ISTAT. I dati degli archivi amministrativi – ad esempio registri anagrafici e dati territoriali sugli operatori economici (frame) – vengono collegati in collaborazione con ISTAT ed elaborati dall'ASTAT per la Provincia di Bolzano (= razionalizzazione).											

Priorità di sviluppo	4 Promozione della cultura dell'apprendimento e della conoscenza e dell'apprendimento continuo autonomo e digitale nell'Amministrazione provinciale										
Obiettivo strategico	La formazione del personale, il benessere e le pari opportunità sul posto di lavoro, insieme allo sviluppo organizzativo e del team, sono promossi attraverso misure appropriate.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	Un apprendimento efficace continuo ed autogestito sul posto di lavoro sta diventando sempre più importante. In linea con l'obiettivo di sostenibilità (Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile) l'accento è posto sulla promozione della cultura dell'apprendimento e della conoscenza e dell'apprendimento continuo autonomo e digitale nell'Amministrazione provinciale. L'uso dei media digitali e le potenzialità dei nuovi strumenti di lavoro collaborativo di Microsoft 365 stanno trasformando il modo di lavorare e apprendere. Le moderne tecnologie mirano a promuovere un apprendimento collaborativo, personalizzato e adattivo. Per l'apprendimento online sincrono e asincrono, la piattaforma di apprendimento provinciale ILIAS/Copernicus è continuamente ottimizzata e ulteriormente sviluppata, viene predisposta una biblioteca di apprendimento digitale costantemente aggiornata e l'intera offerta di apprendimento viene presentata in modo chiaro e mirato all'utenza sulla nuova pagina MyNET dell'ufficio (intranet). Attraverso l'integrazione dell'apprendimento digitale, l'accesso alla conoscenza diventa flessibile, semplice, rapido, individuale e autogestito, ampiamente indipendente rispetto ai vincoli di tempo e di luogo. La partecipazione alle offerte risulta facilitata e l'efficienza aumenta. Queste misure mirano a promuovere un apprendimento continuo, autonomo e autogestito. Un Learning Management System (LMS) moderno dovrebbe garantire l'integrazione di tutti i processi di sviluppo del personale e consentire un apprendimento personalizzato e adattivo.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Ulteriore sviluppo della biblioteca di apprendimento digitale: maggiore offerta di apprendimento online asincrono, per esempio video tutorial, brevi unità di microapprendimento, le cosiddette pillole di apprendimento, corsi e-learning, ecc.											
Sviluppo continuo della pagina myNET dell'Ufficio Sviluppo personale: la pagina myNET viene regolarmente aggiornata e arricchita con nuove funzionalità per garantire un ambiente di apprendimento moderno e orientato all'utente.											
Promozione della cultura dell'apprendimento e della conoscenza: potenziamento delle competenze di apprendimento e sensibilizzazione all'apprendimento autonomo; supporto nell'utilizzo degli strumenti di apprendimento e conoscenza, come quelli di Microsoft 365; rafforzamento della rete dei responsabili della formazione continua delle Ripartizioni provinciali.											
Ulteriore sviluppo della propria piattaforma di apprendimento: aggiornamenti continui di ILIAS (nuove versioni); ampliamento della funzionalità della piattaforma attraverso vari componenti aggiuntivi.											
Creazione di una soluzione di BI per il monitoraggio delle iniziative di formazione e aggiornamento frequentate attraverso un'adeguata digitalizzazione e standardizzazione dei processi interni.											



Offerta di opportunità di apprendimento inclusive.							
Implementazione di un sistema integrato di gestione dell'apprendimento (Enterprise Learning Management System): integrazione di tutti i processi di sviluppo del personale, offerta di percorsi di apprendimento orientati all'utente, monitoraggio a vari livelli, standardizzazione e digitalizzazione dei processi interni.							





Dipartimento Protezione civile, Diritti civili, Parità e Comunicazione

Agenzia di stampa e comunicazione

Tema	Amministrazione									
Obiettivo strategico	1 I cittadini e i media sono informati in maniera adeguata, puntuale e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	L'Agenzia di stampa e comunicazione informa i media e la cittadinanza sulle attività dell'amministrazione e della Giunta provinciale tramite i diversi canali a disposizione, distribuendo le informazioni in modo tempestivo e continuativo									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Comunicati stampa		Quantità	3.800,00	3.800,00		3.500,00	3.500,00	3.500,00	
2	Appuntamenti con i media organizzati		Quantità	271,00	270,00		250,00	250,00	250,00	
3	Contatti raggiunti sui canali di social media seguiti		Quantità	93.000,00	110.000,00		75.000,00	80.000,00	85.000,00	
4	Pubblicazione di comunicati stampa		Quantità	4.600,00	5.700,00		3.150,00	3.150,00	3.150,00	
Commento su target										
4	Targ. 2025	L'obiettivo è un tasso di riproduzione del 90%								



Obiettivo strategico	2 È garantita la comunicazione esterna su linee di indirizzo, temi e servizi di utilità e la sensibilizzazione su tematiche di interesse collettivo									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	Campagne e altre iniziative di comunicazione su temi strategici e di grande rilievo nel lungo periodo									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Campagne di informazione e progetti di comunicazione eseguiti o coordinati		Quantità		12,00		8,00	8,00	8,00	
2	Consulenze effettuate		Quantità		20,00		20,00	20,00	20,00	
3	Accessi al sito dell'Amministrazione provinciale		Mio.		30,00		4,00	4,10	4,10	
4	Contatti raggiunti sui canali di social media seguiti		Quantità	93.000,00	110.000,00		75.000,00	80.000,00	85.000,00	



Obiettivo strategico		3 È assicurata una comunicazione e un'immagine coordinata dell'intera Amministrazione provinciale verso l'esterno.									
Programma di governo		Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Altre caratteristiche		Strumenti di qualità		No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Descrizione		Sviluppo di un branding uniforme e sviluppo e diffusione di standard di qualità uniformi nella comunicazione verso l'esterno									
Indicatore				Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Siti dell'Amministrazione provinciale nel nuovo Corporate Design/Totale siti dell'Amministrazione provinciale			%		20,00		80,00	100,00		
2	Consulenze relative al nuovo Corporate Design			Quantità		50,00		50,00	30,00	30,00	
3	Accessi al sito internet dell'Amministrazione provinciale			Mio.		30,00		4,00	4,00	4,00	
Commento su target											
1	Targ. 2026	2026 chiusura del progetto e migrazione degli ultimi 20 portali									
2	Targ. 2026	Si presume, che il numero di consulenze calerà nel momento in qui il CD si è ampiamente affermato									

Priorità di sviluppo	1 Rafforzamento dell'immagine e della visibilità della Provincia e dell'autonomia speciale verso l'esterno												
Obiettivo strategico	È assicurata una comunicazione e un'immagine coordinata dell'intera Amministrazione provinciale verso l'esterno.												
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione												
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità		No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione							2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Reintrodurre una redazione foto e un servizio infografiche per migliorare la qualità e l'archiviazione delle foto													
Sviluppo e coordinamento della comunicazione sulla strategia di sostenibilità della Provincia													
Employer branding													
Implementazione nuovo CD													
Design e comunicazione nuovo portale dei servizi (Mycivis 4.0)													



Priorità di sviluppo		2 Rafforzamento e costante sviluppo del mix dei mezzi di comunicazione									
Obiettivo strategico		È assicurata una comunicazione e un'immagine coordinata dell'intera Amministrazione provinciale verso l'esterno.									
Programma di governo		Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No



Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Potenziamento canali social media							
Nuova rivista provinciale							
Portale Web provinciale							
Sviluppo e potenziamento del portale News							



Incarico speciale complesso "Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano Cortina 2026"

Tema	Amministrazione						
Priorità di sviluppo	1 Giochi olimpici: lavori di adeguamento infrastrutturale dell'Arena dell'Alto Adige - Anterselva						
Programma di governo	Sport						
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico Benessere ambientale						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No
Azione			2021	2022	2023	2024	2025
Esecuzione dei lavori							



Priorità di sviluppo	2 Fondo Comuni di confine: progetti di costruzione strategica di interesse provinciale						
Programma di governo	Comuni – Aree rurali e Centri urbani						
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere ambientale						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No
Azione			2021	2022	2023	2024	2025
Esecuzione dei lavori							



Incarico speciale complesso "Sostenibilità"

Tema	Amministrazione									
Priorità di sviluppo	1 Incarico speciale complesso “Sostenibilità”									
Programma di governo	Energia e ambiente									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	L'incaricato speciale è struttura di riferimento per questioni legate alla sostenibilità dell'Amministrazione provinciale. Inoltre coordina il gruppo di lavoro degli incaricati alla sostenibilità all'interno dell'Amministrazione provinciale. Le attività comprendono anche l'elaborazione di proposte e la contribuzione alla comunicazione della strategia di sostenibilità e in materia di sostenibilità.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Costruzione e coordinamento del processo di sostenibilità nell'Amministrazione provinciale e negli enti strumentali della Provincia e dei processi di partecipazione interdisciplinari										
Implementazione e valutazione di nuovi indicatori, misure e obiettivi nel SDG-Tracker e nel Piano della performanc										
Contribuzione alla costruzione e all'accompagnamento dell'"Alleanza per la formazione e per la ricerca" del "Centro di competenza finanze sostenibili"										
Collaborazione e monitoraggio del progetto "Monitoring CO2"										
Accompagnamento strategico del progetto "CESTAA" (Circolar Economy Südtirol/Alto Adige)										
Collaborazione e monitoraggio del progetto "sostenibilità della normativa amministrativa"										





Dipartimento Coesione sociale, Famiglia, Anziani, Cooperative e Volontariato

Agenzia per la famiglia

Tema	Famiglia, sociale e comunità										
Obiettivo strategico	1 Famiglia e lavoro sono facilmente conciliabili.										
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità			Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.	
1	Nascite		Quantità	4.900,00	4.912,00		5.500,00	5.500,00	4.900,00		
2	Età media delle donne alla nascita del primo bambino		Quantità	32,00	32,00		33,00	33,00	34,00		
3	Famiglie con bambini minorenni		Quantità	54.194,00	53.995,00		55.000,00	55.000,00	55.000,00		
4	Età media degli uomini alla nascita del primo bambino		Quantità	35,00	35,00		38,00	38,00	39,00		
5	Tasso di occupazione delle donne		%	63,70	70,70		66,00	67,00	67,00		
6	Datori di lavoro certificati e ri-certificati in base all’audit famiglia e lavoro”		Quantità	101,00	104,00		130,00	130,00	130,00		
7	Posti per bambini 0-3 anni in relazione al numero totale dei bambini 0-3		%	32,00	34,00		35,00	36,00	36,00		
8	Bambini (3-15 anni) in assistenza estiva e pomeridiana		Quantità	85.811,00	35.695,00		67.000,00	67.000,00	68.000,00		



Obiettivo strategico	2 Le famiglie ricevono sostegno e sono agevolate e rafforzate mediante aiuti finanziari diretti e indiretti.									
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità			Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Beneficiari dell'assegno provinciale al nucleo familiare + (congedo parentale)			Quantità	89,00	70,00		240,00	240,00	200,00	
2 Beneficiari della Carta Nonni			Quantità	4.045,00	4.641,00		5.500,00	55.000,00	56.000,00	
3 Beneficiari dell'EuregioFamilyPass Alto-Adige			Quantità	55.611,00	60.816,00		72.000,00	72.000,00	72.000,00	



4	Beneficiari dell'assegno provinciale per i figli rispetto a tutte le famiglie con almeno un figlio minorenni	%	66,30	67,60		52,00	52,00	50,00	●
---	--	---	-------	-------	--	-------	-------	-------	---



Obiettivo strategico	3 Le famiglie vengono accompagnate e rafforzate tempestivamente e in modo durevole nella loro competenza educativa e relazionale.									
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.	
1 Abbonati alle lettere ai genitori rispetto a tutti gli aventi diritto		%	43,00	44,00		62,00	63,00	64,00	●	
2 Centri genitori bimbi		Quantità	25,00	25,00		26,00	27,00	27,00	●	
3 Beneficiari del „Pacchetto Ben arrivato Bebé”		Quantità	4.900,00	3.580,00		5.500,00	5.500,00	4.900,00	●	
4 Beneficiari “Bookstart”		Quantità		5.100,00		5.500,00	5.500,00	4.900,00	●	



Priorità di sviluppo	1 Piano della formazione, educazione ed assistenza dei bambini											
Obiettivo strategico	Famiglia e lavoro sono facilmente conciliabili.											
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani											
Valore pubblico	Benessere educativo											
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No	
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
Elaborazione di standard di qualità nell'ambito della assistenza pomeridiana e in periodo di chiusura delle scuole												
Sviluppo del sistema informatico per sostenere la gestione dei contributi nonché per monitorare e pianificare la formazione, educazione ed assistenza dei bambini												
Semplificazione dei processi amministrativi tra i diversi partner finanziari												
Verifica della validazione e certificazione delle competenze dei profili professionali nell’assistenza per la prima infanzia												
Linee guida sulla qualità e modalità di finanziamento nei servizi di assistenza nei periodi di chiusura scolastica e pomeridiana												
Sviluppo del sistema informatico nei servizi di assistenza per la prima infanzia												
Attuazione della valutazione interna nella assistenza alla prima infanzia												



Revisione e adattamento degli standard di qualità nei servizi di assistenza per la prima infanzia							
Adeguamento della procedura relativa al personale aggiuntivo per i bambini con disabilità nei servizi per la prima infanzia							
Adeguamento dei criteri di finanziamento dei servizi di assistenza per la prima infanzia							
Adeguamento dei criteri di finanziamento dei servizi per la formazione delle famiglie							
Adeguamento dei criteri di finanziamento dei servizi di assistenza nei periodi di chiusura delle scuole e pomeridiana							



Priorità di sviluppo	2 Management per le famiglie - progetti										
Obiettivo strategico	Le famiglie vengono accompagnate e rafforzate tempestivamente e in modo durevole nella loro competenza educativa e relazionale.										
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Pubblicazione di uno Studio sugli effetti della pandemia di Covid sulle famiglie in Alto Adige											
Implementazione del Gruppo di lavoro sulle Politiche del tempo con definizione delle prime misure											
Aggiornamento di un contenitore di idee con provvedimenti a favore dei bambini e family friendly a livello comunale											
Completamento dell'elaborazione di un piano di sostegno familiare per l'Alto Adige											
Stesura del concetto pluriennale di comunicazione "Alto Adige- Paese delle famiglie" e attuazione											
Stabilizzazione del processo di certificazione „FamilyPlus" per Comuni a misura della famiglia											
Introduzione e sviluppo di una carta vantaggi per i nonni											
Pubblicazione del secondo Studio sulle famiglie altoatesine											
Elaborazione di misure nel Campo di azione "Tempo/Cura" del Piano di parità di genere											
Indagine "Fabbisogno di tempo prolungato" condotta insieme ad ASTAT											
Studio sugli "Effetti economici dell'espansione dei servizi di assistenza all'infanzia in Alto Adige"											



Priorità di sviluppo	3 Organizzazione dell'Agenzia e processi interni
Obiettivo strategico	Le famiglie ricevono sostegno e sono agevolate e rafforzate mediante aiuti finanziari diretti e indiretti.
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani
Valore pubblico	Benessere sociale



Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Ulteriore sviluppo del sistema informatico per la gestione dei contributi e delle applicazioni software											
Elaborazione di un concetto per lo sviluppo organizzativo e strutturale dell'Agenzia											
Armonizzazione ed aggiornamento lettere di comunicazione											
Semplificazione degli iter per i controlli a campione											
Ulteriore digitalizzazione dei processi e procedimenti											
Semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti											
Sviluppo della nuova struttura organizzativa dell'Agenzia per la famiglia											
Introduzione di domande di contributo informatizzate											

Ufficio Volontariato e solidarietà

Tema	Famiglia, sociale e comunità										
Obiettivo strategico	1 La promozione del volontariato rappresenta un incentivo alla solidarietà nella popolazione altoatesina.										
Programma di governo	Volontariato										
Valore pubblico	Benessere educativo Benessere assistenziale Benessere sociale Benessere ambientale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027		Gov.
1 Impieghi approvati servizi volontari			Quantità				370,00	370,00	370,00		●
2 Iscrizioni al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore			Quantità				2.000,00	2.000,00	2.000,00		●
3 Iscrizioni al Registro delle persone giuridiche			Quantità				640,00	640,00	640,00		●

Obiettivo strategico	2 La Provincia contribuisce agli obiettivi della solidarietà internazionale e alla cooperazione internazionale.										
Programma di governo	Volontariato										
Valore pubblico	Benessere educativo Benessere sociale Benessere economico Benessere ambientale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No



Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Progetti cooperazione ed educazione allo sviluppo approvati	%				65,00	65,00	65,00	●
2 Progetti conclusi entro il termine previsto	%				95,00	95,00	95,00	●

Commento su indicatore

1 Numero complessivo dei progetti indiretti nell'educazione allo sviluppo e nell'educazione allo sviluppo approvati nonché dei progetti diretti di cooperazione allo sviluppo approvati



Priorità di sviluppo	1 Attuazione della Riforma del Terzo Settore												
Obiettivo strategico	La promozione del volontariato rappresenta un incentivo alla solidarietà nella popolazione altoatesina.												
Programma di governo	Volontariato												
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità		No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Azione							2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Attuazione della nuova normativa fiscale in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato													

Priorità di sviluppo	2 Attuazione della legge provinciale sul volontariato										
Programma di governo	Volontariato										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Istituzione del nuovo settore all'interno dell'ufficio con relative risorse umane											
Elaborazione del regolamento di attuazione											
Operatività della piattaforma											
Modifica della legislazione fiscale della Provincia per la concessione delle agevolazioni											
Conclusione delle iscrizioni d'Ufficio											

Ufficio per la cooperazione

Tema	Lavoro ed economia							
Obiettivo strategico	1 Le cooperative in Provincia di Bolzano sono competitive, adeguatamente patrimonializzate e strutturate e creano posti di lavoro qualificati per persone svantaggiate grazie alle misure provinciali di promozione della cooperazione.							
Programma di governo	Economia e agricoltura							
Valore pubblico	Benessere economico							
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No



Descrizione	Gli indicatori da 1 a 4 riguardano le cooperative iscritte al registro provinciale al 31.12 di ciascun anno e danno un'indicazione sulla stabilità del settore.							
Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Cooperative	Quantità	872,00	865,00		850,00	850,00	850,00	○
2 Cooperative sociali	Quantità	235,00	245,00		240,00	240,00	240,00	○
3 Nuove iscrizioni al registro	Quantità	42,00	28,00		30,00	30,00	30,00	○
4 Cancellazioni dal registro cooperative	Quantità	54,00	44,00		40,00	40,00	40,00	○
5 Domande di contributo	Quantità	262,00	204,00		200,00	200,00	200,00	●



Obiettivo strategico	2 Le cooperative e le associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo in Provincia di Bolzano sono iscritte al registro provinciale, revisionate regolarmente e il sistema è adeguatamente vigilato e rispetta la normativa vigente.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	È prevedibile una leggera riduzione del numero delle BCC dovuto a fusioni di alcuni istituti di ridotte dimensioni. L'indicatore numero 1 è dato dal numero delle revisioni cooperative ordinarie biennali e annuali.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Revisioni annuali / cooperative iscritte al registro		Quantità	445,00	461,00		450,00	450,00	450,00	●
2	Cooperative con patrimonio netto negativo		Quantità	50,00	56,00		50,00	50,00	50,00	●
3	Banche e istituti di credito a carattere regionale		Quantità	42,00	41,00		40,00	40,00	40,00	○



Priorità di sviluppo	1 Sostegno alle cooperative sociali di inserimento lavorativo di persone svantaggiate (tipo B)							
Obiettivo strategico	Le cooperative in Provincia di Bolzano sono competitive, adeguatamente patrimonializzate e strutturate e creano posti di lavoro qualificati per persone svantaggiate grazie alle misure provinciali di promozione della cooperazione.							
Programma di governo	Lavoro							
Valore pubblico	Benessere sociale							
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Azione				2021	2022	2023	2024	2025
Misure per il superamento della crisi dovuta all'epidemia di Covid-19								



Collaborazione con le Centrali cooperative e il Centro di Competenza per il Management nelle Cooperative							
Organizzazione di gruppi di lavoro con le Centrali cooperative su temi di attualità, inclusa la "co-programmazione" e "co-progettazione" ai sensi del Codice del Terzo Settore..							
Organizzazione di eventi informativi e formativi.							



Ripartizione Politiche sociali

Tema	Famiglia, sociale e comunità									
Obiettivo strategico	1 L'Alto Adige dispone di un efficace sistema di tutela dei minori.									
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità			No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Posti disponibili in strutture per minori		Quantità	288,00	288,00		285,00	285,00	285,00	●
2	Grado di occupazione delle strutture per minori		%	82,00	88,00		84,00	84,00	84,00	●
3	Famiglie affidatarie		Quantità	73,00	93,00		80,00	80,00	80,00	●
4	Adozioni		Quantità	14,00	16,00		15,00	15,00	15,00	●
5	Minori seguiti dal Servizio socio-pedagogico		Quantità	4.061,00	4.215,00		4.000,00	4.100,00	4.200,00	●
6	Utenti Istituto provinciale assistenza infanzia		Quantità	49,00	31,00		30,00	30,00	30,00	●
7	Posti disponibili per minori stranieri non accompagnati		Quantità	43,00	43,00		40,00	40,00	40,00	●
8	Beneficiari anticipazione assegno di mantenimento		Quantità	1.001,00	921,00		900,00	900,00	900,00	●
9	Misure del Tribunale per i minori		Quantità	522,00	504,00		500,00	500,00	500,00	●
10	Prestazioni ambulanti / educativa domiciliare		Quantità	1.545,00	1.522,00		1.500,00	1.500,00	1.500,00	●



Obiettivo strategico	2 Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.								
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani								
Valore pubblico	Benessere sociale								
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No



Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Anziani: posti disponibili in strutture residenziali	Quantità	3.950,00	4.685,00		4.650,00	4.700,00	4.750,00	●
2 Anziani: grado di occupazione strutture residenziali	%	85,00	94,00		90,00	90,00	90,00	●
3 Anziani: utenti assistenza domiciliare	Quantità	6.000,00	6.000,00		6.000,00	6.000,00	6.000,00	●
4 Anziani: posti disponibili per assistenza di breve durata	Quantità	200,00	220,00		220,00	220,00	220,00	●
5 Anziani: posti disponibili per assistenza diurna	Quantità	165,00	180,00		180,00	180,00	180,00	●
6 Anziani: posti disponibili per residenze assistite / assistenza abitativa	Quantità	300,00	350,00		350,00	350,00	350,00	●
7 Anziani: beneficiari assegno di cura a casa maggiore di 65 anni	Quantità	8.315,00	9.278,00		9.300,00	9.300,00	9.300,00	●
8 Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: posti residenziali disponibili	Quantità	541,00	533,00		530,00	530,00	530,00	●
9 Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: grado di occupazione strutture residenziali	%	95,00	90,00		90,00	90,00	90,00	●
10 Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: utenti accompagnamento abitativo	Quantità	233,00	291,00		290,00	290,00	290,00	●
11 Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: posti di lavoro integrazione lavorativa e occupazionale	Quantità	2.845,00	2.638,00		2.600,00	2.600,00	2.600,00	●
12 Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: utenti assistenza precoce	Quantità	230,00	267,00		260,00	265,00	270,00	●
13 Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: consulenze barriere architettoniche	Quantità	429,00	435,00		430,00	435,00	435,00	●
14 Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: beneficiari assegno di cura a casa minore di 65 anni	Quantità	3.277,00	3.471,00		3.450,00	3.500,00	3.550,00	●
15 Violenza sulle donne: posti residenziali disponibili	Quantità	38,00	38,00		38,00	38,00	38,00	●
16 Violenza sulle donne: grado di occupazione strutture residenziali	%	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00	●
17 Violenza sulle donne: contatti presso i centri antiviolenza	Quantità	600,00	760,00		750,00	750,00	750,00	●
18 Violenza sulle donne: partecipanti training antiviolenza	Quantità	58,00	100,00		100,00	100,00	100,00	●

Obiettivo strategico	3 La disuguaglianza sociale e le situazioni di emarginazione sociale sono ridotte.									
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Povertà relativa (ISTAT/ASTAT)		%	7,70	10,50		10,50	10,00	10,00	●
2	Beneficiari reddito minimo		Quantità	3.000,00	1.800,00		1.800,00	1.800,00	1.800,00	●
3	Beneficiari contributo locazione e spese accessorie		Quantità	13.000,00	11.300,00		11.300,00	11.300,00	11.300,00	●



4	Profughi: posti di accoglienza disponibili	Quantità	384,00	576,00		380,00	400,00	400,00	●
5	Senza fissa dimora: posti letto disponibili	Quantità	450,00	668,00		650,00	650,00	650,00	●
6	Senza fissa dimora: persone raggiunte dai servizi di contatto	Quantità	929,00	557,00		550,00	550,00	550,00	●
7	Senza fissa dimora: inserimenti lavorativi svolti	Quantità	57,00	48,00		45,00	50,00	50,00	●
8	Prostituzione: persone contattate	Quantità	605,00	589,00		580,00	600,00	600,00	●
9	Prostituzione: persone accolte (ALBA)	Quantità	17,00	19,00		18,00	19,00	20,00	●
10	Prostituzione: inserimenti lavorativi svolti	Quantità	20,00	6,00		10,00	10,00	10,00	●
11	Carcerati / persone uscite dal carcere: carcerati occupati	Quantità	90,00	25,00		25,00	25,00	25,00	●
12	Carcerati / persone uscite dal carcere: utenti Odós	Quantità	22,00	23,00		20,00	20,00	20,00	●
13	Carcerati / persone uscite dal carcere: inserimenti lavorativi svolti	Quantità	10,00	18,00		15,00	15,00	15,00	●
14	Microaree	Quantità		6,00		6,00	6,00	6,00	○
15	Posti a disposizione nelle microaree	Quantità		103,00		103,00	103,00	103,00	◐

Obiettivo strategico	4 Ai cittadini e alle cittadine è garantito un accesso ai servizi mirato e privo di barriere.									
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Misure e iniziative di sensibilizzazione / responsabilizzazione attuate		Quantità	3,00	2,00		2,00	2,00	2,00	●
2	Misure per favorire la raggiungibilità dei servizi attuate		Quantità	2,00	5,00		2,00	2,00	3,00	●
3	Statistiche accessi alle pagine internet della Rip. 24		Quantità	160.335,00	228.983,00		230.000,00	240.000,00	250.000,00	●
4	Dichiarazioni DURP presentate		Quantità	111.011,00	102.817,00		100.000,00	100.000,00	100.000,00	●



Obiettivo strategico	5 La qualità dei servizi sociali è garantita.									
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Accreditamenti		Quantità	19,00	73,00		40,00	40,00	40,00	●



Priorità di sviluppo	1 Coordinamento del processo di realizzazione dei progetti sociali del PNRR - Missione 5 Inclusione					
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.					
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani					
Valore pubblico	Benessere sociale					
Missioni PNRR	Inclusione e coesione					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	La Ripartizione coordina e sostiene il processo di costruzione dei progetti sociali da parte delle Comunità Comprensoriali, per utilizzare le risorse finanziarie del PNRR messe a disposizione della Provincia di Bolzano, con l'obiettivo di realizzare 8 progetti approvati nel settore sociale nel periodo 2022-2026.					



Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Valutazione dei progetti presentati dalle Comunità Comprensoriali							
Coordinamento del processo di realizzazione dei n.18 progetti sociali							
Realizzazione delle strategie e delle misure del nuovo Piano sociale provinciale							



Priorità di sviluppo	2 Digitalizzazione del procedimento amministrativo di concessione dei contributi alle organizzazioni del Terzo Settore del settore sociale									
Obiettivo strategico	La qualità dei servizi sociali è garantita.									
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani									
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Completamento dell'analisi di dettaglio e avvio del procedimento digitalizzato per il contributo "plus 35" nel settore disabilità.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Ridefinizione e semplificazione dei criteri - assegnazione dei contributi avvio del procedimento digitalizzazione										
Preanalisi della progettazione con la Ripartizione Informatica										



Priorità di sviluppo	3 Approvazione del nuovo Piano sociale provinciale e realizzazione delle strategie e delle misure del nuovo Piano sociale provinciale									
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.									
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani									
Valore pubblico	Benessere assistenziale Benessere sociale Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Realizzazione delle misure del nuovo Piano sociale provinciale nei settori minori, persone con disabilità, anziani, inclusione sociale e Terzo settore.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Approvazione del nuovo Piano sociale e realizzazione delle misure nel settore tutela minori, persone con disabilità, anziani, donne e inclusione sociale										
Realizzazione delle misure nel settore tutela minori, persone con disabilità, anziani, donne e inclusione sociale										



Priorità di sviluppo	4 Sviluppo dell'organizzazione della valutazione della non autosufficienza
-----------------------------	---



Obiettivo strategico	La qualità dei servizi sociali è garantita.									
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani									
Valore pubblico	Benessere assistenziale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	Completamento della riorganizzazione delle sedi distaccate a livello territoriale.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Realizzazione della riorganizzazione del Servizio approvata dalla Giunta provinciale										
Attivazione di un gruppo di lavoro interdisciplinare per l'individuazione di un nuovo strumento tecnico di valutazione										
Acquisto del nuovo strumento di valutazione e avvio della sua introduzione										



Priorità di sviluppo	5 Organizzazione e coordinamento della gestione dell'accoglienza dei profughi									
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.									
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani									
Valore pubblico	Benessere assistenziale Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	L'accoglienza dei profughi, compresi i profughi ucraini, è stata realizzata secondo le indicazioni del Commissariato del Governo.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Coordinamento della prima accoglienza e organizzazione delle strutture di accoglienza										



Priorità di sviluppo	6 Rafforzamento della cooperazione tra Sociale e Sanità									
Obiettivo strategico	La qualità dei servizi sociali è garantita.									
Programma di governo	Sociale, Famiglie, Anziani									
Valore pubblico	Benessere assistenziale Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Coordinamento della Task-force Sociale e Sanità e partecipazione attiva della Ripartizione al tavolo Sociale e Sanità a livello di Dipartimento.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Attivazione e sviluppo task force Sociale e Sanità										



Priorità di sviluppo	7 Promozione della coesistenza sociale											
Obiettivo strategico	Promuovere ed esigere una convivenza pacifica e armoniosa											
Programma di governo	Immigrazione e integrazione											
Valore pubblico	Benessere sociale											
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità		No	Promozione delle pari opportunità		Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Rafforzamento del "Servizio di Coordinamento per l'integrazione".											
Azione						2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
I servizi e i compiti del Servizio coordinamento per l'integrazione sono state valutate in base delle risorse umane												
Finanziare e realizzare progetti/dare impulsi												
Monitoring e ulteriore sviluppo del collegamento tra l'accesso a prestazioni sociali accessorie e attività volte all'integrazione												
Attuazione dell' elenco provinciale dei mediatori e delle mediatrici interculturali												
Pianificazione e attuazione di misure di formazione per moltiplicatori e moltiplicatrici nell'ambito della migrazione												





Obiettivo strategico	2 Le scuole dell'infanzia in lingua italiana sono presenti su tutto il territorio provinciale e assicurano l'accoglienza di tutti i bambini per i quali viene fatta richiesta.					
Programma di governo	Istruzione/Formazione					
Valore pubblico	Benessere educativo					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	La scuola dell'infanzia in lingua italiana è presente sia nei maggiori centri che nelle principali vallate, costituendo spesso anche un punto di riferimento per le comunità locali di madrelingua italiana. Il numero di bambini iscritti alle scuole dell'infanzia di lingua italiana su tutto il territorio è sostanzialmente stabile salvo una leggera diminuzione in linea con il calo demografico. La complessità del tessuto sociale si rispecchia in modo particolare nella realtà delle scuole dell'infanzia. Il numero dei bambini e delle bambine con background migratorio rimane sostanzialmente stabile (circa 22%). Una particolare attenzione è rivolta all'inclusione, visto il numero in					



costante aumento dei bambini e delle bambine con bisogni educativi speciali.

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:
2025 = a.s. 2024/2025;
2026 = a.s. 2025/2026;
2027 = a.s. 2026/2027.

Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Bambini iscritti	Quantità	3.213,00	3.198,00		3.300,00	3.300,00	3.300,00	●
2 Bambini in lista d'attesa (senza un posto nella scuola dell'infanzia)	Quantità	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	●
3 Sezioni	Quantità	170,00	170,00		171,00	171,00	171,00	○
4 Scuole dell'infanzia provinciali	Quantità	58,00	58,00		59,00	59,00	59,00	●
5 Personale pedagogico	Quantità	278,00	282,00		282,00	282,00	282,00	●
6 Collaboratrici/collaboratori pedagogici	Quantità	187,00	186,00		187,00	187,00	187,00	●



Obiettivo strategico	3 La scuola dell'infanzia è un luogo accogliente per tutti i bambini e sviluppa progetti e attività per il loro benessere.					
Programma di governo	Istruzione/Formazione					
Valore pubblico	Benessere educativo					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Le scuole dell'infanzia sviluppano progetti quali "Kamikuku" (con il quale tutti i bambini dell'ultimo anno vengono accompagnati al passaggio nella scuola primaria) e "Il Mondo delle parole" (finalizzato allo sviluppo del linguaggio, anche in un'ottica di continuità verticale); inoltre vengono realizzati progetti finalizzati all'integrazione e inclusione dei bambini con bisogni particolari così che ognuno possa essere accolto secondo le sue esigenze. I corsi e le attività di formazione e aggiornamento per il personale delle scuole dell'infanzia afferiscono all'attività dell'Ufficio Aggiornamento e didattica, oltre che ai Circoli ed agli Istituti Pluricomprendivi. Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2025 = a.s. 2024/2025; 2026 = a.s. 2025/2026; 2027 = a.s. 2026/2027.					

Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Utenti del Centro di Ricerca e Documentazione per la scuola dell'infanzia	Quantità	500,00	500,00		2.500,00	2.500,00	2.500,00	●
2 Attività, corsi di formazione e di formazione continua per il personale	Quantità	16,00	11,00		20,00	20,00	20,00	●
3 Bambini partecipanti al Progetto "La Valigetta"	Quantità	1.209,00	1.193,00		1.220,00	1.220,00	1.220,00	◐
4 Bambini partecipanti al Progetto "Il mondo delle parole"	Quantità	1.209,00	1.193,00		1.100,00	1.100,00	1.100,00	◐



Priorità di sviluppo	1 Implementazione delle nuove Indicazioni provinciali										
Obiettivo strategico	La scuola dell'infanzia è un luogo accogliente per tutti i bambini e sviluppa progetti e attività per il loro benessere.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Presentazione, condivisione e riflessioni con tutto il personale docente, tavoli di lavoro sulle nuove Indicazioni provinciali											
Eventuali iniziative di formazione e aggiornamento sulle novità introdotte dalle Indicazioni provinciali											
Stesura e realizzazione pubblicazioni su tematiche trattate nelle nuove Indicazioni Provinciali											



Priorità di sviluppo	2 Innovazione didattica e digitale										
Obiettivo strategico	La scuola dell'infanzia è un luogo accogliente per tutti i bambini e sviluppa progetti e attività per il loro benessere.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Sperimentazione di metodologie didattiche innovative attraverso l'uso delle nuove tecnologie digitali											
Implementazione di materiale didattico innovativo nelle scuole dell'infanzia											
Consolidamento e valutazione dell'efficacia delle misure adottate											
Interventi di consulenza e supporto alle scuole											



Priorità di sviluppo	3 Progetto inclusione in collaborazione con l'università di Bolzano									
Obiettivo strategico	La scuola dell'infanzia è un luogo accogliente per tutti i bambini e sviluppa progetti e attività per il loro benessere.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No



Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Pianificazione e realizzazione nuovo progetto inclusione.							
Avvio del progetto presso alcune scuole pilota.							
Estensione del progetto alle altre scuole dell'infanzia							



Priorità di sviluppo	4 Progetti legati al tema della cittadinanza in collaborazione con EURAC e l'università di Trento.										
Obiettivo strategico	La scuola dell'infanzia è un luogo accogliente per tutti i bambini e sviluppa progetti e attività per il loro benessere.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Introduzione delle iniziative presentate durante un convegno all'inizio dell'anno scolastico											
Tavoli di lavoro, presentazioni, condivisioni e riflessioni sulle nuove proposte legate al progetto											
Consolidamento e valutazione dell'efficacia dell'iniziativa											
Attuazione e realizzazione del progetto nelle scuole dell'infanzia											



Priorità di sviluppo	5 Progetto Atelier in collaborazione con l'Ufficio politiche giovanili e l'Associazione VKE										
Obiettivo strategico	La scuola dell'infanzia è un luogo accogliente per tutti i bambini e sviluppa progetti e attività per il loro benessere.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Pianificazione e creazione di un modello per la sperimentazione didattica											
Estensione del progetto in altre sedi del territorio											



Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana

Tema		Formazione e lingue									
Obiettivo strategico		1 La Direzione provinciale scuole promuove la professionalità del personale docente e dirigente e supporta lo sviluppo del sistema scolastico guardando alla società, raccogliendone mutamenti, esigenze e richieste.									
Programma di governo		Istruzione/Formazione									
Valore pubblico		Benessere educativo									
Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione		La Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana (di seguito Direzione provinciale Scuole) è competente per la gestione unitaria, la garanzia e lo sviluppo della qualità delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana della provincia di Bolzano. Il Direttore/La Direttrice della Direzione provinciale Scuole esercita le competenze in capo alla Sovrintendente scolastica/al Sovrintendente scolastico previste dallo Statuto d'autonomia e dalle relative norme di attuazione. Per questo si avvale della collaborazione delle ispettrici e degli ispettori scolastici assegnati alla Direzione provinciale Scuole. Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2025 = a.s 2024/25; 2026 = a.s 2025/26; 2027 = a.s 2026/27;									
Indicatore				Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Docenti			Quantità	2.185,00	2.105,00		2.200,00	2.200,00	2.200,00	●
2	Dirigenti scolastici			Quantità	21,00	24,00		24,00	24,00	24,00	●
3	Ispettrici e ispettori			Quantità	5,00	5,00		6,00	6,00	6,00	●
4	Conferenze / dibattiti / tavole rotonde			Quantità	15,00	14,00		15,00	15,00	15,00	◐
5	Corsi di aggiornamento per docenti e dirigenti scolastici			Quantità	141,00	101,00		100,00	100,00	100,00	●
6	Cabine di regia			Quantità	3,00	6,00		5,00	5,00	5,00	●
Commento su indicatore											
1	Corrisponde al numero complessivo degli insegnanti										
6	Le cabine di regia sono state attivate nell'anno scolastico 2019/20 e sono composte da rappresentanti della scuola (docenti, dirigenti e ispettori), dell'amministrazione provinciale, degli enti e associazioni presenti sul territorio ed operanti nell'ambito d'azione delle singole cabine. Il ruolo principale di ogni cabina è il coordinamento organizzativo al fine di garantire una proficua cooperazione tra tutti i soggetti interessati, attraverso anche un'azione di monitoraggio, di rilevazione delle criticità e di diffusione delle buone pratiche. A tale scopo viene anche redatto un documento operativo per definire un piano di interventi a lungo termine e una metodologia specifica d'azione condivisa.										



Oobiettivo strategico	2 Il sistema scolastico, accogliente e di alto livello, mette al centro il benessere degli studenti, in ogni suo aspetto.
Programma di governo	Istruzione/Formazione
Valore pubblico	Benessere educativo

Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione		La Scuola in lingua italiana affronta in particolare due sfide; innanzitutto è chiamata a confrontarsi con una popolazione scolastica composta da un’alta percentuale di studenti con background migratorio. In secondo luogo, la scuola italiana deve far fronte a un numero crescente di alunni (17% sul totale) che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES). Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2025 = a.s 2024/25; 2026 = a.s 2025/26; 2027 = a.s 2026/27.									
Indicatore				Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Alunne e alunni, studentesse e studenti			Quantità	16.955,00	16.943,00		17.100,00	17.100,00	17.100,00	○
2	Alunne e alunni con background migratorio			%	22,80	22,80		23,50	23,50	23,50	○
3	Alunne e alunni con diritto al sostegno			%	14,50	15,50		15,80	15,80	15,80	○
4	Alunne e alunni partecipanti al progetto “Successo formativo” promossi			%	90,00	90,00		90,00	90,00	90,00	○
5	Corsi di formazione e sensibilizzazione per docenti nel settore dell’integrazione / inclusione			%	17,00	21,00		18,00	18,00	18,00	●
6	Consulenza degli esperti dello Sportello di consulenza pedagogico / didattica			Ore	380,60	371,00		400,00	400,00	400,00	●
Commento su indicatore											
1	In generale sono considerati gli alunni/studenti che frequentano la scuola a carattere statale primaria, secondaria di I grado o di II grado della provincia di Bolzano e le scuole paritarie. Nel totale non sono inclusi i bambini della scuola dell'infanzia.										
3	Nel calcolo della percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) sono compresi i casi che hanno diritto alla L. 104/1992, i Disturbi Specifici dell’Apprendimento e i casi previsti dalla Direttiva Ministeriale 2012 “Profumo “. Il Servizio Inclusione gestisce anche i collaboratori all’integrazione che vengono assegnati alle scuole dell’infanzia e alle altre scuole.										
4	La dispersione scolastica è un concetto molto vasto, che racchiude in sé diversi fenomeni: evasione dell’obbligo, abbandoni della scuola, proscioglimento dall’obbligo senza conseguimento del titolo, ripetizione dell’anno, bocciature, assenze ripetute e frequenze irregolari. "Abbandono scolastico" e drop-out, in particolare, sono termini simili utilizzati per indicare l’uscita dello studente dal sistema scolastico. “Successo formativo” è un progetto finanziato dal FSE e finalizzato alla prevenzione e al recupero della dispersione scolastica, rivolto ad alunni delle secondarie di I grado e II grado, che mira a ri-motivare allo studio e reintegrare nel sistema scolastico tutti coloro che per fattori che vanno dalla profonda demotivazione, all’insuccesso scolastico ripetuto, a contesti familiari e ambientali problematici, ne sono in vario modo fuoriusciti – o rischiano di farlo – o l’hanno decisamente rifiutato. Per i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado sono stati attivati rilevazioni e progetti volti in particolare all’orientamento, riorientamento o auto orientamento.										
5	Il sistema scolastico dedica particolare attenzione all’Integrazione per alunni con background migratorio e l’inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. Va specificato che il numero di corsi di formazione nel settore dell’inclusione qui riportato non comprende i corsi delle altre discipline che introducono moduli dedicati a questi ambiti.										
3 4											
Obiettivo strategico		3 Il sistema scolastico in lingua italiana utilizza la valutazione per promuovere la qualità nelle scuole.									
Programma di governo		Istruzione/Formazione									
Valore pubblico		Benessere educativo									
Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione		Altro ambito strettamente collegato con le attività della Direzione provinciale Scuole è l’aspetto della valutazione esterna e interna delle scuole. Strettamente collegato alla Direzione provinciale Scuole è pertanto il Servizio Provinciale di Valutazione per l’istruzione e la formazione in lingua italiana che si occupa di sviluppare e supportare l’autovalutazione nelle scuole, la valutazione esterna delle scuole e le indagini a livello nazionale ed internazionale. Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici:									



2025 = a.s 2024/25;
2026 = a.s 2025/26;
2027 = a.s 2026/27.

Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Scuole che predispongono una relazione sui risultati delle prove INVALSI	Quantità	36,00	36,00		34,00	34,00	34,00	●
2 Scuole che attuano l'autovalutazione	Quantità	36,00	36,00		34,00	34,00	34,00	●
3 Scuole oggetto di valutazione esterna	Quantità	3,00	0,00		3,00	4,00	4,00	◐
4 Prove standardizzate nazionali o internazionali per la misurazione degli apprendimenti	Quantità	2,00	1,00		2,00	1,00	1,00	○
5 Scuole che organizzano prove comuni a livello di istituto o partecipano a livello provinciale	Quantità	36,00	36,00		34,00	34,00	34,00	◐
6 Indagini e ricerche utili alla valutazione e all' auto-valutazione in un'ottica di miglioramento continuo	Quantità	1,00	3,00		2,00	2,00	2,00	●
7 Elaborazione dei dati, analisi dei risultati e stesura di rapporti relativi a prove standardizzate nazionali e internazionali	Quantità	1,00	2,00		1,00	1,00	2,00	●



Priorità di sviluppo	1 Indicazioni provinciali per il I ciclo e II ciclo - implementazione										
Obiettivo strategico	La Direzione provinciale scuole promuove la professionalità del personale docente e dirigente e supporta lo sviluppo del sistema scolastico guardando alla società, raccogliendone mutamenti, esigenze e richieste.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Aggiornamento delle Indicazioni provinciali in base alle novità introdotte dal Ministero dell'Istruzione											
Deliberazione per l'approvazione delle Indicazioni provinciali aggiornate											
Acquisizione del parere da parte del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione											
Applicazione e implementazione delle nuove indicazioni nelle scuole											



Priorità di sviluppo	2 Laboratorio di Teambuilding
Obiettivo strategico	La Direzione provinciale scuole promuove la professionalità del personale docente e dirigente e supporta lo sviluppo del sistema scolastico guardando alla società, raccogliendone mutamenti, esigenze e richieste.
Programma di governo	Istruzione/Formazione
Valore pubblico	Benessere educativo



Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Approfondimento e promozione delle tematiche relative al Teambuilding finalizzati all'individuazione e introduzione di nuove possibilità applicative per favorire e migliorare i processi di interazione nel sistema scuola.											
Accompagnare e sostenere le scuole nell'attuazione di nuove proposte e procedure individuate nell'ambito delle attività inerenti il Teambuilding.											
Consolidamento delle attività e monitoraggio dell'efficacia delle misure adottate											



Priorità di sviluppo	3 Piano di intervento per il miglioramento delle competenze sulla base dei risultati INVALSI										
Obiettivo strategico	Il sistema scolastico in lingua italiana utilizza la valutazione per promuovere la qualità nelle scuole.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Analisi dei dati INVALSI per l'individuazione delle scuole con maggiori criticità.											
Ricerca azione partecipata e analisi dei dati qualitativi per la definizione delle aree critiche delle scuole individuate nella fase 1											
Pianificazione, attuazione e monitoraggio di interventi di supporto al miglioramento nelle aree critiche individuate nella fase 2 a favore delle scuole interessate.											



Direzione provinciale Formazione professionale in lingua italiana

Tema	Formazione e lingue									
Obiettivo strategico	1 Garantire un’offerta formativa finalizzata all’ottenimento di una qualifica/diploma professionale che consenta ai giovani l’inserimento nel mercato del lavoro.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	I “percorsi di formazione al lavoro” istituiti dalla Formazione professionale in linea con quanto previsto dalla L.P. 40/1992 e dalla L.P. 12/2012 sono rivolti a giovani che intendono acquisire una solida preparazione professionale rispondente alle esigenze espresse dal contesto socioeconomico locale. L’indice riferito all’occupazione dei giovani formati concorre alla rappresentazione dell’esito delle azioni formative intraprese.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Classi a tempo pieno o in servizio			Quantità	125,00	125,00		125,00	125,00	125,00	



2	Allievi	Quantità	1.567,00	1.619,00		1.600,00	1.600,00	1.600,00	●
3	Apprendisti	Quantità	332,00	400,00		370,00	370,00	370,00	●
4	Conclusione del percorso formativo	%	83,00	81,00		80,00	80,00	80,00	●
5	Allievi occupati entro 12 mesi su campione rilevato	%	80,00	77,00		80,00	80,00	80,00	●
6	Allievi con background migratorio	%	29,00	32,00		30,00	30,00	30,00	●
7	Allievi con diagnosi funzionale (L. 104 / L. 170)	%	29,00	29,00		31,00	31,00	31,00	●

Obiettivo strategico	2 Garantire l'offerta formativa per l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione delle persone in età lavorativa.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Missioni PNRR	Istruzione e ricerca									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	L'offerta formativa “sul lavoro”, della Formazione professionale italiana, deve essere coerente con il fabbisogno territoriale affinché gli adulti formati possano aggiornarsi, qualificarsi, riqualificarsi ed essere competitivi sul mercato del lavoro. Gli strumenti utilizzati possono essere la realizzazione dei corsi in proprio, in contributo o in convenzione, garantendo anche l'accesso individuale alla formazione sulla base di quanto previsto dalla L.P. 40/1992 e dalla L.P. 29/1977.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Corsi organizzati in proprio		Quantità	219,00	222,00		200,00	200,00	200,00	
2	Ore erogate corsi in proprio		Quantità	5.255,00	6.106,00		6.000,00	6.000,00	6.000,00	
3	Partecipanti ai corsi in proprio		Quantità	2.883,00	3.014,00		3.000,00	3.000,00	3.000,00	
4	Domande di contributo a enti di formazione ed aziende elaborate		Quantità				30,00	30,00	30,00	
5	Domande per voucher formativi aziendali ed individuali elaborate		Quantità				120,00	120,00	120,00	
6	Corsi e aggiornamento preposti per insegnanti FP e statali		Quantità				7,00	7,00	7,00	

Obiettivo strategico	3 Garantire il mantenimento degli alti livelli di competenza del corpo docente.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Gli elevati livelli di competenza che caratterizzano il corpo docente e il continuo aggiornamento della didattica sono gli elementi che concorrono all'ottenimento degli elevati livelli della qualità formativa. È in questa prospettiva che si attuano sia le procedure di reclutamento e selezione degli insegnanti più motivati e preparati, che le azioni di aggiornamento professionale dei docenti sia presso le scuole professionali che all'esterno.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Insegnanti in valutazione			Quantità	39,00	36,00		13,00	25,00	15,00	
2 Insegnanti con valutazione positiva			%	98,00	86,00		98,00	98,00	98,00	



3	Ore di formazione per percorsi di valutazione	Ore	482,00	1.232,00		432,00	832,00	432,00	●
4	Formazione esterna per insegnanti eseguita	Ore				2.500,00	2.500,00	2.500,00	●
Commento su indicatore									
3	Ad anni alterni si aggiunge il secondo anno di formazione degli insegnanti tecnico-professionali (percorso biennale)								

Priorità di sviluppo	1 Potenziamento relazioni scuole e mondo delle imprese finalizzata all'individuazione di nuove opportunità professionali ed esperienziali destinate ai giovani										
Obiettivo strategico	Garantire un'offerta formativa finalizzata all'ottenimento di una qualifica/diploma professionale che consenta ai giovani l'inserimento nel mercato del lavoro.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	L'Osservatorio Occupabilità prosegue la sua attività con la progettazione di un ulteriore intervento di analisi e valutazione, con indagine di mercato è stata individuata l'agenzia di ricerca a cui sarà affidata l'indagine, la stessa sarà coadiuvata da un team interno alla Direzione provinciale FP. Proseguono i lavori per la revisione delle figure professionali afferenti ai titoli di qualifica e diploma.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
A partire da un rafforzato rapporto di collaborazione con le associazioni di categoria e con la camera di commercio si procede alla verifica delle competenze in uscita e, laddove necessario ad una coerente integrazione e revisione dei piani formativi. Laddove possibile si procede anche ad una integrazione dell'attuale offerta formativa.											
Accordo di collaborazione con Sportler per la nascita di un centro di formazione per operatori della meccanica del ciclo											
Istituzione di un “Osservatorio Occupabilità” che con il concorso di una agenzia di ricerca esterna ha il compito di raccogliere dati e analizzare gli esiti in uscita dai percorsi di formazione sia in riferimento ai tassi di occupazione che alla adeguatezza delle competenze tecnico-professionali possedute in uscita dagli studenti delle scuole professionali.											
Prosecuzione lavoro "tavolo per l'apprendistato" con le parti sociali.											
Prosecuzione valutazione percorsi formativi con la presa in esame dei titoli di qualifica e diploma del settore Commercio-Turismo-Servizi.											
Progetti di apprendimento destinati ai laboratori FP, di interventi di FCSL organici alle necessità delle imprese, consultazione di FP, imprese parti sociali (CCIAA, APA, CNA) per individuare elementi di efficacia per le azioni territoriali di sostegno alla formazione (voucher aziendali, progetti formativi aziendali, voucher individuali)											
Progetto "Formazione Professionale Territorio" favorire partnership con organizzazioni imprenditoriali del territorio per verificare la fattibilità di collaborazioni e sviluppo di progetti a favore della formazione degli allievi (CCIAA, Assoimprenditori)											
Gestione di un rapporto organico e integrato tra le imprese dei settori industria e artigianato partner della Formazione Professionale e i centri di FP. Cura e sviluppo degli ambiti di collaborazione con le imprese: tirocini allievi; visite docenti FP alle imprese e tecnici delle imprese ai laboratori FP; sviluppo di competenze specifiche relative alla progettazione didattica di azioni formative di formazione continua, condivisione con imprese partner											
Prosecuzione del progetto “Osservatorio occupabilità” che con il concorso di una agenzia di ricerca esterna ha il compito di raccogliere dati e analizzare gli esiti in uscita dai percorsi di formazione sia in riferimento ai tassi di occupazione che alla adeguatezza delle competenze tecnico-professionali possedute in uscita dagli studenti delle scuole professionali.											

Priorità di sviluppo	2 Sviluppo del sistema formativo sulla base delle esigenze espresse dagli stakeholder di riferimento (giovani, famiglie, aziende, mondo delle professioni, comunità locale, istituzioni)
Obiettivo strategico	Garantire un'offerta formativa finalizzata all'ottenimento di una qualifica/diploma professionale che consenta ai giovani l'inserimento nel mercato del lavoro.
Programma di governo	Istruzione/Formazione

Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Sviluppo di iniziative volte al miglioramento dell'apprendimento della seconda lingua: tedesco nei laboratori, aggiornamento insegnanti, stage all'estero, visite sul territorio, utilizzo testimoni privilegiati, scambi classi/docenti con la Formazione professionale tedesca, certificazioni linguistiche, stage in aziende altoatesine dove si parla tedesco e altre iniziative; coordinamento, assistenza tecnica e supervisione del lavoro delle scuole. Prosecuzione del lavoro di individuazione e descrizione dei profili professionali di riferimento per la formazione al lavoro e la formazione continua che concorrono alla implementazione del repertorio provinciale delle qualificazioni professionali										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Sviluppo di iniziative volte al miglioramento dell'apprendimento della seconda lingua: tedesco nei laboratori, aggiornamento insegnanti, stage all'estero, visite sul territorio, utilizzo testimoni privilegiati, scambi classi/docenti con la Formazione professionale tedesca, certificazioni linguistiche, stage in aziende altoatesine dove si parla tedesco e altre iniziative; coordinamento, assistenza tecnica e supervisione del lavoro delle scuole											
Prosecuzione del lavoro di individuazione e descrizione dei profili professionali di riferimento per la formazione al lavoro e la formazione continua che concorrono alla implementazione del repertorio provinciale delle qualificazioni professionali											
Sviluppo della progettazione di percorsi integrati tirocinio-formazione finalizzati alla qualificazione professionale e all'assunzione di persone in disagio occupazionale											
Esame conclusivo e certificazione di competenze del Tecnico per la gestione dei rifiuti											
Prosecuzione lavoro "tavolo per l'apprendistato" con le parti sociali											
Studio di fattibilità corso post-diploma digital marketing											
Realizzazione percorsi formativi meccanica del ciclo + e-bike											
Sviluppo della ricerca e della progettazione di percorsi post-diploma in modalità formazione teorica + tirocinio in azienda, rilascio di certificazione di competenze.											
Applicazione dell'Accordo Conferenza Stato-Regioni-Province Autonome 01.08.2019 e conseguente aggiornamento dei percorsi professionali relativi ai titoli di qualifica e diploma.Prosecuzione del lavoro di individuazione e descrizione dei profili professionali di riferimento per la formazione al lavoro e la formazione continua che concorrono alla implementazione del repertorio provinciale delle qualificazioni professionali											
Definizione di un modello di attribuzione dell'organico delle scuole di formazione prof.											
Revisione del modello di selezione per l'Accesso all'anno di preparazione alla maturità professionale (Capes)											
Azioni di social media marketing											

Priorità di sviluppo	3 Sviluppo del sistema della formazione continua sulla base delle esigenze espresse dagli stakeholder di riferimento (giovani, famiglie, lavoratori, aziende, mondo delle professioni, comunità locale, istituzioni)					
Obiettivo strategico	Garantire l'offerta formativa per l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione delle persone in età lavorativa.					
Programma di governo	Istruzione/Formazione					
Valore pubblico	Benessere educativo					
Missioni PNRR	Istruzione e ricerca					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Servizio orientamento interno e tirocini con estensione anche a giovani in cerca di prima occupazione Partecipazione al gruppo interdipartimentale per la gestione del Repertorio provinciale dei titoli e delle qualificazioni, definizione e stipula di un protocollo di intesa con la Regione FVG per la collaborazione nella gestione dei rispettivi repertori Certificazione delle competenze nella formazione continua. Coordinamento/realizzazione di attività formative e di aggiornamento professionale. Messa a punto e gestione dei bandi per l'erogazione di contributi economici a enti, aziende, individui per la realizzazione e per la frequenza di corsi di aggiornamento					

Descrizione	professionale.							
Azione		2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Servizio orientamento interno e tirocini con estensione anche a giovani in cerca di prima occupazione								
Al nuovo Centro di coordinamento sono stati indicati i seguenti obiettivi strategici: coordinare e ottimizzare l'attuale offerta a catalogo, individuare nuovi bisogni formativi in relazione a nuove figure professionali richieste dal mercato del lavoro, progettare interventi integrati di formazione-tirocinio di inserimento; progettare percorsi formativi con certificazione di competenze e con formazione duale (tirocinio-aula)								
Partecipazione al gruppo interdipartimentale per la gestione del Repertorio provinciale dei titoli e delle qualificazioni, definizione e stipula di un protocollo di intesa con la Regione FVG per la collaborazione nella gestione dei rispettivi repertori								
Nuova gestione del servizio Formazione Continua sul Lavoro con l'utilizzo dei social media web per la creazione di gruppi professionali								
Implementazione nuove procedure per la certificazione delle competenze								
Progettazione e realizzazione di nuova offerta formativa di concetto con imprese e agenzie formative.								
Istituzione di gruppi di lavoro ad hoc per la gestione di problematiche relative ai bisogni occupazionali di disoccupati, inoccupati, persone in mobilità								
Messa a punto e gestione dei bandi per l'erogazione di contributi economici a enti, aziende, individui per la realizzazione e per la frequenza di corsi di aggiornamento professionale								
Coordinamento/realizzazione di attività formative e di aggiornamento professionale: nell'ambito della sicurezza sul lavoro e della formazione al lavoro rivolte a detenuti, militari in ferma breve, Carabinieri, Guardia di Finanza e a personale dell'Amministrazione della Difesa (realizzazione nuovo protocollo di intesa), rivolte al personale della pubblica amministrazione								
Certificazione delle competenze nella formazione continua: assistenza tecnica, progettazione e realizzazione di percorsi formativi per la riqualificazione di lavoratori e cittadini adulti con particolare riguardo alla valorizzazione ed al riconoscimento di competenze professionali quali crediti formativi per il raggiungimento di una qualificazione professionale								
Programmazione di interventi di formazione da realizzarsi secondo criteri specifici e standard minimi sulla base di quanto previsto dal programma GOL e dal PNC								
Azioni di social media marketing								

Ripartizione Intendenza scolastica italiana	
1	1
2	2
3	3
4	4
5	5
6	6
7	7
8	8
9	9
10	10
11	11
12	12
13	13
14	14
15	15
16	16
17	17
18	18
19	19
20	20
21	21
22	22
23	23
24	24
25	25
26	26
27	27
28	28
29	29
30	30
31	31
32	32
33	33
34	34
35	35
36	36
37	37
38	38
39	39
40	40
41	41
42	42
43	43
44	44
45	45
46	46
47	47
48	48
49	49
50	50
51	51
52	52
53	53
54	54
55	55
56	56
57	57
58	58
59	59
60	60
61	61
62	62
63	63
64	64
65	65
66	66
67	67
68	68
69	69
70	70
71	71
72	72
73	73
74	74
75	75
76	76
77	77
78	78
79	79
80	80
81	81
82	82
83	83
84	84
85	85
86	86
87	87
88	88
89	89
90	90
91	91
92	92
93	93
94	94
95	95
96	96
97	97
98	98
99	99
100	100

Tema	Formazione e lingue Informatica e digitalizzazione					
Obiettivo strategico	1 L'Intendenza scolastica italiana assicura l'offerta formativa a tutti gli alunni.					
Programma di governo	Istruzione/Formazione					
Valore pubblico	Benessere educativo					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	L'Intendenza scolastica italiana gestisce e amministra le competenze provinciali relative al bilancio delle scuole e all'offerta formativa per la popolazione in lingua italiana che vive sul territorio provinciale. La distribuzione territoriale delle scuole in lingua italiana è difforme rispetto agli altri gruppi linguistici e vi è una forte presenza di alunni con background migratorio. In alcune zone e località periferiche del territorio è alto il rischio di assimilazione/estinzione delle scuole, le oscillazioni demografiche della popolazione scolastica sono difficili da prevedere e da governare. Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2025 = a.s 2024/25; 2026 = a.s 2025/26;					



2027 = a.s 2026/27;

Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Alunni delle scuole a carattere statale	Quantità	15.784,00	15.806,00		16.012,00	16.020,00	16.020,00	○
2 Posti per docenti delle scuole a carattere statale	Quantità	1.986,00	1.985,00		2.010,00	2.010,00	2.010,00	●
3 Alunni della formazione professionale	Quantità	1.832,00	2.012,00		2.000,00	2.000,00	2.000,00	○
4 Posti per docenti della formazione professionale	Quantità	302,00	302,00		305,50	305,50	305,50	●
5 Postazioni PC	Quantità	4.800,00	5.000,00		5.300,00	5.300,00	5.300,00	◐
6 Rapporto computer per alunni	%	30,00	31,70		33,50	33,50	33,50	●
7 Alunne e alunni con background migratorio	%	22,80	22,80		23,70	23,70	23,70	○
8 Alunni con bisogni educativi speciali	%	14,50	15,50		15,80	15,80	15,80	○

Commento su indicatore

1	Esclusi gli alunni delle scuole dell'infanzia e delle scuole private. I dati sono riferiti alla data 01 ottobre di quest'anno scolastico, il numero degli alunni varia anche in modo sensibile nel corso dell'anno scolastico.
2	Il numero corrisponde ai posti previsti dall'organico complessivo stabilito dalla Giunta provinciale. Il numero reale delle persone è maggiore.
3	Numero di allievi nei corsi a tempo pieno e apprendistato
5	Si tratta di una stima in base ai dati disponibili. Alcune scuole dispongono di unità mobili non collegate alla rete didattica.
6	Con il 33,5% si ha, in media, un computer per ogni 2,9 alunni ca.



Obiettivo strategico	2 L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Si	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	La Ripartizione cura numerosi servizi e il supporto alle scuole autonome (comprese le scuole per l'infanzia, le scuole della formazione professionale e le scuole paritarie) attraverso: finanziamenti, contributi, progetti didattici, consulenze giuridiche, procedimenti disciplinari, contrattazione collettiva, organi collegiali, attività di aggiornamento. Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2025 = a.s 2024/25; 2026 = a.s 2025/26; 2027 = a.s 2026/27;									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Risorse finanziarie a favore delle scuole a carattere statale		Euro	8.717.530,22	12.454.814,00		15.014.800,00	15.014.800,00	15.014.800,00	●
2	Risorse finanziarie a favore delle scuole paritarie		Euro	3.526.341,21	4.011.500,00		3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	●
3	Risorse finanziarie per la formazione professionale		Euro	3.464.658,42	4.064.673,00		4.266.000,00	4.266.000,00	4.266.000,00	●



4	Risorse finanziarie a favore delle scuole dell'infanzia	Euro	1.039.719,68	908.609,00		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	●
5	Spese di investimento a favore delle scuole a carattere statale	Euro	1.284.200,00	782.811,00		700.000,00	700.000,00	700.000,00	●
6	Spese di investimento a favore delle scuole paritarie	Euro	95.800,00	192.300,00		190.000,00	190.000,00	120.000,00	●
7	Insegnanti a tempo indeterminato	%	74,00	76,80		80,00	80,00	80,00	◐
8	Contenziosi (ricorsi)	Quantità	9,00	8,00		10,00	10,00	10,00	○
9	Procedimenti disciplinari	Quantità	26,00	21,00		20,00	20,00	20,00	○

Commento su indicatore

1	Gli importi riportati nel triennio fanno riferimento al totale delle risorse destinate alle scuole a carattere statale, comprensivi delle risorse destinate al funzionamento didattico amministrativo delle scuole statali, degli acquisti diretti, dei servizi e dei progetti effettuati dalla ripartizione per le scuole e degli importi per l'organico insegnante a carico della ripartizione. Nella nuova programmazione 2025-2027 le risorse sono comprensive anche di: copertura di 185,5 posti personale docente per un importo annuo di euro 10.202.500,00 progettualità scolastica aggiornamento e didattica Scuola di Musica
2	Importi riportati nel triennio fanno riferimento al complesso delle risorse destinate alle scuole paritarie e riconosciute. Gli importi indicati negli anni precedenti riguardavano invece la gestione delle scuole paritarie e riconosciute.
3	Importi riportati nel triennio fanno riferimento al complesso delle risorse destinate alle scuole professionali.
4	Si tratta di una voce relativa alle spese sostenute per i Circoli dell'Infanzia, comprensive di spese correnti tra le quali quelle relative al plurilinguismo e di contributi agli investimenti ai Comuni per acquisti.
5	Gli importi si riferiscono alle assegnazioni in conto capitale e alle spese dirette in investimenti per le scuole statali.
6	Si tratta di una voce relativa alle assegnazioni in conto capitale alle scuole paritarie e riconosciute per acquisti di investimento.



Obiettivo strategico	3 L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	Una delle sfide più difficili per l'Intendenza scolastica italiana è il continuo sforzo di riorganizzazione e di riassetamento delle priorità in una situazione complessa in cui, in generale, si assiste alle seguenti tendenze: un notevole aumento della popolazione scolastica, la diminuzione degli stanziamenti e la riduzione del numero dei collaboratori interni. Il numero dei posti in organico per il personale insegnante è aumentato in modo limitato dal 2009, mentre il numero degli alunni iscritti è aumentato di oltre 1000 unità. Ciò ha comportato un aumento del numero di classi a fronte di una disponibilità di personale docente rimasta costante. Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2025 = a.s 2024/25; 2026 = a.s 2025/26; 2027 = a.s 2026/27;									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Docenti		Quantità	2.185,00	2.105,00		2.200,00	2.200,00	2.200,00	●



2	Classi	Quantità	828,00	838,00		847,00	847,00	847,00	●
3	Rapporto alunni per classe	Quantità	19,00	19,00		19,00	19,00	19,00	●
4	Risorse di bilancio disponibili	Euro	18.622.706,24	22.414.708,00		24.900.800,00	24.900.800,00	24.900.800,00	●
5	Progetti con contributi fondi UE	Quantità	4,00	4,00		4,00	4,00	4,00	●

Commento su indicatore

1	Corrispondente al numero complessivo degli insegnanti
4	L'importo comprende le risorse complessive di bilancio, si riferisce cioè: alle risorse destinate al funzionamento didattico-amministrativo delle scuole, agli acquisti diretti, i servizi e i progetti effettuati dalla ripartizione per le scuole, alle risorse per le scuole professionali.



Obiettivo strategico	4 La Ripartizione offre al personale docente e dirigente adeguate proposte di formazione e aggiornamento.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità			No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Descrizione	La Ripartizione è competente per l'organizzazione e l'amministrazione delle risorse relative all'aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale insegnante, nonché per la ricerca, l'innovazione ed il supporto didattico-pedagogico alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado in lingua italiana, al fine di garantire e sviluppare la qualità del sistema scolastico. Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2025 = a.s 2024/25; 2026 = a.s 2025/26; 2027 = a.s 2026/27;									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Corsi e laboratori del Piano provinciale di aggiornamento		Quantità	84,00	101,00		100,00	100,00	100,00	
2	Iscrizioni ai corsi / laboratori		Quantità	5.065,00	4.630,00		4.500,00	4.500,00	4.500,00	
3	Docenti nell'anno di prova		Quantità	98,00	134,00		120,00	120,00	120,00	
4	Gruppi di lavoro per la produzione e la sperimentazione di materiali didattici innovativi		Quantità	41,00	36,00		40,00	40,00	40,00	



Priorità di sviluppo	1 Sviluppo di nuove piattaforme online							
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.							
Programma di governo	Istruzione/Formazione							
Valore pubblico	Benessere educativo							
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No		



4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ

8 LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA

Priorità di sviluppo	4 Formazione e abilitazione del personale insegnante nelle scuole primarie e secondarie
Obiettivo strategico	L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



Obiettivo strategico	2 La Scuola di Musica assicura l'attività di educazione musicale nelle scuole primarie e nelle altre scuole interessate, con un alto livello qualitativo.
Programma di governo	Istruzione/Formazione
Valore pubblico	Benessere educativo



Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	La Scuola di Musica collabora con le scuole a carattere statale della Provincia di Bolzano, realizzando diverse proposte. In quasi tutte le 4° e 5° classi della scuola primaria vengono attivati percorsi di potenziamento dell'educazione musicale. La Scuola di Musica propone anche progetti didattici di avvicinamento alla musica quali i "Percorsi didattici" e "Ecco i suonatori". Ha attivato delle convenzioni con alcune scuole secondarie di I e II grado. Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2023= a.s. 2022/2023; 2024=a.s 2023/2024; 2025= a.s. 2024/2025; 2026= a.s. 2025/2026; 2027= a.s. 2026/2027									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Scuole medie che hanno una convenzione con scuole di musica		%	40,00	40,00		40,00	40,00	40,00	
2	4° e 5° classi della scuola primaria con potenziamento dell'educazione musicale		%	95,00	95,00		95,00	95,00	95,00	
3	Istituti scolastici che aderiscono a “Progetti Didattici”		%	10,00	100,00		95,00	95,00	95,00	
4	Attività musicale nelle scuole dell'infanzia		Ore	12,00	11,00		2,00	2,00	2,00	
5	Attività musicale nelle scuole secondarie di secondo grado		Ore	4,00	4,00		2,00	2,00	2,00	

Obiettivo strategico	3 La Scuola di Musica consente a tutti gli interessati l'accesso a produzioni artistiche e culturali.									
Programma di governo	Cultura									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2021= a.s. 2020/21; 2022= a.s. 2021/2022; 2023= a.s. 2022/23, 2024= a.s. 2023/24; 2025= a.s. 2024/2025; 2026= a.s. 2025/2026; 2027= a.s. 2026/2027									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Saggi musicali di alunne e alunni		Quantità	100,00	101,00		80,00	80,00	80,00	
2	Produzioni artistiche (comprese le repliche)		Quantità	20,00	30,00		20,00	20,00	20,00	
3	Conferenze / dibattiti / tavole rotonde		Quantità	5,00	3,00		5,00	5,00	5,00	

Priorità di sviluppo	1 Ottimizzare l'attività musicale nelle scuole secondarie di I grado di Bolzano per mezzo di convenzioni con la Scuola di Musica										
Obiettivo strategico	La Scuola di Musica assicura l'attività di educazione musicale nelle scuole primarie e nelle altre scuole interessate, con un alto livello qualitativo.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Revisione delle convenzioni in funzione della futura creazione di un'orchestra interscolastica											
Creazione di una banda interscolastica											
Mantenimento dello status quo											



Priorità di sviluppo	2Potenziare le attività correlate all'educazione musicale, favorendo una maggiore presenza di allievi sotto i 25 anni										
Obiettivo strategico	La Scuola di Musica assicura a tutti gli interessati la possibilità di frequentare corsi di strumento e canto, coro e musica d'insieme.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Incentivazione attività nelle scuole secondarie di II grado											
Precedenza in fase di iscrizione agli allievi delle scuole secondarie di I grado e delle scuole ad indirizzo musicale											
Consolidamento attività proposta											



Dipartimento Cultura italiana e Sviluppo economico

Ripartizione Cultura italiana

Tema	Arte e cultura Informatica e digitalizzazione									
Obiettivo strategico	1 Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all’offerta culturale.									
Programma di governo	Cultura									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Iscritti ai servizi del Centro Trevi		Quantità				25.303,00	26.303,00	27.303,00	●
2	Prestiti del sistema di biblioteche pubbliche e della biblioteca digitale		Quantità	682.165,00	699.907,00		625.000,00	625.000,00	625.000,00	◐
3	Visitatori Centro multilingue di Bolzano		Quantità	20.574,00	21.754,00		22.000,00	22.000,00	22.000,00	●
4	Prestiti/Iscritti CAB - Bolzano		Quantità	15.094,00	11.424,00		12.000,00	12.000,00	11.000,00	●
5	Visitatori della Biblioteca Provinciale Claudia Augusta		Quantità				40.000,00	40.000,00	40.000,00	●
6	Visitatori Mediateca Multilingue di Merano		Quantità				10.000,00	10.000,00	10.000,00	●
7	Partecipanti iscritti ai corsi di educazione permanente e ai corsi di lingua		Quantità				12.150,00	12.650,00	13.150,00	○
8	Abbonati al Teatro Stabile e al Teatro Cristallo		Quantità				2.800,00	2.900,00	3.000,00	○

Obiettivo strategico	2 La produzione culturale in lingua italiana è presente su tutto il territorio ed è innovativa.									
Programma di governo	Cultura									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Artisti sostenuti (progetti e formazione)		Quantità	127,00	13,00		130,00	130,00	130,00	◐
2	Opere sostenute (documentari, pubblicazioni)		Quantità	65,00	64,00		38,00	40,00	40,00	◐
3	Progetti di cultura giovanile		Quantità	39,00	36,00		40,00	40,00	40,00	◐
4	Iniziative della Biblioteca “Claudia Augusta” in sede e online		Quantità	68,00	60,00		30,00	30,00	30,00	◐



Obiettivo strategico	3 Attraverso il sistema di organizzazione forte e attivo su tutto il territorio provinciale aumenta la quantità e la qualità dell’offerta culturale.									
Programma di governo	Cultura									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità			No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Organizzazioni culturali finanziate con fondi pubblici		Quantità	221,00	220,00		214,00	214,00	214,00	
2	Operatori culturali assunti con contratto a tempo determinato e indeterminato		Quantità	156,00	190,00		200,00	200,00	200,00	
3	Indice di dotazione, presenza organizzazioni culturali in lingua italiana sul territorio provinciale		%	23,30	23,30		23,30	23,30	23,30	
4	Corsi di educazione permanente in lingua italiana e corsi di lingua		Quantità				1.200,00	1.200,00	1.200,00	
5	Patrimonio biblioteche pubbliche e scolastiche		Euro	1.278.821,00	1.255.609,00		1.370.000,00	1.420.000,00	1.470.000,00	
6	Strutture culturali aperte al pubblico (biblioteche, agenzie di educazione permanente, teatri, etc..)		Quantità	96,00	96,00		96,00	96,00	96,00	

Obiettivo strategico	4 Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale conoscono la storia della comunità italiana in Alto Adige.										
Programma di governo	Cultura										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità			Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.	
1	Opere sostenute (documentari, pubblicazioni) riferite alla storia della comunità italiana		Quantità				60,00	65,00	70,00	●	
2	Incontri/presentazioni organizzati dalla Biblioteca provinciale italiana per valorizzare la cultura italiana		Quantità				30,00	30,00	30,00	●	
3	Nuovi elementi nell'archivio orale e patrimoniale della Biblioteca provinciale italiana		Quantità				10,00	10,00	10,00	●	

Priorità di sviluppo	1 Semplificazione accesso al sistema bibliotecario per i cittadini										
Programma di governo	Cultura										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Box restituzione 24 h											



Avvio appalto per il nuovo software per la gestione delle biblioteche							
Partecipazione al progetto ARGO							

Priorità di sviluppo	2 Il grande patrimonio artistico italiano: avvicinare il pubblico all'arte e favorire la conoscenza delle istituzioni museali che conservano, tutelano e valorizzano i tesori dell'arte										
Programma di governo	Cultura										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
L'amministrazione provinciale ha tra le sue priorità la ripartenza del settore culturale attraverso lo sviluppo della progettualità delle organizzazioni culturali e l'avvio di collaborazioni con grandi istituzioni culturali per consentire la valorizzazione del patrimonio artistico italiano.											
Esplorare nuovi ambiti di interesse per quanto riguarda le collaborazioni con i grandi musei italiani e dell'oltralpe e proporre nuovi percorsi esplorativi.											
Ripensare dopo la pandemia da covid 19 la partecipazione del pubblico all'arte e alla cultura attraverso nuove progettualità sia direttamente promosse che proposte da organizzazioni sostenute dalla L.P. n. 9/2015, anche attraverso la formazione di reti associative.											

Priorità di sviluppo	3 Centro Trevi, la piazza della cultura: potenziamento dell'offerta culturale e collaborazione con le organizzazioni culturali del territorio										
Obiettivo strategico	La produzione culturale in lingua italiana è presente su tutto il territorio ed è innovativa.										
Programma di governo	Cultura										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Ampliamento dell'orario di apertura e semplificazione della concessione per l'utilizzo delle sale.											
La pubblicazione "Scripta Manent" diventa una piattaforma di approfondimento culturale con momenti d'incontro al Centro Trevi.											
Istituzione della redazione Social per il coordinamento ed il potenziamento della comunicazione, al fine di avvicinare nuovi target di pubblico (newsletter, programma comune, ecc.).											
Strumenti di fidelizzazione degli utenti al Centro Trevi (indagini di customer satisfaction, amici del Trevi, ecc.).											
Collaborazione con grandi Istituzioni e Festival culturali della Provincia per una programmazione di qualità.											
Presentazioni della Biblioteca Claudia Augusta su Youtube											

Priorità di sviluppo	4 Digitalizzazione, innovazione, competitività e turismo. Piattaforma digitale per i beni culturali e digitalizzazione del patrimonio culturale										
Obiettivo strategico	Attraverso il sistema di organizzazione forte e attivo su tutto il territorio provinciale aumenta la quantità e la qualità dell'offerta culturale.										
Programma di governo	Cultura										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No



Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Digitalizzazione: incrementare la documentazione storica, facilitare l'accesso alle fonti e preservare il materiale							
Gestione della biblioteca ed erogazione dei servizi bibliotecari							



Priorità di sviluppo	5 Rinnovare le strutture e le funzioni dei principali centri giovanili, con particolare riferimento alla progettazione della governance degli Ex Telefoni di Stato									
Obiettivo strategico	Attraverso il sistema di organizzazione forte e attivo su tutto il territorio provinciale aumenta la quantità e la qualità dell'offerta culturale.									
Programma di governo	Giovani									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Piano di investimenti per l'adeguamento degli spazi giovanili alle esigenze delle nuove generazioni									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Kulturzentrum Don Bosco Bozen										
Kulturzentrum Strike Up Meran										
Jugendzentrum Vintola										

Priorità di sviluppo	6 PNRR Progetto M1 C3 1.1.4. e 1.1.5. Digitalizzazione del patrimonio culturale e accessibilità, preservazione e conservazione						
Programma di governo	Cultura						
Valore pubblico	Benessere educativo						
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No
Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Fase di progettazione							



Ripartizione Sviluppo economico

Tema	Lavoro ed economia
Obiettivo strategico	1 La competitività delle imprese e dell'Alto Adige nel suo complesso viene mantenuta ed ampliata attraverso sostegni mirati, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.
Programma di governo	Economia e agricoltura
Valore pubblico	Benessere economico



Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.	
1	Sviluppo del commercio estero		Mio. €	5.003,20	5.044,60		7.000,00	7.000,00	7.000,00		
2	PIL pro capite		Euro				47.000,00	47.000,00	47.000,00		
3	Domande di contributo per investimenti liquidate		Quantità				680,00	670,00	670,00		
4	Domande di contributo per l'internazionalizzazione liquidate		Quantità	291,00	340,00		451,00	470,00	475,00		
5	Domande di contributo liquidate per investimenti nella digitalizzazione delle imprese		Quantità	0,00	302,00		430,00	315,00	360,00		



Obiettivo strategico	2 Lo svolgimento dell'attività di impresa è facilitato, anche dalla destinazione mirata ed economica di terreni ad aree produttive, che consenta alle aziende in crescita di continuare a crescere o proseguire la loro attività in Alto Adige, nonostante la notevole scarsità di terreni e il loro prezzo conseguentemente elevato, nonché la necessità di limitare il consumo di suolo.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità			No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Nuove iscrizioni di imprese nel registro delle imprese della Camera di commercio		Quantità	2.681,00	2.694,00		2.600,00	2.600,00	2.600,00	
2	Contributi a comuni e loro consorzi per l'urbanizzazione di aree produttive		Euro	810.105,00	1.280.000,00		1.800.000,00	2.500.000,00	1.900.000,00	
3	Creazione di nuove aree produttive		ha				12,00	12,00	12,00	
4	Percentuale di imprese giovanili		%				9,00	9,00	9,00	

Obiettivo strategico	3 L'equilibrio tra i diversi settori in Alto Adige e la strutturazione su piccola scala con le molte imprese familiari garantiscono stabilità in tempi di crisi. Il loro rafforzamento continua a essere un obiettivo importante.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità			No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Domande di contributo liquidate a favore dei servizi di vicinato		Quantità	74,00	78,00		81,00	81,00	81,00	
2	Domande di contributo per le misure per lo sviluppo di centri sciistici liquidate		Quantità				36,00	30,00	25,00	
3	Domande di contributo per i costi d'esercizio dei piccoli impianti di paese liquidate		Quantità				25,00	25,00	25,00	



4	Imprese con fino a 10 dipendenti	Quantità				45.000,00	45.000,00	45.000,00	
---	----------------------------------	----------	--	--	--	-----------	-----------	-----------	--



Priorità di sviluppo	1 Sviluppo del sostegno all'economia										
Obiettivo strategico	La competitività delle imprese e dell'Alto Adige nel suo complesso viene mantenuta ed ampliata attraverso sostegni mirati, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.										
Programma di governo	Economia e agricoltura										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Agevolazione di progetti innovativi come i concept stores											
Digitalizzazione e automazione dei procedimenti nell’ambito delle agevolazioni economiche (PABGOESDIGITAL) – fase II											
Approvazione criteri per l'agevolazione dei costi di gestione a favore di impianti di risalita di paese											
Implementazione delle agevolazioni a favore dell’apprendistato e Co Working (imprenditoria femminile)											
Implementazione criteri per l'agevolazione dei costi di gestione a favore di impianti di risalita di paese											
Offensiva di digitalizzazione per piccole imprese											
Introduzione di "Co Working"											
Agevolazione di progetti innovativi											
Ripristino del fondo di rotazione											
Avvio di una "Piattaforma Economia 2030”											
Le iniziative per il mantenimento e la promozione del commercio al dettaglio e l’offerta locale dovrebbero essere intraprese anche nei quartieri dei grandi centri											
Redazione di un volume con il gruppo di lavoro "Piattaforma Economia 2030"											



Priorità di sviluppo	2 Sviluppo dell'ordinamento dell'economia									
Obiettivo strategico	La competitività delle imprese e dell'Alto Adige nel suo complesso viene mantenuta ed ampliata attraverso sostegni mirati, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No



Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Rielaborazione dell'ordinamento dell'artigianato – Attività gommista							
Rielaborazione dell'ordinamento dell'artigianato							
Rielaborazione legge provinciale cave e torbiere							

Priorità di sviluppo	3 Accompagnamento, controllo e monitoraggio degli enti strumentali della Provincia										
Obiettivo strategico	L'equilibrio tra i diversi settori in Alto Adige e la strutturazione su piccola scala con le molte imprese familiari garantiscono stabilità in tempi di crisi. Il loro rafforzamento continua a essere un obiettivo importante.										
Programma di governo	Economia e agricoltura										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Monitoraggio delle attività e loro efficienza											
L'IDM, che si occupa in particolare della promozione del territorio, dei prodotti locali e dei servizi, sfruttando la funzione di ponte del territorio, sarà ottimizzata in diversi ambiti secondo quanto previsto dal documento di riorganizzazione già elaborato, pur mantenendo le sue attuali competenze.											





Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina

Tema	Formazione e lingue										
Priorità di sviluppo	1 Elaboriamo e adottiamo misure per la rilevazione e la valutazione delle competenze plurilinguistiche delle alunne e degli alunni delle scuole ladine										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Si prevede l'analisi dei risultati della rilevazione della lingua tedesca e del test plurilingue realizzato nel 2024. Prevede inoltre un pretest per l'individuazione degli strumenti per la rilevazione della lingua italiana e del test plurilingue (dicembre 2025).										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Individuazione degli strumenti di rilevazione e delle modalità della rilevazione pilota											
Realizziamo la ricerca COMPLEtt finalizzatoa alla rilevazione delle competenze linguistiche e plurilinguistiche delle studentesse e degli studenti delle scuole ladine											

Direzione provinciale Scuole ladine

Tema	Formazione e lingue									
Obiettivo strategico	1 Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.	
1 Scuole dell'infanzia e scuole sostenute		Quantità	42,00	42,00		42,00	42,00	42,00		



Obiettivo strategico	2 Lo sviluppo delle lezioni e delle scuole, lo sviluppo qualitativo del sistema educativo ladino e l'aggiornamento del personale docente sono controllati, promossi e accompagnati.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					



Priorità di sviluppo	2 Realizziamo azioni per l'educazione alla salute nella scuola ("Gesunde Schule").					
Obiettivo strategico	Lo sviluppo delle lezioni e delle scuole, lo sviluppo qualitativo del sistema educativo ladino e l'aggiornamento del personale docente sono controllati, promossi e accompagnati.					
Programma di governo	Istruzione/Formazione					
Valore pubblico	Benessere educativo					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Sulla base della valutazione della sperimentazione svolta negli anni scolastici 2023-24 e 2024-25 riguardo all'aumento del monte ore annuale della disciplina Movimento e sport (Deliberazione GP 222/2023) la Direzione Istruzione e Formazione realizza le procedure amministrative per la modifica delle Indicazioni provinciali (Deliberazione GP 1182/2009). Sono altresì previste attività di formazione specifica per il personale docente. Per quanto riguarda la "Scuola movimentata" vengono realizzati annualmente 2 corsi di formazione per insegnanti delle scuole primarie che non hanno preso parte alla sperimentazione a; l'Area pedagogica realizza materiali didattici che saranno disponibili su Sharepoint.					



Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Elaborazione di un documento con indicazioni riguardo all'alimentazione sana nelle istituzioni scolastiche							
Sviluppo delle competenze nell'ambito del "Primo soccorso" nella scuola primaria							
Elaborazione e sperimentazione di un piano per l'introduzione del progetto "La scuola in movimento" presso due scuole ladine							
Applicazione delle linee guida elaborate durante il progetto "Cibo sano, buono e sostenibile nella scuola dell'infanzia"							
Sviluppo di misure per rafforzare la resilienza per il personale docente							
Misure di supporto per promuovere un'alimentazione sana							
Misure per la promozione e il potenziamento delle attività motorie presso le scuole primarie ladine							



Priorità di sviluppo	3 Accompagnamento e sostegno per un apprendimento individualizzato ed autoorganizzato.									
Obiettivo strategico	Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Studi scientifici hanno dimostrato che un feedback efficiente da parte dei docenti è un presupposto fondamentale per un apprendimento efficiente; verranno quindi avviate specifiche misure per sviluppare le competenze in questo ambito. I media digitali assumono una crescente importanza sia all'interno e che all'esterno delle scuole; attraverso attività mirate le studentesse e gli studenti verranno educati a un uso responsabile degli strumenti digitali.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Implementazione e accompagnamento nella progettazione della continuità didattica fra i diversi gradi d'istruzione										
Rafforzamento delle scuole nell'ambito delle materie tecnico-scientifiche tramite accompagnamento, aggiornamento e progetti mirati										
Pianificazione e realizzazione di azioni di supporto finalizzate allo sviluppo dell'apprendimento autonomo e al potenziamento delle competenze sociali delle alunne/degli alunni										
Attività di consulenza dell'ambito di apprendimento trasversale dell'educazione civica presso le scuole delle località ladine										
Promozione delle competenze delle/dei docenti nella gestione delle classi										
Sviluppo delle capacità nella cultura del feedback										



Priorità di sviluppo	4 Promozione delle competenze nell'ambito dell'apprendimento con strumenti digitali
Obiettivo strategico	Lo sviluppo delle lezioni e delle scuole, lo sviluppo qualitativo del sistema educativo ladino e l'aggiornamento del personale docente sono controllati, promossi e accompagnati.
Programma di governo	Istruzione/Formazione



Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	Offerta e gestione di un centro d'incontro online per il supporto digitale – MS Teams. Corsi di formazione/sviluppo e fornitura di vademecum e video-tutorial.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Creazione di una rete collaborativa per l'apprendimento e lo sviluppo digitale presso le scuole ladine											
Promozione di un uso consapevole di dispositivi digitali, nuovi media e dell'IA											



Ripartizione Amministrazione scuola e cultura ladina

Tema	Formazione e lingue Arte e cultura										
Obiettivo strategico	1 Il mantenimento e lo sviluppo della cultura e delle politiche giovanili ladine sono garantiti.										
Programma di governo	Cultura										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.	
1 Contributi concessi a associazioni, federazioni, artisti/e			Quantità	81,00	120,00		125,00	119,00	119,00	●	
2 Contributi concessi per le politiche giovanili			Quantità	13,00	12,00		18,00	22,00	18,00	●	
3 Misure di sostegno e promozione			Quantità	1,00	1,00		2,00	2,00	2,00	●	



Obiettivo strategico	2 Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.	
1 Insegnanti gestiti			Quantità	320,00	320,00		320,00	320,00	320,00	●	
2 Associazioni culturali finanziate			Quantità	60,00	145,00		145,00	145,00	145,00	●	



Priorità di sviluppo	1 Sostegno alle segreterie delle scuole ladine											
Obiettivo strategico	Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.											
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione											
Valore pubblico	Benessere educativo											
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)							No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
Incontro per rilevamento del fabbisogno delle segreterie scolastiche ladine												
Moduli di formazione su argomenti amministrativi												



Priorità di sviluppo	2 Digitalizzazione delle domande in ambito culturale										
Obiettivo strategico	Il mantenimento e lo sviluppo della cultura e delle politiche giovanili ladine sono garantiti.										
Programma di governo	Cultura										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Elaborazione di obiettivi comuni delle tre Ripartizioni cultura e analisi											
Ulteriori procedimenti di contributi cultura e giovani: analisi											
Go-live di ulteriori procedimenti di contributi cultura e giovani											
Go-live delle domande digitali per attività culturali											



Priorità di sviluppo	3 Sviluppo di sinergie nell'artigianato artistico ladino (promozione artigiani-artisti, promozione della generazione futura, museo, scuola professionale, domande per fondi terzi)									
Obiettivo strategico	Il mantenimento e lo sviluppo della cultura e delle politiche giovanili ladine sono garantiti.									
Programma di governo	Cultura									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No



Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Sostegno di mostre dell'artigianato artistico attivo							
Coordinamento di domande di progetto per fondi terzi nell'ambito complessivo artigianato artistico - musei - formazione professionale							
Mostra sul potenziale della nuova collezione in prestito di giocattoli gardenesi storici							
Rafforzamento dei corsi per ragazze e ragazzi nelle tecniche dell'artigianato artistico							
Coinvolgimento della scuola professionale per l'artigianato artistico in mostre, corsi per ragazze e ragazzi e in progetti d'innovazione con organismi di ricerca negli ambiti del design, della lavorazione del legno etc.							
Coordinamento di una mostra permanente del giocattolo gardenese con laboratori e progetto complessivo di mediazione museale							



Priorità di sviluppo	4 Contratti collettivi per il personale insegnante										
Obiettivo strategico	Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.										
Programma di governo	Lavoro										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Nuovo contratto collettivo provinciale per il personale docente a carattere statale, con l'obiettivo di un maggiore avvicinamento al contratto del personale docente provinciale - in cooperazione con la nuova Agenzia provinciale per le relazioni sindacali											



Priorità di sviluppo	5 Sostegno IT dei procedimenti dell'amministrazione del personale docente											
Obiettivo strategico	Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.											
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione											
Valore pubblico	Benessere educativo											
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)							No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
Realizzazione dell'anagrafica docenti - in collaborazione con le altre Intendenza, la Rip. Informatica e Siag												
Applicativo web per l'amministrazione di contratti del personale docente												



Priorità di sviluppo	6 Sostegno allo sviluppo IT delle scuole, in particolare nell'ambito del PNRR
Obiettivo strategico	Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.



Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Missioni PNRR	Istruzione e ricerca										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Coordinamento della raccolta dati											
Sostegno delle scuole nella stesura e realizzazione di progetti PNRR											
Revisione dei progetti PNRRR delle scuole											



Priorità di sviluppo	7 Istituzione di un ufficio progetti										
Obiettivo strategico	Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.										
Programma di governo	Cultura										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Assunzione di un/a specialista											
Affidamento di consulenza esterna											
Presentazione di prime domande per progetti											

Priorità di sviluppo	8 Sviluppo di un modello per la definizione degli organici delle scuole										
Obiettivo strategico	Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Definizione del modello per le scuole elementari e medie											
Definizione del modello per le scuole superiori											





Priorità di sviluppo	2 Giochi olimpici 2026
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità



Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	Miglioramento della qualità di vita mediante la riduzione del traffico, collegamento veloce e sicuro per raggiungere Cortina- meta mondiale dei Giochi Olimpici 2026.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Ultimazione delle progettazioni											
Apertura al traffico delle opere											
Per garantire l’accessibilità ai territori delle Olimpiadi e in un’ottica di miglioramento della fruibilità delle dotazioni infrastrutturali attuali e da realizzarsi, sono previsti dei finanziamenti statali per un ammontare di 82 Mio di Euro per alcune cosiddette "opere essenziali" e "opere connesse" individuate al fine di garantire un sistema infrastrutturale adeguato agli eventi e in grado di rispondere alle esigenze delle migliaia di sportivi e turisti che giungeranno nelle nostre località											



Ripartizione Servizio strade

Tema	Turismo e mobilità									
Obiettivo strategico	1 Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.									
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Si	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	1: Da valori di letteratura ed esperienza diretta, la vita utile di una pavimentazione in conglomerato bituminoso è mediamente pari a 10 anni. Di conseguenza ogni 10 anni è da prevedere la sostituzione dello strato di usura. Per raggiungere tale standard diventa indispensabile prevedere la sostituzione annuale del tappeto su 1/10 della rete in gestione. 3: Da valori di letteratura ed esperienza diretta, la vita utile di una barriera zincata è pari a 40 anni. La somma dei guard rail esistenti ammonta a 1.000 km. Rispetto all'asfalto, la vita utile di un impianto barrieristico è legata anche al mantenimento della sua efficienza, visto il continuo aumento della velocità e della massa del traffico moderno, nonché anche in relazione all'aumento della pretesa di sicurezza da parte dell'utenza. Mantenere un sufficiente livello di sicurezza per gli utenti stradali cercando di diminuire il numero e la gravità degli incidenti e nel contempo cercare di mantenere nel tempo il patrimonio esistente, in modo che sia economicamente sostenibile anche in futuro. Mediante: -un livello tecnicamente accettabile dell'aderenza strada/veicolo mediante riasfaltature (rif. catasto e priorità asfalti), costanti pulizie, adeguato servizio invernale; -un miglioramento del livello di contenimento delle barriere stradali in caso di incidenti, mediante sostituzioni delle barriere partendo da quelle meno efficienti (rif. catasto e priorità barriere); - un livello socialmente accettabile di protezione contro la caduta massi (rif. catasto e priorità paramassi VISO in collaborazione con la Ripartizione 11) rapportato con una spesa sostenibile; -vigilanza e ispezione sistematica del patrimonio ponti (rif. catasto e priorità ponti); -telesorveglianza e aumento del livello tecnologico di gestione delle gallerie (rif. catasto e priorità gallerie); -mantenimento in efficienza del parco mezzi; -manutenzione eseguita secondo logiche di priorità oggettiva; -controlli frequenti e maggiore formazione sia dei tecnici sia del personale cantoniere per impostare sempre più manutenzioni "preventive" (eliminazioni inizi di scalcamenti in alveo o lungo scarpate, drenaggi, scossaline, nuovi pozzetti ecc.) piuttosto che "a rottura", con risparmi esponenziali.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Periodicità rinnovo strato di usura			Anni	10,00	16,00		13,00	15,00	14,00	

Obiettivo strategico	2 Aumento dei lavori di manutenzione sul costruito.									
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	La rete stradale esistente necessita sempre più spesso di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria per mantenere uno standard qualitativo del piano viabile adeguato alle esigenze di sicurezza e viabilità. Molte opere d'arte quali ponti e muri sono state costruite negli anni '70/80 e quindi iniziano a presentare ammaloramenti fisiologici dovuti all'avvicinarsi della fine della loro vita utile (50 anni). Le gallerie eseguite soprattutto negli ultimi 20 anni sono molto tecnologiche e necessitano di sempre maggiori costi di manutenzione e di esercizio; le gallerie preesistenti necessitano invece di costosi adeguamenti agli standard imposti dalle normative. Viene ritenuto necessario prevedere per la manutenzione in relazione alla costruzione di strade una percentuale maggiore di fondi a disposizione.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Spese di manutenzione stradale in rapporto alle spese totali nel settore strade		%	75,00	72,00		70,00	73,00	78,00	●
2	Spese di manutenzione per km stradale		Euro	33.000,00	23.100,00		23.000,00	26.000,00	27.500,00	●

Obiettivo strategico	3 I beni del demanio stradale sono rilevati completamente e gestiti in maniera ottimale.									
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	L'obiettivo ricomprende tutti gli atti amministrativi e tutte le attività che riguardano l'acquisizione, il mantenimento e la valorizzazione delle strutture immobiliari strumentali all'espletamento dei compiti d'istituto.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Regolarizzazione della proprietà del demanio stradale		%	89,00	83,00		87,00	92,00	85,00	
2	Contenziosi		Quantità	4,00	4,00		5,00	7,00	9,00	

Priorità di sviluppo	1 Mantenimento, ottimizzazione e razionalizzazione dell'efficienza del parco mezzi					
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Riduzione numero mezzi e dell'età media dei veicoli. Il parco mezzi esistente dovrebbe essere snello, efficiente ed economico sotto il punto di vista dei costi di officina.					



Descrizione	Il Servizio strade punta a raggiungere l'obiettivo di avere 1 mezzo (Unimog, LKW) ogni 12 km di rete. Per una lunghezza di rete di ca. 2.800 km significa dover avere a regime una dotazione di 230 mezzi. Da analisi a ritroso si ritiene che tali mezzi abbiano una vita utile di 12 anni, che comporta la necessità di una sostituzione di ca. 20 mezzi all'anno. Con un valore medio di ca. 250.000 euro/mezzo, l'importo necessario per la sostituzione a fine vita utile dei mezzi ammonta a 5.000.000 euro/anno.							
	Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
	Analisi del parco mezzi - parte 2							
	Analisi del parco mezzi - parte 1							
	Predisposizione programma acquisti - parte 1							
	Verifica necessità - parte 1							
	Verifica necessità - parte 2							
	Predisposizione programma acquisti - parte 2							
	Verifica necessità - parte 3							
	Predisposizione programma acquisti - parte 3							



Priorità di sviluppo	2 Evoluzione dell'applicativo Gesper per la gestione del personale degli uffici periferici										
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	L'implementazione della funzionalità FORPER (formazione del personale cantonieristico) nonché della funzionalità POS (piano operativo sicurezza) non è più possibile all'interno di GESPER in quanto i mezzi finanziari a disposizione per la continua evoluzione di GESPER sono stati ridotti drasticamente. Per FORPER e POS la Ripartizione Informatica intende acquistare un applicativo già esistente che si chiama AlfaGest e adattarlo alle esigenze della Ripartizione Servizio strade.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Continuo adattamento del programma per nuove necessità - parte 1											
Sviluppo di una nuova applicazione											
Continuo sviluppo di una nuova applicazione											
Continuo adattamento del programma per nuove necessità - parte 2											

Priorità di sviluppo	3 Incremento del livello di inquadramento del personale cantoniere					
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	La priorità di sviluppo intende adeguare il livello di inquadramento del personale cantoniere alle mutate condizioni operative, considerando che negli ultimi anni la specializzazione richiesta per condurre mezzi e utilizzare attrezzature anche di elevato valore economico è aumentata rispetto al III e IV livello. Inoltre, è anche aumentata la responsabilità dei capi cantonieri che dal 2008 sono, ai sensi del testo unico sulla sicurezza del lavoro, preposti alla squadra alle loro dipendenze.					



Descrizione	I capo cantonieri e i loro vice vengono inoltre chiamati ad: - eseguire vigilanza di ponti (vedi d.p.p. 28/11/2011 n. 41, Art. 6 lettere a, b, c); - eseguire aggiornamenti del catasto barriere; - eseguire rilievi della pavimentazione mediante il metodo PCI. La proposta della Ripartizione Servizio strade punta nella direzione che tutti i cantonieri saranno inquadrati nel IV livello funzionale, dopo aver superato il periodo di prova. Per i capo cantonieri dovrebbe essere creato un apposito profilo professionale all'interno del V livello che tenga conto della loro responsabilità ed impiego.						
Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Verifica della possibilità di adeguare l'inquadramento con la Direzione generale							
Predisposizione dei criteri per il passaggio all'inquadramento superiore							
Attuazione graduale dell'aumento dell'inquadramento							

Priorità di sviluppo	4 Riattivazione Teleform e TLF									
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No			
Descrizione	Sviluppo di un'applicazione web per la gestione dei rapporti di lavoro e la comunicazione di alcuni dati alla medicina del lavoro. La riattivazione Teleform e TLF non viene portata avanti. Il tutto viene sostituito con una soluzione proposta dall'Informatica/SIAG.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Realizzazione dell'applicativo per l'elaborazione dei report per la comunicazione dei dati alla medicina del lavoro										
Sostituzione Teleform + TLF attraverso soluzione proposta dall'informatica										
Gestione digitale dei rapporti di lavoro										

Ripartizione Mobilità

Tema	Turismo e mobilità									
Obiettivo strategico	1 Il cittadino e le imprese sono soddisfatti del servizio reso con riferimento alle patenti.									
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	La prenotazione online elimina il tempo di attesa allo sportello									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Tempo medio di attesa allo sportello *		min.	3,00	3,00		2,00	2,00	2,00	
2	Utenti soddisfatti del servizio sportello rispetto al numero totale di segnalazioni pervenute *		%	98,00	90,00		90,00	90,00	90,00	

* Standard di qualità



Obiettivo strategico	2 Il trasporto pubblico locale è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.									
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità									
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico Benessere ambientale									
Missioni PNRR	Infrastrutture per una mobilità sostenibile									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			Sì		
Descrizione	Il 2025 sarà caratterizzato da importanti adeguamenti infrastrutturali. Grazie ai prossimi Giochi Olimpici (di cui RFI è sponsor) e ai fondi del PNRR, potranno finalmente essere affrontati i progetti pianificati negli ultimi anni. È in corso anche l'elettrificazione della ferrovia della Val Venosta. Per il 2025 sono quindi previste diverse chiusure importanti: Anello della Riggertal: 411 giorni Merano-Bolzano: 60 giorni Malles-Laas: 8 mesi Brunico-San Candido: 50 giorni La sfida più importante di quest'anno è sicuramente l'organizzazione dei servizi sostitutivi ferroviari.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Km trasporto pubblico locale su gomma		km				37.500.000,00	37.500.000,00	37.500.000,00	●
2	Km trasporto pubblico locale su rotaia		km				5.200.000,00	5.800.000,00	6.000.000,00	●
3	Numero complessivo abbonamenti		Quantità				275.000,00	280.000,00	280.000,00	●
5PARITÀ DI GENERE 9IMPRESE INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 11CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 13LUTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO										

Obiettivo strategico	3 Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.									
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità									
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità			No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Descrizione	Si prevede la messa in servizio della stazione di controllo veicoli fissa a Vipiteno, in aggiunta alle attività già pianificate.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Controlli su strada effettuati di concerto con la polizia stradale		Quantità	287,00	147,00		100,00	500,00	1.000,00	
2	Officine autorizzate controllate		Quantità	39,00	33,00		40,00	30,00	40,00	
3	Partecipanti ai corsi di guida sicura presso il Safety Park		Quantità	3.917,00	3.930,00		3.500,00	3.500,00	3.500,00	
4	Collaudi di impianti a fune		Quantità	35,00	39,00		40,00	40,00	40,00	
5	Ispezioni periodiche di impianti a fune		Quantità	82,00	103,00		100,00	100,00	100,00	



6	Controlli d'esercizio sugli impianti a fune	Quantità	129,00	121,00		190,00	190,00	190,00	●
7	Partecipanti ai corsi per recupero punti della patente	Quantità	391,00	177,00		300,00	300,00	300,00	○
8	Esame addetti agli impianti a fune	Quantità	391,00	411,00		300,00	300,00	300,00	◐

Commento su target

1 Targ. 2026 Messa in servizio della stazione fissa di controllo veicoli a Vipiteno con personale aggiuntivo.



Obiettivo strategico	4 L'area economica alpina viene rafforzata.									
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità									
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	La procedura che riguarda i contributi per i pendolari é stata digitalizzata. I criteri per la concessione dei contributi funiviari sono stati aggiornati.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Incentivazione dell'ammodernamento e dell'aggiornamento tecnologico degli impianti a fune		Mio. €	30,00	19,00		20,00	20,00	20,00	
2	Età media degli impianti di risalita		Anni	22,00	23,00		24,00	23,00	23,00	
3	Contributo pubblico per i servizi turistici di trasporto pubblico		Mio. €	0,90	1,10		4,00	4,00	4,00	
4	Contributi pendolari per spese di viaggio a favore di lavoratrici e lavoratori dipendenti		Mio. €	3,10	3,10		3,50	3,50	3,50	



Obiettivo strategico	5 Le infrastrutture riguardanti la mobilità di competenza della Provincia e le tipologie di mobilità sostenibile sono sicure ed attrattive.									
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità									
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No	
Descrizione	Sono in attuazione e completamento diversi progetti, come ad esempio i centri di mobilità.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Veicoli nuovi immatricolati a basse emissioni (ibridi, elettrici e a idrogeno) non a noleggio		Quantità				2.000,00	2.000,00	2.000,00	●
2	Rapporto veicoli a basse emissioni (ibridi, elettrici e ad idrogeno) rispetto al parco circolante		%				4,00	5,00	6,00	●



3	Nuove fermate autobus o fermate adattate, prive di barriere architettoniche	Quantità				15,00	15,00	15,00	●
4	Diversi soggetti che hanno intrapreso iniziative per rafforzare la mobilità sostenibile (ad es. costruzione di parcheggi per biciclette) grazie ad incentivi (ad es. contributi)	Quantità				45,00	45,00	50,00	◐



Priorità di sviluppo	1 Sistema ferroviario										
Obiettivo strategico	È incentivata la mobilità sostenibile, nonché la crescita del trasporto merci su rotaia.										
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità										
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico Benessere ambientale										
Missioni PNRR	Infrastrutture per una mobilità sostenibile										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					Si	
Descrizione	Aumento della resilienza e sostenibilità (elettrificazione Val Venosta).										
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
Realizzazione della fermata ferroviaria di San Giacomo/Laives											
Realizzazione del nuovo collegamento ferroviario "Variante Val di Riga"											
Elettrificazione della ferrovia Merano-Malles											
Realizzazione polo manutentivo treni Bolzano sud											
Affidamento del servizio ferroviario per quindici anni											
Costruzione della galleria ferroviaria del Virgolo											
Acquisizione e impiego di 15 nuovi treni per l'attuazione del Modello Orario 2026											
Abbattimento delle barriere architettoniche nelle stazioni ferroviarie											
Galleria di base del Brennero											
Tratti di accesso di Fortezza - Ponte Gardena											
Circonvallazione treni merci di Bolzano e tratta di accesso in Bassa Atesina											
Nuova stazione ferroviaria di Bolzano/Centro Mobilità											
Raddoppio della linea Merano-Bolzano nel tratto Maia Bassa-Casanova											



Priorità di sviluppo	2 Mobilità ciclopedonale	
Obiettivo strategico	Le infrastrutture riguardanti la mobilità di competenza della Provincia e le tipologie di mobilità sostenibile sono sicure ed attrattive.	
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità	



Valore pubblico	Benessere sociale Benessere ambientale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	Potenziamento del modal shift verso forme di mobilità ciclopedonale in linea con gli obiettivi del PPMS.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Potenziamento della rete ciclabile sovracomunale											
Realizzazione di parcheggi sicuri per biciclette presso gli snodi principali											
Potenziamento del trasporto biciclette sui mezzi pubblici											
Sensibilizzazione all'uso della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano											
Potenziamento della manutenzione stradale invernale sui percorsi quotidiani											
Rilevamento uniforme dei dati sulla ciclomobilità											
Piano provinciale per la realizzazione di un sistema uniforme di segnaletica e gestione della mobilità ciclabile											



Priorità di sviluppo	3 Centri di mobilità e nodi di interscambio										
Obiettivo strategico	Le infrastrutture riguardanti la mobilità di competenza della Provincia e le tipologie di mobilità sostenibile sono sicure ed attrattive.										
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità										
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico Benessere ambientale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	Attuazione dei progetti nel rispetto dei tempi previsti.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Sviluppo del sistema tariffario AltoAdige Pass anche in prospettiva transfrontaliera											
Videosorveglianza nelle stazioni ferroviarie											
Realizzazione del Centro Mobilità di Merano											
Realizzazione del Centro Mobilità di San Candido											
Realizzazione del Centro Mobilità di Malles											
Parcheggi intermodali presso le stazioni ferroviarie											
Realizzazione di piccoli centri mobilità presso i capolinea delle nuove linee di autobus espressi											
Equipaggiamento di ulteriori linee di autobus con strutture portabiciclette											



11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Priorità di sviluppo	5 Brenner Digital Green Corridor						
Obiettivo strategico	L'area economica alpina viene rafforzata.						
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità						
Valore pubblico	Benessere economico Benessere ambientale						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No
Descrizione	Promozione dei progetti in collaborazione con i vari stakeholder.						



Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Sviluppo di un sistema di gestione di fasce orarie (slot)							
Idrogeno per il trasporto pubblico locale							
Realizzazione di un'infrastruttura per la ricarica elettrica di autovetture e autocarri sugli assi principali							
Stesura di una strategia per il trasporto merci locale su rotaia							
Logistica dei treni merci							



Priorità di sviluppo	6 Piano Clima Alto Adige 2040					
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità					
Valore pubblico	Benessere economico Benessere ambientale					
Missioni PNRR	Infrastrutture per una mobilità sostenibile					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	Si
Descrizione	Con il Piano Clima Alto Adige 2040 l'Alto Adige si pone l'obiettivo di essere neutrale dal punto di vista climatico entro il 2040, dieci anni prima di quanto stabilito dall'Unione Europea. Questo è il messaggio centrale della parte generale del Piano per il clima, approvato dalla Giunta provinciale il 30 agosto 2022. Il Piano per il clima 2040 prevede cinque strategie sovraordinate, sei strategie principali e un totale di 16 campi d'azione. Nell'ambito del trasporto merci, l'impegno degli anni precedenti proseguirà anche nel 2025. In particolare, la Provincia Autonoma di Bolzano continuerà a sostenere un quadro giuridico che promuova il trasferimento modale, anche nell'ambito dei vari gruppi di lavoro con le altre Province e Regioni e regioni confinanti. Ad esempio, l'Alto Adige partecipa attivamente alla revisione della Direttiva sul trasporto combinato 92/106/CEE a Bruxelles. Inoltre, l'Alto Adige collabora con il terminal intermodale Quadrante Europa di Verona alla ricerca di soluzioni per aumentare la capacità intermodale nell'area di Verona. Insieme a Quadrante Europa e Autostrada del Brennero SpA, nel 2025 verrà presentata una richiesta di finanziamento UE per caricatori da un megawatt per il trasporto merci lungo l'asse del Brennero. Per quanto riguarda il trasporto passeggeri, l'estensione dell'infrastruttura ferroviaria proseguirà con vigore. Inoltre, continuerà la decarbonizzazione della flotta del trasporto pubblico e sarà testato l'HVO sugli autobus diesel per ridurre le emissioni dei restanti autobus convenzionali. La mobilità ciclabile tornerà a svolgere un ruolo centrale nel 2025.					

Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Elaborazione e approvazione della parte speciale del Piano Clima Alto Adige 2040: elaborazione di una base statistica per la definizione delle misure e come base di riferimento per il monitoraggio dell'attuazione del Piano per il clima; definizione di tutte le misure e dei corrispondenti soggetti responsabili; definizione dei criteri per l'attuazione operativa							
Aumento del numero di passeggeri-chilometro nel trasporto pubblico del 70%							
Aumento al 100% del numero di veicoli a emissioni zero nelle nuove immatricolazioni							
Aumento degli ospiti che arrivano in treno al 20%							
Riduzione del trasporto individuale di passeggeri del 30%							
Riduzione del 35% del traffico merci convenzionale							



Priorità di sviluppo	7 Ridurre la pressione ambientale su valli e aree vulnerabili
-----------------------------	--

Programma di governo	Infrastrutture e mobilità										
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere ambientale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Digitalizzazione e miglioramento utilizzo dei parcheggi esistenti											
Ampliamento di nuovi parcheggi di raccolta veicoli con sistemi digitali											
Riduzione del traffico individuale attraverso sistemi di prenotazione digitale											
Riesame delle introduzioni di pedaggi											
Potenziamento dell'offerta di servizi di trasporto pubblico locale in queste aree											
Inserimento degli impianti funiviari nuovi e preesistenti nella gamma di servizi di mobilità											
Rafforzamento della mobilità pedonale e ciclabile											



Priorità di sviluppo	8 Istituzione di un centro di competenza per veicoli per la riunificazione dei 3 poli di servizio										
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità										
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico Benessere ambientale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	L'appalto dei lavori è previsto per il 2024, dopodiché verranno stipulati i contratti per i progetti di arredamento.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Pianificazione preliminare ed ampliamento del progetto planivolumetrico											
Progettazione, presentazione del progetto e pubblicazione della gara per i lavori											
Assegnazione lavori e costruzione											
Spostamento del personale nel Centro provinciale revisioni veicoli											
Servizio											



Priorità di sviluppo	9 Nuovi impianti a fune di trasporto pubblico
Obiettivo strategico	Le infrastrutture riguardanti la mobilità di competenza della Provincia e le tipologie di mobilità sostenibile sono sicure ed attrattive.
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità
Valore pubblico	Benessere sociale



	Benessere economico Benessere ambientale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			Sì			
Descrizione	Collegamento funiviario Rio Pusteria-Maranza: nel 2025 il Comune dovrà ottenere tutte le perizie e le autorizzazioni necessarie. Dopodiché ci saranno i presupposti per un'eventuale acquisizione e prosecuzione fino alla realizzazione del progetto da parte della Provincia o della STA.										
	Collegamento funiviario Bolzano-S.Genesio: nel 2025 il finanziamento rimanente dovrà essere assicurato tramite fondi statali per poter avviare l'aggiudicazione dei lavori.										
	Collegamento Merano-Scenna-Tirolo: il progetto è stato interrotto e annullato nel 2024 con delibera di Giunta provinciale in seguito ad una decisione di massima negativa del Comune di Merano.										
	Realizzazione collegamento tra la stazione ferroviaria di Bressanone e la stazione a valle della funivia Plose: la possibile ubicazione di una nuova fermata ferroviaria a Brunico Ovest verrà approfondita nel 2025. Da questo dipende l'ulteriore fattibilità e utilità del progetto.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Realizzazione collegamento funiviario Rio Pusteria-Maranza											
Realizzazione collegamento funiviario Bolzano-S. Genesio											
Realizzazione collegamento Merano-Scenna-Tirolo											
Realizzazione collegamento tra la stazione ferroviaria di Bressanone e la stazione a valle della funivia Plose											



Priorità di sviluppo	10 Trasporto con autobus										
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.										
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità										
Valore pubblico	Benessere sociale Benessere economico Benessere ambientale										
Missioni PNRR	Infrastrutture per una mobilità sostenibile										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Incremento dell'efficienza e ottimizzazione dei servizi di linea mediante il sistema ICTS											
Progetti pilota per i servizi di autobus a chiamata											
Potenziamento e accelerazione della circolazione di varie linee di autobus											
Conversione della flotta di autobus in veicoli a emissione zero											



Incarico speciale complesso "Pianificazione provinciale viabilità e flussi di mobilità"	
--	--

Tema	Turismo e mobilità									
Priorità di sviluppo	1 Coordinamento Pianificazione provinciale viabilità e flussi di mobilità									
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità									
Valore pubblico	Benessere economico Benessere ambientale									
Missioni PNRR	Infrastrutture per una mobilità sostenibile									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			Sì		
Descrizione	Il 5 novembre 2024 è stato approvato il Piano provinciale per la mobilità sostenibile e la logistica (PPMS) 2035. Con il PPMS, l'Alto Adige dispone ora di uno strumento di pianificazione strategica che fornisce le linee guida per la pianificazione della mobilità fino al 2035: Il trasporto pubblico locale deve essere in grado di funzionare e di essere utilizzato in modo efficiente in tutta la Provincia e attraverso i confini a livello internazionale, il trasporto privato e il trasporto merci devono essere decarbonizzati, gestiti e regolamentati in modo intelligente e deve essere promosso il trasferimento modale dalla strada alla ferrovia. Il compito dell'incarico speciale pianificazione provinciale viabilità e flussi di mobilità è l'attuazione delle misure della PPMS 2035 e il coordinamento e la definizione strategica di tutte le misure per la digitalizzazione nel settore dei trasporti e della mobilità. È il coordinamento e la definizione strategica di tutte le misure di digitalizzazione, trasferimento modale e gestione nel settore dei trasporti e della mobilità. Queste strategie vengono attuate a livello provinciale, nazionale e transfrontaliero, in particolare quelle da attuare sul corridoio del Brennero (strada e ferrovia). La digitalizzazione non è solo uno strumento per aumentare l'efficienza e migliorare i processi operativi, ma è anche un'opportunità per un massiccio aumento della qualità e dell'efficienza nel trasporto passeggeri e merci. Parallelamente, tutte le misure dovrebbero contribuire a una riduzione significativa dell'impronta di CO2 al fine di raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione dell'UE. La raccolta e la valutazione di dati di traffico e di algoritmi predittivi consentiranno una pianificazione strategica dei flussi di mobilità basata sul principio di base della sostenibilità. Il compito dell'incarico speciale è il coordinamento dei progetti definiti in questo settore, la valutazione dei risultati e la formulazione di strategie. Nel 2025, l'attenzione si concentrerà sul tema della “gestione dei parcheggi”. Attività: Lavoro concettuale, supervisione dei contenuti, rappresentanza in gruppi di lavoro e gruppi di lavoro internazionali e interfaccia con tutti gli attori sia all'interno dell'amministrazione provinciale che con altre istituzioni, in Italia, Austria, Germania e nell'UE. Costruzione del consenso, coordinamento della realizzazione dei progetti.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Reporting e rappresentanza										
Espansione e perfezionamento delle conoscenze acquisite fino a quel momento e, se necessario, espansione delle strategie										



Priorità di sviluppo	2 Coordinamento dei Comitati internazionali riguardo al progetto Brenner Digital Green Corridor					
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità					
Valore pubblico	Benessere economico Benessere ambientale					
Missioni PNRR	Infrastrutture per una mobilità sostenibile					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	Sì
Descrizione	Analisi dei dati e definizione di misure in linea con il PPMS 2035 per la decarbonizzazione, shift modale e gestione della mobilità sul corridoio del Brennero e coordinamento dei progetti che vi contribuiscono. Rappresentanza in organismi internazionali.					



Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Cooperazione e supporto del Dipartimento Mobilità in organismi internazionali come la Comunità d'azione Ferrovia del Brennero, EUSALP, partecipazione a gruppi di lavoro sul tema dell'accessibilità							



Direzione Istruzione e Formazione tedesca



Priorità di sviluppo	2 Ciclo di valutazione ogni sei-sette anni					
Obiettivo strategico	Gli strumenti per lo sviluppo della qualità e degli insegnamenti trovano maggiore consenso e vengono usati adeguatamente.					
Programma di governo	Istruzione/Formazione					
Valore pubblico	Benessere educativo					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Nel complesso, viene seguito un ciclo di 6 anni per le valutazioni esterne, che garantisce un feedback esterno regolare per le scuole. Per aumentare l'efficacia della valutazione esterna e promuovere ulteriormente la valutazione interna delle scuole autonome, a intervalli di tre anni viene effettuato un passo intermedio rispetto alla valutazione esterna, fornendo un feedback sulla gestione interna della qualità della scuola. A causa della pandemia di COVID-19 e delle conseguenti chiusure delle scuole, si è verificato un ritardo nel ciclo di valutazione. Il ritmo ora si aggira tra i sei e i sette anni. A causa dell'ampio campo di attività legato alle rilevazioni di apprendimento locali, nazionali e internazionali, un ritmo di valutazione esterna entro un periodo di sei-sette anni è da riconsiderare a medio termine. N.B.: Per l'anno scolastico 2024/25, a causa di un pensionamento parziale presso il servizio di valutazione provinciale, una persona in meno sarà disponibile per le valutazioni scolastiche esterne. Grazie a una temporanea redistribuzione delle aree di lavoro, è stata trovata una soluzione transitoria. Nell'anno scolastico 2025/26, sarà					



Descrizione	necessario sostituire definitivamente la posizione di un valutatore per mantenere gli standard. La necessaria revisione dei criteri per le osservazioni delle lezioni non può essere effettuata a causa dell'attuale carenza di personale.						
Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Concettualizzazione visite scolastiche e adattamento							
Consolidamento di un adeguato arco di tempo per il ciclo di valutazione							
Adattamento e sviluppo del processo di valutazione esterna							



Priorità di sviluppo	3 Realizzazione di una rilevazione nella materia Italiano									
Obiettivo strategico	La qualità dell'offerta formativa nelle scuole della Provincia è garantita e sviluppata.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	L'obiettivo è quello di condurre una rilevazione di apprendimento della seconda lingua ogni due anni, garantendo un'analisi approfondita dei vari fattori che influenzano l'acquisizione linguistica. Nel 2022 è stata realizzata la prima rilevazione basata su computer e nel 2024 è stata ripetuta con successo. La prossima rilevazione degli apprendimenti è prevista per il 2026.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Realizzazione della rilevazione nella 4a classe della scuola primaria e nella 2a classe della scuola secondaria di sec. grado										



Priorità di sviluppo	4 Ottimizzazione dei processi riguardo ai rilevamenti nazionali									
Obiettivo strategico	Gli strumenti per lo sviluppo della qualità e degli insegnamenti trovano maggiore consenso e vengono usati adeguatamente.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No			
Descrizione	Le scuole effettuano ogni anno le rilevazioni dei livelli di apprendimento previste dalla legge. Nel corso delle rilevazioni, si collabora con diversi partner, di conseguenza i processi nelle varie fasi di preparazione, esecuzione e follow-up delle rilevazioni dei apprendimenti differiscono. A causa delle differenze linguistiche e culturali tra le scuole di lingua tedesca dell'Alto Adige e le scuole a livello nazionale, è necessario assumere un ruolo di mediatore ottimale tra l'istituto nazionale competente INVALSI, altri partner e le scuole, affinché le rilevazioni di apprendimento possano essere condotte senza problemi anche nelle scuole di lingua tedesca.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Individuazione del potenziale di ottimizzazione e relativi adattamenti dei procedimenti										
Routine standardizzata nella realizzazione di tutti i rilevamenti degli apprendimenti (ad eccezione di PISA)										



Priorità di sviluppo	5 Ottimizzazione dei rapporti provinciali relativi alle rilevazioni degli apprendimenti										
Obiettivo strategico	Gli strumenti per lo sviluppo della qualità e degli insegnamenti trovano maggiore consenso e vengono usati adeguatamente.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	I formati dei vari rapporti differiscono a seconda dell'indagine statistica e del fornitore. È garantita una revisione costante e significativa che assicura alle scuole il massimo contenuto informativo possibile. Per poter monitorare continuamente gli sviluppi nel sistema educativo, vengono effettuati sempre più confronti longitudinali, anche in relazione agli effetti della pandemia di coronavirus. La presentazione dei risultati in base a fattori rilevanti per le prestazioni (sesso, background socioeconomico o background migratorio delle famiglie) avviene in un nuovo formato grafico per garantire ai lettori un accesso più agevole a questi aspetti.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Sulla base dello svolgimento delle rilevazioni degli apprendimenti in diversi gradi di scuola in diverse materie con partner differenti è necessario sviluppare un format appropriato per il feedback ed adattarlo in caso di cambiamenti.											
Concetto del format per il rapporto relativo alla rilevazione della seconda lingua											
Sviluppo del format dei report provinciali											
Standardizzazione del format dei report provinciali											



Priorità di sviluppo	6 Sviluppo concettuale della rilevazione ed elaborazione quantitativa e qualitativa dei dati										
Obiettivo strategico	Gli strumenti per lo sviluppo della qualità e degli insegnamenti trovano maggiore consenso e vengono usati adeguatamente.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Oltre alle valutazioni quantitative dei questionari e di altri elementi di osservazione, la raccolta e la valutazione qualitativa - specialmente nel contesto di interviste e analisi dei documenti - svolge un ruolo essenziale nella valutazione esterna. Vengono utilizzate, tra l'altro, linee guida elaborate con il supporto scientifico. In particolare, si lavora allo sviluppo della forma di presentazione dei dati quantitativi e alla raccolta di vari indicatori durante le osservazioni delle lezioni. A causa del nuovo ciclo di valutazione, i criteri della valutazione esterna estesa e della verifica della gestione della qualità ora si integrano, in modo che i singoli criteri di analisi possano essere uniti.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Ottimizzazione e standardizzazione											
Introduzione nuovo software (MAXQDA)											
Utilizzo standardizzato del software											



Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua tedesca

Tema	Formazione e lingue									
Obiettivo strategico	1 I posti nelle scuole dell'infanzia sono garantiti. Le liste d'attesa si risolvono nel periodo da marzo a settembre.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	Die spezifischen Daten der eingeschriebenen Kinder liegen vor. Die online-Einschreibung ist vorbereitet.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Bambini		Quantità	11.000,00	11.300,00		11.350,00	11.100,00	11.100,00	○
2	Circoli per la scuola dell'infanzia		Quantità	8,00	8,00		8,00	8,00	8,00	○
3	Scuole dell'infanzia		Quantità	266,00	265,00		267,00	265,00	266,00	○
4	Sezioni nelle scuole dell'infanzia		Quantità	570,00	557,00		549,00	550,00	550,00	○



Obiettivo strategico	2 I bambini vengono sostenuti nel loro sviluppo e promossi nel loro potenziale. Ciò comporta una collaborazione perenne con le famiglie.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	La scuola dell'infanzia contribuisce all'educazione individuale olistica del bambino e assicura la personalizzazione e l'individualizzazione delle attività educative. Così facendo, si documenta il processo educativo e il percorso di apprendimento personale dei singoli bambini con il coinvolgimento delle famiglie.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Strumenti e modelli pratici per l'applicazione delle linee guida provinciali		Quantità	4,00	11,00		9,00	9,00	9,00	
2	Coordinamento dei gruppi di lavoro		Quantità	10,00	10,00		10,00	12,00	12,00	
3	Tiratura del manuale per genitori "Willkommen in der Schule"		Quantità	0,00	4.000,00		4.000,00	4.000,00	4.000,00	



Obiettivo strategico	3 La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	C'è una vasta gamma di corsi di perfezionamento per il personale pedagogico, sia a livello provinciale che a livello distrettuale. Inoltre, ci sono offerte congiunte riferiti ai vari livelli di scuola. Inoltre, c'è un'offerta annuale di scambio per gli specialisti con la scuola dell'infanzia di lingua italiana e ladina. La formazione a livello provinciale si svolge in collaborazione/coordinamento con la Ripartizione Pedagogica. La direzione provinciale Scuola dell'infanzia partecipa alla pianificazione dei corsi e delle sequenze di corsi. Si organizzano e si realizzano riunioni e conferenze di servizio per il personale, nonché eventi informativi per e con i partner della rete. Vengono preparati e condotti esami, test linguistici e attitudinali. La Direttrice partecipa alle commissioni per l'assunzione del personale pedagogico.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Posti a tempo pieno per personale pedagogico		Quantità	1.363,00	1.363,00		1.363,00	1.400,00	1.400,00	○
2	Personale pedagogico		Quantità	2.130,00	2.250,00		2.130,00	2.200,00	2.200,00	○
3	Eventi di formazione della Direzione provinciale e dei circoli delle scuole dell'infanzia		Quantità	200,00	223,00		190,00	170,00	190,00	●
4	Partecipanti ai corsi di formazione continua della Direzione provinciale e dei circoli delle scuole dell'infanzia		Quantità	8.000,00	7.459,00		8.000,00	8.000,00	8.000,00	●
5	Concorsi ed esami d'idoneità		Giorni	6,00	6,00		6,00	6,00	6,00	●
6	Aggiornamento della biblioteca specializzata in pedagogia		Quantità	300,00	517,00		300,00	200,00	200,00	●



Priorità di sviluppo	1 Concetto della formazione specifica di collaboratori/collaboratrici pedagogici/che											
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.											
Programma di governo	Istruzione/Formazione											
Valore pubblico	Benessere educativo											
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No		
Descrizione	Il corso di formazione è stato potenziato ed allargato.											
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027		
Avvio del corso formativo												
Revisione e adeguamento del programma scolastico per la formazione												



Primo ciclo di formazione completato



Priorità di sviluppo	2 Certezze su nuovi insegnanti di scuole dell'infanzia									
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Gli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria sono formati nel Master quinquennale in Scienze dell'Educazione per il Settore Primario e, attraverso questa laurea, hanno accesso sia ai profili professionali che alla qualifica corrispondente per lavorare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. La permeabilità tra i sistemi è ancorata.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Costituzione di un gruppo di lavoro per rafforzare il personale pedagogico maschile nella scuola dell'infanzia										
Elaborazione di una campagna mirata per valorizzare il lavoro dei profili professionali nell'ambito della scuola dell'infanzia e per indirizzare interessati potenziali.										
Realizzazione di ulteriori misure per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della scuola dell'infanzia come settore professionale										



Priorità di sviluppo	3 Implementazione della mappa qualitativa per la valutazione interna nella scuola dell'infanzia									
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Il quadro di qualità continua ad essere usato per la valutazione interna. I lavori per l'implementazione della valutazione esterna sono in corso.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Concertazione con il servizio di valutazione dell'istruzione e formazione tedesca riguardante il coordinamento della valutazione interna con la valutazione esterna										
Fase di sperimentazione di modelli di valutazione partecipativi										
Fase di sperimentazione della mappa qualitativa nell'ambito della valutazione esterna										
Elaborazione di un modello per collegare la valutazione interna con la valutazione esterna										



Priorità di sviluppo	4 Distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di assistenza pomeridiana nella scuola dell'infanzia e nella scuola
----------------------	--



Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Attualmente, gli orari di apertura delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie sono molto più lunghi a causa della domanda delle famiglie. Sulla base dei rilievi statistici si preparano i presupposti per la determinazione di scuole dell'infanzia di riferimento. Per migliorare la compatibilità tra famiglia e carriera e a causa della mancanza di personale pedagogico e di insegnanti è necessario separare il tempo trascorso a scuola tra il tempo di insegnamento e periodo di assistenza pomeridiana. In futuro, il tempo di insegnamento sarà coperto da personale pedagogico qualificato ed il periodo di assistenza pomeridiana sarà assunto da personale pedagogico non specificamente qualificato, a seconda del modello e delle esigenze.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Istituzione del gruppo di lavoro per la elaborazione di un modello futuro per la distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di assistenza pomeridiana											
Introduzione dell'iscrizione online nella scuola dell'infanzia nel 2020/2021											
Elaborazione del modello per il periodo d'insegnamento											
Implementazione del modello											



Priorità di sviluppo	5 Sostegno delle competenze nell'ambito della formazione digitale									
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	L'educazione digitale è una sfida e una necessità. Le scuole dell'infanzia dovrebbero essere accompagnate e sostenute sia in termini di equipaggiamento con dispositivi informatici sia in termini di creazione e implementazione di concetti didattici. Le forme di cooperazione digitale rafforzano in modo sostenibile l'ulteriore sviluppo dell'educazione ai media e delle competenze digitali dei professionisti.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Presentazione di concetti e misure sull'educazione digitale										
Accompagnamento delle scuole dell'infanzia nell'attuazione delle offerte nel campo dell'educazione digitale										
Rafforzare le politiche e le misure nel campo dell'istruzione digitale										



Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca



Obiettivo strategico	3 La professionalità del personale scolastico e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica vengono sostenuti in modo ottimale.
Programma di governo	Istruzione/Formazione
Valore pubblico	Benessere educativo



Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Si	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	La direzione provinciale scuole primarie e secondarie lavora ai seguenti livelli nell'area del personale scolastico: Dirigenti scolastici: I dirigenti scolastici sono strettamente accompagnati e consigliati dalla Direzione provinciale. Si svolgono regolarmente colloqui di valutazione e, se necessario, si tengono colloqui di consulenza su situazioni individuali. Nelle conferenze di servizio, la direzione provinciale informa sulle innovazioni e gli sviluppi e organizza lo scambio con i dirigenti scolastici. La Direzione provinciale è incaricata di organizzare il corso di formazione per futuri dirigenti scolastici (procedura di selezione 2025). Insegnanti: La Direzione provinciale è coinvolta nella revisione e nell'adattamento della fase di ingresso in carriera, di prima nomina. Inoltre la Direzione provinciale assume parti della formazione per gli studenti insegnanti all'Università di Innsbruck e per gli insegnanti di formazione professionale (integrazione, seconda lingua e religione).									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Dirigenti scolastici che hanno frequentato corsi di formazione		%	78,00	100,00		77,00	77,00	77,00	
2	Vicepresidi e coordinatori per il programma scolastico che hanno frequentato corsi di formazione		%	100,00	70,00		77,00	77,00	77,00	
3	Insegnanti nell'anno di tirocinio e di prova che hanno frequentato corsi di formazione		Quantità	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00	



Obiettivo strategico	4 La collaborazione con le altre unità organizzative della Direzione Istruzione e Formazione tedesca è sviluppata sistematicamente e avviene in modo efficiente.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Con l'istituzione della Direzione Istruzione e Formazione tedesca si persegue l'obiettivo di promuovere la gestione unitaria e l'attuazione degli obiettivi strategici nell'organizzazione e nelle singole unità organizzative. Ciò presuppone una stretta collaborazione tra le diverse istituzioni dell'istruzione. Si collabora in tal senso con le direzioni provinciali della scuola dell'infanzia, della scuola professionale, delle Scuole di musica e con la Ripartizione Innovazione e consulenza. Inoltre, si mantiene una collaborazione sistematica con altri partner, p.es. Direzione provinciale Scuole in lingua italiana e ladina, Libera Università di Bolzano, Pädagogische Hochschule Tirol, Pädagogische Hochschule Salzburg e la regione Thüringen.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Riunioni e colloqui		Quantità	30,00	70,00		50,00	50,00	50,00	●
2	Convegni e congressi comuni		Quantità	3,00	3,00		3,00	3,00	3,00	○
3	Strategie, concetti e misure didattiche comuni		Quantità	3,00	8,00		5,00	5,00	5,00	◐



Priorità di sviluppo	1 Sostegno della competenza linguistica negli ambiti della madrelingua, della seconda lingua e delle lingue straniere
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.
Programma di governo	Istruzione/Formazione
Valore pubblico	Benessere educativo



Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	Già da diverse legislature il sostegno della competenza linguistica negli ambiti della madrelingua, della seconda lingua e delle lingue straniere è uno dei punti più importanti della politica della formazione. E inoltre importante stabilire un insegnamento sensibile alle lingue in tutte le materie. Lo sviluppo continuo dei centri linguistici va inteso come un ulteriore passo avanti nello sviluppo del settore del sostegno e della consulenza.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Attuazione e sviluppo delle diverse misure adottate e valutazione della loro efficacia											
Valutazione della seconda fase pilota CLIL nelle scuole secondarie di II grado: valutazione delle esperienze delle scuole coinvolte, definizione delle necessarie condizioni generali per la lezione CLIL nell'ambito delle scuole superiori. Messa a regime di: offerte per la produzione di materiale											
Riforma esame di Stato del secondo ciclo: sulla base delle disposizioni statali, adeguamento del formato della prima prova scritta (tedesco) secondo le realtà locali, accompagnamento nello sviluppo dei relativi formati											
Formazione degli insegnanti della scuola secondaria (acquisizione della specializzazione): monitoraggio del concetto durante lo sviluppo, particolare attenzione alle offerte della didattica disciplinare nell'ambito delle lingue											
Conclusione dei test di valutazione delle competenze di Italiano Seconda lingua											
Valutazione della fase di implementazione dei test di competenza dell'italiano											
Concetto interdisciplinare dell'insegnamento della lingua (classe 2°-10°): sviluppo del concetto, implementazione nelle scuole, misure di accompagnamento											
Elaborazione dei risultati del test di competenza italiano (scuole 1° grado) e proseguimento dei test di competenza per il livello superiore											
Attuazione dei risultati della valutazione della fase pilota CLIL											
Proseguimento della formazione degli insegnanti della scuola secondaria, completamento del primo ciclo e riorientamento del ciclo successivo											
Accompagnare l'attuazione del concetto di insegnamento delle lingue											
Monitoraggio dei centri linguistici e adeguamento delle regole per gli insegnanti di lingue nelle scuole											



Priorità di sviluppo	2 Sostegno delle competenze nell'ambito della formazione digitale										
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	L'educazione digitale è una sfida e una necessità. Le scuole dovrebbero essere accompagnate e sostenute sia in termini di attrezzature che, soprattutto, in termini di creazione e implementazione di concetti didattici.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Accompagnare le scuole nello sviluppo di un curriculum per l'educazione digitale											
Accompagnamento delle scuole nell'attuazione delle offerte nel campo dell'educazione digitale											

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



Priorità di sviluppo	4 Sostegno per una migliore amministrazione e gestione delle scuole autonome					
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.					
Programma di governo	Autonomia					
Valore pubblico	Benessere educativo					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	L'autonomia delle scuole è stata decisa più di vent'anni fa e attuata nel tempo. Con l'aumento della complessità in tutti i settori, diventa chiaro che le diverse procedure amministrative devono essere ripensate ed eventualmente trasferite. Inoltre, la riorganizzazione della Direzione Istruzione e Formazione ha dimostrato la necessità di ristabilire i settori trasversalmente trattati e di definire le responsabilità. A causa dei pensionamenti nell'ambito dei dirigenti scolastici, è necessario formare e accompagnare i nuovi dirigenti subentranti.					



Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Attuazione di una nuova procedura di selezione dei dirigenti scolastici							
Istituzione di un sistema di supporto per le segreterie scolastiche, in collaborazione con la Direzione Amministrazione e Istruzione							
Implementazione di concetti e competenze							
Completamento della nuova procedura di concorso dei dirigenti scolastici							
Revisione di alcuni accordi di contrattazione collettiva per i dirigenti scolastici							
Consigliare i distretti e promuovere ed espandere il networking tra di loro							
Assunzione dei nuovi dirigenti scolastici e loro sostegno							



Priorità di sviluppo	5 Distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di sorveglianza nella scuola dell'infanzia e nella scuola di ogni ordine e grado									
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	In termini di scenari educativi, vengono sostenuti i concetti estesi di apprendimento, istruzione e tempi di assistenza dei bambini.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Confronto con altri partner educativi per quanto riguarda gli orari di sorveglianza										
Collaborazione con altri partner nel campo del sostegno extrascolastico alle famiglie										
Attuazione in occasione delle iscrizioni										



Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca

Tema	Formazione e lingue						
Obiettivo strategico	1 La formazione professionale dei/delle giovani è garantita attraverso offerte formative flessibili e differenziate.						
Programma di governo	Istruzione/Formazione						
Valore pubblico	Benessere educativo						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No	



Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Esami di fine apprendistato per apprendisti superati con successo	%	88,00	88,00		88,00	88,00	88,00	●
2 Qualificati all'esame di qualifica	%	91,50	91,60		88,00	88,00	88,00	●
3 Esami di Stato superati con successo	%	95,70	97,40		87,00	87,00	87,00	●
4 Alunni stranieri qualificati	%	70,90	68,60		73,00	73,00	73,00	●
5 Progetti in collaborazione con istituzioni di ricerca e insegnamento	Quantità	7,00	7,00		7,00	7,00	7,00	●

Commento su indicatore

1	Rapporto esiti positivi/candidati
2	Rapporto esiti positivi/candidati
3	Rapporto esiti positivi/candidati
4	Rapporto esiti positivi alunni stranieri/alunni stranieri all'ultimo anno



Obiettivo strategico	2 L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.					
Programma di governo	Istruzione/Formazione					
Valore pubblico	Benessere educativo					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Con la riorganizzazione della Direzione Istruzione e formazione tedesca, le scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare sono state integrate nella Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca. I dati sulla formazione professionale continua di queste scuole nel frattempo vengono gestiti col programma di software SAP SuccessFactors. (5) A livello europeo una quota di corsi annullati pari al 30% è considerata ottima. (6) I corsi di preparazione per la parte gestione aziendale nell'artigianato e nel settore alberghiero dal 2021-22 su iniziativa delle associazioni di categoria saranno offerti dalla Camera di commercio. Di conseguenza l'Amministrazione provinciale dal 2022 offrirà meno corsi. (9) Nel caso della chiusura di aziende e di riduzione del personale dovute alla crisi economica vengono offerte numerose prestazioni formative (informazioni, consulenze, corsi, tirocini, contributi).					

Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Corsi di formazione continua professionali e di specializzazione effettuati	Quantità	548,00	477,00		550,00	550,00	550,00	◐
2 Partecipanti corsi di formazione continua e di specializzazione	Quantità	5.662,00	6.018,00		6.600,00	6.600,00	6.600,00	●
3 Ore per partecipanti corsi di formazione continua e di specializzazione	Ore	146.561,00	163.239,00		160.000,00	160.000,00	160.000,00	●
4 Persone che hanno concluso la procedura di validazione e certificazione	Quantità	82,00	94,00		80,00	80,00	80,00	●
5 Qualifiche professionali	Quantità	1,00	2,00		1,00	1,00	1,00	●
6 Corsi di maestro artigiano	Quantità	26,00	24,00		25,00	25,00	25,00	◐

7	Partecipanti corsi di maestro artigiano	Quantità	252,00	272,00		300,00	300,00	300,00	
8	Ore partecipanti corsi di maestro artigiano	Ore	61.081,00	56.438,00		60.000,00	60.000,00	60.000,00	
9	Tirocini formativi e di orientamento	Quantità	156,00	121,00		140,00	140,00	140,00	
10	Domande di contributo presentate	Quantità	543,00	663,00		300,00	300,00	300,00	
11	Domande di contributo concesse	Quantità	465,00	574,00		250,00	250,00	250,00	



Priorità di sviluppo	1 Nuova organizzazione e sviluppo della formazione di maestro professionale e di tecnico del commercio											
Obiettivo strategico	L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.											
Programma di governo	Istruzione/Formazione											
Valore pubblico	Benessere educativo											
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)							No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
I programmi d'esame e i quadri formativi per tutte le professioni in cui si svolgerà la formazione dei maestri professionali nel 2022-24 saranno adattati agli attuali sviluppi del settore, con un' attenzione particolare ai temi "innovazione e digitalizzazione".												
Viene attuato il nuovo modello per la formazione di tecnico del commercio.												
La parte "gestione dei dipendenti e formazione degli apprendisti" della formazione per maestri professionali viene riorganizzata ponendo l'obiettivo sulla "gestione del personale".												
È stato avviato l'outsourcing dei corsi per maestro professionale al WIFI della Camera di Commercio per quanto riguarda la parte gestione aziendale.												
Al fine di raggiungere un accordo con gli organi statali competenti sull' assegnazione della qualifica professionale "maestro/maestra professionale" al livello 6 del Quadro Nazionale delle Qualificazioni, la domanda necessaria sarà presentata all' ANPAL e il processo di negoziazione sarà accompagnato.												
Si stanno sviluppando spunti per l'integrazione dell'e-learning nella formazione per maestri professionali.												



Priorità di sviluppo	2 Rafforzamento e sviluppo del sistema di sostegno nelle scuole professionali provinciali					
Obiettivo strategico	La formazione professionale dei/delle giovani è garantita attraverso offerte formative flessibili e differenziate.					
Programma di governo	Istruzione/Formazione					
Valore pubblico	Benessere educativo					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Gli istituti di formazione professionale svolgono un ruolo importante non solo per la formazione tecnica professionale, ma anche perché gli adolescenti preferiscono un approccio pratico e vicino al mondo del lavoro. Ad esempio, gli adolescenti scelgono il percorso formativo presso l'istituto professionale parallelamente alla ricerca di un apprendistato o in attesa dell'età minima di 15 anni per l'apprendistato. Ciò è strettamente legato all'assistenza sociale/educativa negli istituti di formazione					



4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ

Priorità di sviluppo	3 Digitalizzazione di processi e servizi amministrativi					
Obiettivo strategico	La formazione professionale dei/delle giovani è garantita attraverso offerte formative flessibili e differenziate.					
Programma di governo	Istruzione/Formazione					
Valore pubblico	Benessere educativo					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	I requisiti sono creati in modo che i dati sui contratti di apprendistato, sulle aziende, sugli apprendisti e sull'esame di fine apprendistato possano essere gestiti in futuro con PopCorn - Web. Il precedente database Web Appren sarà sostituito. Verrà sviluppata una nuova applicazione web per la gestione dei corsi e degli esami della formazione dei maestri professionali.					



Descrizione	Miglioramento e sviluppo del programma gestionale SAP-SuccessFactors per aumentare la usability a favore delle scuole Professionali provinciali e dei cittadini.						
Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Ulteriore sviluppo							
La gestione dei corsi di maestro professionale viene effettuata attraverso il programma gestionale dei corsi SAP-SuccessFactors. SAP SuccessFactors viene introdotto nel settore della formazione continua in tutte le scuole professionali provinciali e le scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare							
Saranno creati i presupposti affinché in futuro i dati degli esami di fine apprendistato possano essere gestiti attraverso il sistema informativo PopCorn.							
Miglioramento e sviluppo del programma gestionale SAP SuccessFactors per aumentare la usability a favore delle scuole professionali provinciali e dei cittadini.							

Priorità di sviluppo	4 Individuazione, validazione e certificazione di competenze per la qualificazione di persone adulte						
Obiettivo strategico	L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.						
Programma di governo	Istruzione/Formazione						
Valore pubblico	Benessere educativo						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No
Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Realizzare un progetto pilota per lo sviluppo del servizio di validazione e certificazione sulla base di un dossier							
Proposta e implementazione del servizio di validazione e certificazione							
Ancoraggio giuridico e attuazione del sistema definitivo per la validazione e certificazione							
Eseguire una campagna di sensibilizzazione per la popolazione.							



Priorità di sviluppo	5 Sviluppo della qualità nella formazione continua						
Obiettivo strategico	L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.						
Programma di governo	Istruzione/Formazione						
Valore pubblico	Benessere educativo						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No
Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Esaminazione, raccolta e analisi delle pratiche esistenti nella formazione continua in collaborazione con le scuole professionali provinciali							
Definizione di standard di qualità in accordo con le scuole professionali provinciali							



Priorità di sviluppo	2 Ampliare e collegare il sistema tecnico-informatico ai sensi di una comunicazione e amministrazione più efficiente					
Obiettivo strategico	Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.					
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Il programma di amministrazione scolastica della direzione provinciale (EMU - ex Papageno) è stato adattato ed è compatibile con la rete per gli utenti registrati. Le					



Descrizione	iscrizioni vengono effettuate in modo digitale tramite IOLE. Le ultime richieste sono state implementate (aggiungimento delle presenze ed assenze degli alunni e dei voti per le pagelle). Si lavora a stretto contatto con SIAG e dipart. 9 nell'elaborare a medio- lungo termine un registro digitale in EMU per le scuole di musica.						
Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Ulteriore sviluppo del software amministrativo Papageno e ADREV							
Ampliamento e integrazione delle scuole musicali nella Direzione Istruzione e formazione							
Ulteriore sviluppo della rete didattica per le scuole di musica; scuole di interesse particolare							
Ulteriore sviluppo della rete informatica per la didattica							

Priorità di sviluppo	3 Provvedimenti interni ed esterni per la riduzione delle liste d'attesa presso le scuole di musica									
Obiettivo strategico	Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Il regolamento degli studi prevede una durata massima di permanenza nei diversi livelli di prestazione. Eseguendo i "Leistungsabzeichen" in tutte le materie e in tutti i livelli di prestazione (Junior, Bronze, Silber, Gold) viene garantito la professionalizzazione della didattica. A causa della promozione mirata degli studenti dotati, vengono poste maggiori richieste ai partecipanti, così che le iscrizioni multiple possono diminuire. In quest'anno scolastico un gruppo di lavoro analizzo la permanenza media nelle singole materie agli studi. Questi risultati daranno indizi validi per una possibile riduzione delle lista d'attesa. Le ore d’insegnamento che si liberano devono essere rese disponibili per altri richiedenti. -I modelli di lezione che prevedono la musica in ensemble e il fare musica in gruppo sono destinati a rafforzare l'ampia gamma di corsi.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Delega di maggiori competenze didattiche alle singole direzioni										

Priorità di sviluppo	4 Sviluppo di un programma per la promozione di studenti di musica talentuosi in coordinamento con le altre direzioni									
Obiettivo strategico	Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	La valorizzazione degli studenti dotati viene promossa in molteplici modalità ed è progettata secondo criteri e offerte didattiche mirate. Sono state adottate le seguenti misure: - lezioni individuali mirate attraverso la preparazione a concorsi e audizioni - Possibilità di lezioni integrative di teoria musicale e accompagnamento - Ampliamento del programma d'eccellenza con il Conservatorio “C.Monteverdi” di Bolzano - Esibizione di solisti nell'ambito dei progetti orchestrali dell'amministrazione statale e dell'orchestra da camera “Innstrumenti”. - Istituzione di borse di studio per studenti dotati									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Svolgimento degli esami di profitto alla fine dei singoli semestri										

Valutazione dei provvedimenti							
-------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

Ripartizione pedagogica

Tema	Formazione e lingue									
Obiettivo strategico	1 Formati di formazione continua efficaci, consulenza qualificata e supporto in tutte le scuole di ogni ordine e grado, diverse offerte di supporto e materiale didattico aggiornato danno un contributo significativo alla qualità del sistema educativo in lingua tedesca.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	Le ultime indagini PISA si sono svolte nel 2022. I risultati a livello nazionale e per le scuole dell'Alto Adige sono disponibili per i tre ambiti principali. Gli indicatori si riferiscono agli ultimi risultati delle indagini nel 2022.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	PISA - risultati nella comprensione della lettura *		Punteggio	505,00	489,00		489,00	489,00	489,00	○
2	PISA - risultati in matematica *		Punteggio	534,00	492,00		492,00	492,00	492,00	○
3	PISA - risultati in scienze *		Punteggio	510,00	509,00		509,00	509,00	509,00	○
4	Gruppo a rischio nella comprensione della lettura *		%	14,40	16,70		16,70	16,70	16,70	○
5	Risultati INVALSI Matematica/livello scolastico 8 *		Punteggio				194,00	194,00	194,00	○
6	Risultati INVALSI Tedesco/livello scolastico 8 *		Punteggio				202,00	202,00	202,00	○
7	Risultati INVALSI Matematica/livello scolastico 13 *		Punteggio				211,00	211,00	211,00	○
8	Risultati INVALSI Tedesco/livello scolastico 13 *		Punteggio				201,00	201,00	201,00	○

* *Standard di qualità*



Obiettivo strategico	2 Formazione continua supporto-orientamento sia degli insegnanti che del personale pedagogico nelle scuole di ogni ordine e grado, garanzia di un agire professionale da parte del personale pedagogico di nuova nomina.					
Programma di governo	Istruzione/Formazione					
Valore pubblico	Benessere educativo Benessere assistenziale Benessere sociale					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Dopo gli anni della pandemia il numero dei corsi di aggiornamento a livello provinciale è nuovamente aumentato. Attualmente si stanno sviluppando nuovi formati di professionalizzazione sincrona e asincrona in cosiddetti #teams per le singole discipline. L'offerta di corsi di aggiornamento all'interno delle scuole (SCHILF) viene ampliata. A livello distrettuale non vengono più offerti dei corsi di aggiornamento.					



4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ

10 RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE

Obiettivo strategico	4 Misure efficaci di sostegno linguistico adattate alle esigenze individuali delle bambine, dei bambini, delle alunne e degli alunni con prime lingue diverse dalle lingue della provincia al fine di soddisfare il diritto alle pari opportunità.						
Programma di governo	Istruzione/Formazione						
Valore pubblico	Benessere educativo Benessere assistenziale Benessere sociale						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No
Descrizione	Attraverso i centri linguistici e diversi altri servizi di supporto, la Ripartizione pedagogica offre consulenza e sostegno alle scuole d'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado nell'affrontare la diversità. Si tratta di aspetti dell'inclusione in generale, ma anche dell'acquisizione del linguaggio. I principi di questo approccio sono concetti e procedure scientificamente validi e basati sull'evidenza che si concentrano sui bisogni dei bambini e dei giovani e promettono la prospettiva di una socializzazione e di						



una biografia educativa di successo.

Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Le Collaboratrici/ i collaboratori dei Centri linguistici offrono consulenza e accompagnamento alle scuole di ogni ordine e grado con tedesco e italiano come lingue di insegnamento	Quantità				13,00	13,00	13,00	●
2 Mediatrici/mediatori interculturali per le scuole di ogni ordine e grado con tedesco e italiano come lingue di insegnamento e per quelle nelle valli ladine	Ore				4.200,00	4.200,00	4.200,00	●



Priorità di sviluppo	1 Innovazioni nell'apprendimento con le tecnologie digitali									
Obiettivo strategico	Formazione continua supporto-orientamento sia degli insegnanti che del personale pedagogico nelle scuole di ogni ordine e grado, garanzia di un agire professionale da parte del personale pedagogico di nuova nomina.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo Benessere assistenziale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	La digitalità è un aspetto fondamentale nella vita quotidiana dei bambini e dei giovani. Il compito della scuola consiste nel confrontarsi con questa realtà e rispondere ad essa in modo consapevole, riflessivo e appropriato. In più i sistemi di intelligenza artificiale svolgono un ruolo sempre più importante e anche in questo caso la scuola deve trovare una modalità chiara e adeguata di inclusione e discussione.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Provare nuovi formati di formazione; fare esperienza con video di apprendimento/video esplicativi; indagare le esigenze dei colleghi e sviluppare un piano di formazione										
Utilizzo di aule digitali; sviluppo di materie digitali/contenuti di apprendimento; creazione di prodotti digitali per l'apprendimento;										
Espansione di queste iniziative di una didattica contemporanea										
Espansione di queste iniziative di una didattica contemporanea; Intelligenza artificiale: possibilità didattiche, utilizzo, sfida										



Priorità di sviluppo	2 Incentivazione del plurilinguismo nella scuola tedesca							
Obiettivo strategico	Formazione continua supporto-orientamento sia degli insegnanti che del personale pedagogico nelle scuole di ogni ordine e grado, garanzia di un agire professionale da parte del personale pedagogico di nuova nomina.							
Programma di governo	Istruzione/Formazione							
Valore pubblico	Benessere educativo Benessere assistenziale Benessere sociale							
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No



Descrizione	La „Cultura di lingue e purilinguismo“, l'accoglienza, la risposta alle diverse realtà e ai diversi bisogni sono fondamentali nei „Percorsi educativi 2030: la buona didattica nelle scuole inclusive“, la tematica prioritaria della Direzione Istruzione e Formazione. Un gruppo di lavoro interno, interprofessionale, si occupa dell'argomento e lo sviluppa continuamente. Inoltre viene offerto un programma di formazione nelle scuole.							
Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
Sviluppo delle linee guida per la “Promozione delle lingue e del plurilinguismo” e sostegno alle scuole che inseguono questo obiettivo; sviluppo di un' offerta prioritaria per insegnanti di L2 (didattica di L2 nell' ottica di L3)								
Implementazione delle linee guida per la “Promozione delle lingue e del plurilinguismo”, sostegno alle scuole che inseguono questo obiettivo e professionalizzazione degli insegnanti;								
Accompagnamento delle scuole con il focus “Promozione delle lingue e del plurilinguismo” e professionalizzazione degli insegnanti								
Consulenza per le scuole nella promozione delle lingue e del multilinguismo e nella professionalizzazione dei docenti								



Priorità di sviluppo	3 Formazione professionale dei docenti di nuova nomina										
Obiettivo strategico	Formazione continua supporto-orientamento sia degli insegnanti che del personale pedagogico nelle scuole di ogni ordine e grado, garanzia di un agire professionale da parte del personale pedagogico di nuova nomina.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	La formazione professionale dei docenti di nuova nomina diventa un componente fisso all'inizio dell'insegnamento. Le offerte messe a disposizione vengono valutate ogni anno, adattate alle nuove esigenze e coordinate con i curricula di formazione degli insegnanti. Lo scopo è quello di ottenere la migliore interconnessione possibile tra conoscenze teoriche e abilità pratiche professionali.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
In applicazione del piano rielaborato realizzazione della formazione professionale											
Implementazione della fase di ingresso in carriera con aggiustamenti adeguati											
Implementazione della fase di ingresso in carriera con aggiustamenti adeguati											



Priorità di sviluppo	4 Valorizzazione del ruolo degli insegnanti all'integrazione							
Obiettivo strategico	Misure efficaci e misure di supporto per garantire la partecipazione di successo di tutte le bambine e di tutti i bambini, di tutte le alunne e di tutti gli alunni a processi di apprendimento congiunti, tenendo conto delle loro esigenze individuali.							
Programma di governo	Istruzione/Formazione							
Valore pubblico	Benessere educativo Benessere assistenziale Benessere sociale							
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No



Descrizione	Nella tematica prioritaria della Direzione Istruzione e Formazione „Percorsi educativi 2030: La buona didattica nelle scuole inclusive” viene evidenziata l'importanza dell'integrazione e, in senso più ampio, dell'inclusione e diversità. Si sta cercando una nuova e comune definizione del concetto di inclusione a vari livelli e in aree diverse; inoltre si lavora per sviluppare una nuova cultura nella gestione della diversità.							
Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
Provvedimenti atti al rafforzamento della figura del coordinatore o coordinatrice per l'integrazione presso le scuole e provvedimenti atti al rafforzamento delle reti all'interno delle scuole.								
Ulteriore sviluppo del concetto di formazione per gli insegnanti di integrazione sulla base della valutazione del primo ciclo di studi.								
Revisione delle condizioni quadro per un'ulteriore edizione del corso								
Revisione delle condizioni quadro per un'ulteriore edizione del corso								



Priorità di sviluppo	5 Sostegno alle scuole nell'applicare la premessa concernente la rilevazione precoce, il supporto e l'accertamento per bambin* e alunnn* con possibili disturbi specifici di apprendimento									
Obiettivo strategico	Misure efficaci e misure di supporto per garantire la partecipazione di successo di tutte le bambine e di tutti i bambini, di tutte le alunne e di tutti gli alunni a processi di apprendimento congiunti, tenendo conto delle loro esigenze individuali.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo Benessere assistenziale Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	L'attuazione del progetto nelle scuole primarie continuerà ad essere supportata, sostenuta e valutata. In questo contesto vengono utilizzati i materiali didattici LeMa D, una guida per la valutazione delle competenze matematiche, realizzata in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Messa in rete degli attori coinvolti e consolidamento in loco										
Analisi e, se necessario, adeguamento delle misure										
Ulteriore sviluppo di strumenti e misure										
Ulteriore sviluppo di strumenti e misure										



Ripartizione Amministrazione istruzione e formazione

Tema	Formazione e lingue
Obiettivo strategico	1 Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.
Programma di governo	Istruzione/Formazione
Valore pubblico	Benessere educativo

Obiettivo strategico	3 La formazione e il reclutamento del personale docente e direttivo sono indirizzati alle esigenze e alla qualità.					
Programma di governo	Istruzione/Formazione					
Valore pubblico	Benessere educativo					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	La Provincia, grazie alla norma di attuazione emanata nel 2018, può disciplinare la formazione iniziale del personale docente delle scuole a carattere statale. Verranno elaborati ed attuati dei nuovi percorsi abilitanti. Si bandiscono ed espletano delle procedure selettive per l'assunzione di dirigenti scolastici/scolastiche. Una procedura concorsuale per il reclutamento dei dirigenti scolastici delle scuole primarie e secondarie in lingua tedesca viene espletata.					



Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Tipologia di posti / classi di concorso per le quali sono stati richiesti dei posti di studio per la formazione iniziale di docenti	Quantità	34,00	40,00		27,00	27,00	27,00	

Obiettivo strategico	4 La consulenza giuridica e i servizi sono svolti nella maniera migliore.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	La ripartizione Amministrazione Istruzione e formazione si intende come struttura per la consulenza e il supporto delle scuole, dei dirigenti scolastici e del personale docente in materia amministrativa. Il supporto e la consulenza per le segreterie delle scuole vengono rafforzati.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Richieste evase entro 30 giorni *			%	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00	

* Standard di qualità

Obiettivo strategico	5 L'ordinamento giuridico va sviluppato secondo gli obiettivi.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Si prevede la valutazione delle possibilità giuridiche per ampliare le competenze autonome della Provincia nel settore dell'istruzione. Si prevede l'implementazione di nuovi modelli di insegnamento ed il rafforzamento dell'autonomia delle scuole nel settore del personale.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Leggi provinciali elaborate ed approvate		Quantità	3,00	3,00		5,00	5,00	5,00	
2	Delibere predisposte ed approvate dalla Giunta provinciale		Quantità	30,00	22,00		35,00	30,00	30,00	
3	Contratti collettivi provinciali predisposti e stipulati		Quantità	2,00	2,00		4,00	4,00	4,00	

Priorità di sviluppo	1 Evoluzione della Direzione Istruzione e formazione tedesca										
Obiettivo strategico	L'ordinamento giuridico va sviluppato secondo gli obiettivi.										
Programma di governo	Istruzione/Formazione										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	Con l'istituzione della Direzione dell'istruzione e formazione, i processi e le competenze nell'amministrazione del personale delle scuole dell'infanzia e delle scuole professionali e di musica, che prima si trovavano nelle rispettive ripartizioni, sono stati riuniti negli uffici della Ripartizione Amministrazione Istruzione e formazione.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Chiarimento delle competenze e definizione delle procedure amministrative											





Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	- SCH_Abs è il sistema informatico per la gestione delle assenze del personale docente. - SIDI è il sistema informativo del Ministero dell’Istruzione per l’amministrazione delle scuole e del personale docente.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
SCH_Abs e SIDI: evoluzione e adeguamenti. Moduli web per la gestione dei dati anagrafici e dei contratti a tempo indeterminatoento strategico nei processi informatizzati della gestione degli insegnanti											
Evoluzione e adeguamenti.											
moduli web per la gestione degli organici, la presentazione online delle domande per le graduatorie, la gestione delle ore straordinarie e le indennità											

Incarico speciale complesso "Formazione del personale docente delle scuole primarie e secondarie"

Tema	Formazione e lingue									
Priorità di sviluppo	1 Formazione del personale docente delle scuole primarie e secondarie									
Obiettivo strategico	La professionalità del personale scolastico e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica vengono sostenuti in modo ottimale.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Al fine di professionalizzare il personale docente e garantire la continuità della formazione degli insegnanti, la Direzione provinciale istruzione e formazione tedesca pianifica e organizza percorsi abilitanti per insegnanti dell'istruzione professionale, delle scuole di musica e delle scuole a carattere statale.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Conclusione del primo ciclo del percorso abilitante scuola secondaria, formazione professionale, scuola di musica e nuovo bando " Percorso abilitante primaria"										
Nuovo bando " Percorso abilitante primaria"										



Dipartimento Innovazione e Ricerca, Musei, Beni culturali, Cultura tedesca e Diritto allo studio

Soprintendenza provinciale ai beni culturali

Tema	<u>Arte e cultura</u> <u>Sicurezza e protezione civile</u>									
Obiettivo strategico	1 Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.									
Programma di governo	Cultura									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Istruzione e ricerca									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.		
1 Proposte di nuove tutele dei monumenti architettonici e artistici	Quantità	13,00	12,00		20,00	20,00	25,00			
2 Proposte di nuove tutele di lotti d'interesse archeologico	Quantità	0,00	3,00		2,00	1,00	4,00			
3 Sospensioni dei lavori per protezione contro lavori illeciti	Quantità	5,00	4,00		0,00	0,00	0,00			
4 Totale monumenti architettonici e artistici sotto tutela	Quantità	5.047,00	5.048,00		5.068,00	5.188,00	5.095,00			
5 Totale particelle vincolate	Quantità	10.528,00	10.602,00		10.930,00	10.950,00	10.951,00			
6 Totale particelle di interesse archeologico nell'Archaeobrowser	Quantità	40.658,00	43.010,00		47.300,00	48.000,00	48.000,00			
7 Totale dei reperti inventariati	Quantità	547.562,00	589.436,00		563.700,00	605.000,00	615.000,00			
8 Unità archivistiche catalogate digitalmente in banca dati	Quantità	388.831,00	392.000,00		398.000,00	401.000,00	404.000,00			
9 Reperti esterni catalogati digitalmente di proprietà privata ed ecclesiastica	Quantità	313,00	314,00		317,00	318,00	319,00			
10 Sanzioni amministrative	Quantità	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00			
11 Monumenti a rischio	Quantità	100,00	95,00		95,00	80,00	75,00			



Obiettivo strategico	2 Il pubblico è sensibile e ricettivo alle questioni legate alla conservazione dei beni culturali e ha una percezione positiva delle conseguenti azioni.									
Programma di governo	Cultura									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Istruzione e ricerca									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No



Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Domande presentate da parte di privati per la tutela dei beni culturali	Quantità	2,00	5,00		10,00	0,00	0,00	●
2 Ricorsi gerarchici presentati d'ufficio a tutela dei beni culturali	Quantità	1,00	1,00		0,00	0,00	0,00	○
3 Richieste di interventi di restauro e bonifica e di piani urbanistici	Quantità	971,00	938,00		950,00	950,00	950,00	○
4 Ricorsi gerarchici	Quantità	2,00	3,00		2,00	2,00	0,00	○
5 Segnalazioni spontanee per interventi di tutela e scoperte archeologiche	Quantità	12,00	24,00		5,00	5,00	5,00	●
6 Richieste di prestiti per mostre a esterni	Quantità	4,00	14,00		8,00	13,00	5,00	●
7 Fondi ceduti in forma di deposito a lungo termine all'Archivio provinciale	Quantità	126,00	128,00		136,00	140,00	144,00	●



Obiettivo strategico	3 È garantita l'accessibilità e la fruibilità al pubblico dei beni culturali.									
Programma di governo	Cultura									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Istruzione e ricerca									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità			No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Incremento delle unità archivistiche catalogate digitalmente in banca dati			Quantità	20.831,00	3.169,00		3.000,00	3.000,00	3.000,00	
2 Visitatori all'Archivio provinciale (presenze giornaliere)			Quantità	1.164,00	990,00		1.000,00	1.000,00	1.000,00	
3 Accessi alle homepage in Internet			Quantità	1.728.155,00	0,00		1.732.000,00	1.734.000,00	1.740.000,00	
4 Visitatori / visitatrici e collaboratori / collaboratrici esterni e esterne nel magazzino archeologico di Frangarto			Quantità	572,00	578,00		400,00	500,00	500,00	
5 Utenti nelle biblioteche specializzate (Beni architettonici)			Quantità	0,00	0,00		10,00	10,00	10,00	
6 Mostre			Quantità	6,00	1,00		2,00	1,00	1,00	
7 Mostre permanenti			Quantità	107,00	100,00		108,00	97,00	99,00	
8 Musealizzazioni esistenti			Quantità	21,00	21,00		21,00	24,00	24,00	



Obiettivo strategico	4 La storia della Provincia e della sua cultura viene esplorata trasversalmente nelle epoche e in maniera interdisciplinare.
Programma di governo	Cultura
Valore pubblico	Benessere educativo
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Istruzione e ricerca

16 PACE, GIUSTIZIA
E ISTITUZIONI
SOLIDE



Priorità di sviluppo	2 Informatizzazione di atti amministrativi e messa in sicurezza dei dati					
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.					
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione					
Valore pubblico	Benessere educativo					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	I reperti archeologici vengono documentati e inventariati. L'inventario viene realizzato per mezzo di tabelle di Excel. Esse debbono essere trasferite nel Registro dei siti archeologici onde collegarle al resto della documentazione. Il registro dei siti archeologici FSR dovrebbe essere rinnovato o sostituito.					



Descrizione	I dati degli interventi archeologici salvati nel Registro dei siti archeologici devono essere utilizzati per l'applicazione cartografica "Archaeobrowser". Per la documentazione di scavo digitale occorre un adeguato spazio di salvataggio. Ulteriori capitoli esterni: Ripartizione informatica e Ufficio Sviluppo personale Questa priorità di sviluppo è stata rinviata agli anni 2025-2027 perché la sua realizzazione in collaborazione con la Ripartizione informatica non è stata finora possibile.							
	Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Sviluppo dell'amministrazione digitale dei reperti, archiviazione digitale di documenti e la documentazione di scavo e il loro collegamento								



Priorità di sviluppo	3 Riorganizzazione, alla luce delle norme di sicurezza, degli spazi volti alla conservazione e musealizzazione dei beni culturali										
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.										
Programma di governo	Cultura										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Prosecuzione dei lavori da parte dell'Ufficio manutenzione											



Priorità di sviluppo	4 Allestimento e trasloco archivio dei reperti										
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.										
Programma di governo	Cultura										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Archivio dei reperti: l'archivio dei reperti (laboratorio e magazzino) dell'Ufficio Beni archeologici è collocato in un edificio in affitto che non risponde alle disposizioni di legge in materia di sicurezza sia per quanto si riferisce al personale che vi opera, sia con riguardo ai beni culturali lì conservati. Inoltre, servono locali nel deposito archeologico per la conservazione e deposito in caso di necessità del corredo dell'uomo venuto dal ghiaccio. Per questi motivi un suo trasferimento in una struttura provinciale idonea non è più differibile. Spese relative ai lavori di adattamento ai fini del rilascio del collaudo antincendio dell'intero edificio (cfr. Delibera n. 1196 del 26.08.2013) 555.350,00 euro. Questa priorità di sviluppo è stata rinviata agli anni 2025-2027 perché la sua realizzazione in collaborazione con l'Ufficio manutenzione non era possibile.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Prosecuzione dei lavori (Ufficio Manutenzione) e successivo trasloco											
Collaborazione per la realizzazione del progetto esecutivo e pianificazione del trasloco											



Priorità di sviluppo	5 Musealizzazione della villa romana di San Paolo/Appiano
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.



Programma di governo	Cultura										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	La musealizzazione della villa romana di San Paolo, un edificio di straordinaria ricchezza architettonica, deve essere compiuta al più presto possibile per motivi di conservazione. Il mantenimento delle strutture murarie e dei pavimenti a mosaico molto ben conservati, un unicum per il territorio altoatesino, non possono essere garantiti oltre dall'attuale copertura provvisoria. La musealizzazione corrisponde anche al desiderio del Comune di Appiano che punta con ciò a una valorizzazione culturale e turistica di San Paolo.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Controllo dello stato di conservazione e collaborazione con la Ripartizione Edilizia e servizio tecnico per la realizzazione della musealizzazione											



Priorità di sviluppo	6 Elaborazione della documentazione di scavo									
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.									
Programma di governo	Cultura									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	L'Ufficio Beni archeologici dispone ancora di vecchie giacenze di documentazione di scavo che devono essere digitalizzate e informatizzate. La digitalizzazione della documentazione di scavo ottimizza la disponibilità e l'accessibilità, poiché la documentazione potrà essere visualizzata su tutte le postazioni collegate al server. La digitalizzazione verrà esternalizzata. L'elaborazione della documentazione di scavo delle vecchie giacenze sarà forse possibile in base alle risorse finanziare e personali entro il 2027.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Digitalizzazione e inserimento immagini										
Elaborazione della documentazione degli scavi archeologici diretti dall'Ufficio. Digitalizzazione, informatizzazione e collegamneto della documentazione di scavo. Digitalizzazione e informatizzazione immagini.										
Elaborazione della documentazione degli scavi archeologici finanziati e diretti dall'Ufficio. Digitalizzazione, informatizzazione e collegamneto della documentazione di scavo.										



Priorità di sviluppo	7 Campagna di sensibilizzazione e d'informazione sui Beni culturali e la loro tutela									
Obiettivo strategico	Il pubblico è sensibile e ricettivo alle questioni legate alla conservazione dei beni culturali e ha una percezione positiva delle conseguenti azioni.									
Programma di governo	Cultura									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No				

4 **ISTRUZIONE
E QUALITÀ** 16 **PIÙ GIUSTIZIA
E SOSTITUIZIONI**

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 16 PACE, GIUSTIZIA E SISTEMI DI SOLUZIONE DEI CONFLITTI 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Priorità di sviluppo	9 Strategia inerente la messa sotto tutela e revisione dell'elenco dei beni culturali					
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.					
Programma di governo	Cultura					
Valore pubblico	Benessere educativo					
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Istruzione e ricerca					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Revisione e aggiornamento del Monumentbrowser							
Rilevazione del patrimonio edilizio storico del Comune pilota di Sluderno							
Rilevazione del patrimonio edilizio storico della Val Venosta							
Revisione della lista dei monumenti a rischio e strategia per i beni architettonici in pericolo							
Rilevazione del patrimonio edilizio storico della Val d'Isarco							
Elaborazione di una strategia per la messa sotto tutela fino al 2030							



Priorità di sviluppo	10 Continuazione della collaborazione con l'associazione "Storia e regione"										
Obiettivo strategico	La storia della Provincia e della sua cultura viene esplorata trasversalmente nelle epoche e in maniera interdisciplinare.										
Programma di governo	Cultura										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	La convenzione esistente con l'associazione Storia e regione verrà prorogata di altri tre anni (1. 1. 2025-31. 12. 2027).										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Ogni anno vengono pubblicati due numeri della rivista "Storia e regione"											



Priorità di sviluppo	11 Strategie di indagine dei beni culturali						
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.						
Programma di governo	Ricerca, università e musei						
Valore pubblico	Benessere educativo						
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Istruzione e ricerca						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No
Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Elaborazione del concetto e avvio del progetto del catasto digitale dei beni architettonici (banca dati dei beni culturali)							
Digitalizzazione dei fondi e inserimento nella banca dati							



Priorità di sviluppo	12 Sostegno e attuazione della nuova legge provinciale territorio e paesaggio n. 9/2018										
Programma di governo	Tutela del paesaggio e pianificazione del territorio										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Formazione di esperti di cultura edilizia in collaborazione con la Ripartizione 28											
Offerta formativa inerente alla tutela e alla cura dei beni culturali per tecnici comunali e personale con potere decisionale in tale ambito											



Ripartizione Cultura tedesca

Tema	Arte e cultura									
Obiettivo strategico	1 L'offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.									
Programma di governo	Cultura									
Valore pubblico	Benessere educativo Benessere sociale Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità			Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Persone singole sovvenzionate nel settore cultura		Quantità	103,00	137,00		120,00	120,00	125,00	●
2	Partecipazioni all'offerta formativa sovvenzionata dall'Ufficio educazione permanente		Quantità	86.277,00	140.000,00		120.000,00	120.000,00	120.000,00	●
3	Utenti delle biblioteche pubbliche		Quantità	1.850.000,00	2.024.000,00		2.000.000,00	2.000.000,00	2.100.000,00	●
4	Progetti accompagnati nell'Ufficio Film e media		Quantità	144,00	100,00		180,00	150,00	140,00	●
5	Nuovi utenti della Biblioteca provinciale Teßmann		Quantità	3.812,00	4.000,00		4.100,00	4.000,00	4.100,00	●
6	Giovani accompagnati da strutture del settore giovanile		Quantità	35.000,00	36.000,00		30.000,00	30.000,00	30.000,00	●



Obiettivo strategico	2 L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.
Programma di governo	Cultura
Valore pubblico	Benessere educativo



Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità		Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore				Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Organizzazioni culturali finanziate			Quantità	499,00	535,00		338,00	350,00	400,00	
2	Organizzazioni con partecipazione provinciale assistite			Quantità	7,00	7,00		7,00	7,00	7,00	
3	Biblioteche pubbliche finanziate			Quantità	120,00	120,00		120,00	120,00	120,00	
4	Organizzazioni finanziate dall'Ufficio Servizio giovani			Quantità	121,00	125,00		125,00	125,00	125,00	
5	Organizzazioni finanziate nell'ambito della formazione permanente			Quantità	40,00	172,00		165,00	165,00	165,00	
6	Organizzazioni finanziate dall'Ufficio Film e media			Quantità	26,00	31,00		30,00	30,00	30,00	
7	Iniziative proprie organizzate dalla Direzione di ripartizione			Quantità	2,00	2,00		2,00	2,00	2,00	
8	Iniziative proprie organizzate dall'Ufficio Educazione permanente			Quantità	10,00	10,00		12,00	15,00	12,00	
9	Iniziative proprie organizzate dall'Ufficio Biblioteche e lettura			Quantità	178,00	184,00		100,00	90,00	100,00	
10	Iniziative proprie organizzate dall'Ufficio Film e media			Quantità	8,00	16,00		10,00	30,00	40,00	
11	Iniziative proprie organizzate dalla Biblioteca provinciale “Dr. F. Teßmann”			Quantità	74,00	74,00		60,00	60,00	60,00	
12	Iniziative proprie organizzate dall'Ufficio cultura			Quantità	2,00	1,00		2,00	2,00	3,00	
13	Iniziative proprie organizzate dall'Ufficio Servizio giovani			Quantità	22,00	23,00		22,00	20,00	20,00	



Priorità di sviluppo	1 Lo sviluppo costante della qualità nelle unità settoriali (interne ed esterne) è prioritario ed avviene attuando misure continue										
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.										
Programma di governo	Cultura										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Il processo di equità è integrato nella pratica di finanziamento dell'Ufficio della cultura											
Le offerte nel settore dei media sono state valutate e adattate alle nuove esigenze sociali											
Attuazione e valutazione dei criteri di finanziamento dell'educazione permanente di cui alle leggi provinciali del 7 novembre 1983, n. 41, del 13 marzo 1987, n. 5 e dell'11 maggio 1988, n. 18											
Realizzazione e valutazione dei criteri per la concessione di agevolazioni economiche nel settore giovanile secondo la legge provinciale 1° giugno 1983, n. 13											



Attuazione di ulteriori tre misure risultanti dal processo di sviluppo organizzativo EVA (Entwicklung – Vision – Abteilung)							
I progetti vengono realizzati dalla Ripartizione Cultura, avvalendosi degli strumenti del project management.							
Implementazione della qualità attraverso regolari colloqui con i partner di rete, valutazioni e formazione nel settore giovanile							
Archivio film, foto e musica - Innovazione							
Le direzioni d'ufficio della Ripartizione Cultura sono assegnate definitivamente							
Attuazione dei nuovi criteri per la concessione di agevolazioni economiche nel settore biblioteche per il gruppo linguistico tedesco e ladino secondo la legge provinciale del 7 novembre 1983, n. 41							
Ha avuto luogo una discussione sullo studio culturale elaborata nel 2021 e sono state tratte delle conclusioni all'interno della Ripartizionertimento							
EVA: è stata effettuata una formazione per i collaboratori della Ripartizione (IT, team, Office 365, resilienza ...)							
EVA: Un gruppo di lavoro sulla information literacy è stato attivato							
I cambiamenti che hanno avuto luogo nei vari settori a seguito della pandemia sono stati valutati e integrati nel proprio lavoro (anche Smart Working)							
Adattamento delle offerte di formazione e perfezionamento con la creazione di un corso di formazione in servizio per gli educatori giovanili.							
Elaborazione e attuazione delle misure e delle azioni emerse dallo studio „digitalizzazione ed educazione permanente"							
Implementazione ed valutazione dei nuovi criteri per contributi del Servizio Coordinamento per l' integrazione							
Ufficio biblioteche e lettura: i lavori preparativi per l'aggiornamento delle base giuridiche sono state completate							
Educazione permanente: Implementazione della qualità attraverso regolari colloqui con i partner di rete, valutazioni e formazione nonché lo sviluppo di criteri di qualità pedagogici e didattici.							



Priorità di sviluppo	2 Le offerte culturali digitali vengono integrate nell’Agenda digitale dei singoli settori										
Obiettivo strategico	L’offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.										
Programma di governo	Cultura										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Implementazione di due misure basate sulla valutazione e sullo studio delle prospettive delle offerte online nella formazione continua											
Il prototipo per le applicazioni online (finanziamento corrente) dell'Ufficio per la cultura è stato valutato											
Le domande di finanziamento per le spese correnti dell'Ufficio per la cultura si effettuano online											
Creazione di un "team editoriale" per le attività sui social media: elaborazione di un concetto per rafforzare la comunicazione interna ed esterna.											



Sono state sviluppate due misure per l'utilizzo dei film altoatesini con lo scopo dell'utilizzo in classe sulla piattaforma LeOn							
Offerte d'informazione nelle biblioteche: Sviluppo di un concetto e definizione delle condizioni generali per avviare il finanziamento di progetti per la creazione di offerte informative digitali nelle biblioteche							
Biblioteca digitale "Biblio24": ampliamento del patrimonio							
Tessmann digital: Incremento delle offerte/servizi digitali attraverso ulteriori progetti di digitalizzazione							
Realizzazione del secondo ciclo dell'evento di dialogo sulla digitalizzazione e società							
Nuova Distribuzione Online (NDO): Avvio del progetto e implementazione del nuovo sistema di prestito film							
Il portale di ricerca "chiri.bz" è stato ampliato e collegato con il metacatalogo ARGO							
Nella Biblioteca Provinciale esistono le strutture per i formati digitali di incontri, formazione ed eventi							
Valutazione e piccola ricerca sulla situazione e le prospettive riguardante corsi online nell'educazione permanente, formulare e attuare conseguenze							
Sviluppo e prosecuzione di forme di supporto digitali come forme alternative dell'animazione socio-educativa (covid)							
Realizzazione del piano formativo per le biblioteche nell'ambito delle competenze digitali							
Il concetto di supporto per l'ulteriore sviluppo di ARGO è stato sviluppato.							
L'ampliamento dell'offerta digitale all'interno del panorama dei processi in Ripartizione Cultura Tedesca è stata completata							
Valutazione dell'evento dialogo digitalizzazione e società							
Valutazione ed eventuale adattamento del prestito film							
Rilancio "Tessmann digital"							
Offerte informative nelle biblioteche: introduzione di un finanziamento di progetti per la creazione di offerte informative digitali nelle biblioteche							
È stato istituito un gruppo di lavoro information literacy ed è stato elaborato un concetto corrispondente							
Sono state attuate 3 misure del concetto "information literacy"							
Le offerte online dell'educazione permanente sono sottoposte a rilevazione e integrate nella banca dati dei corsi, così che diventino visibili per gli utenti, per il reporting e per l'ASTAT							
Elaborazione di un nuovo prestito attrezzi nell'ufficio film e media e attuazione del nuovo sistema							
Sviluppo e prosecuzione di forme di supporto digitale come forme alternative dell'animazione socio-educativa (youth app)							
Costruzione del portale web „quotidiani storici" nella Biblioteca provinciale Dr. F. Teßmann							
Incremento delle offerte/servizi „CHIRI" e "FritzCube" nella Biblioteca provinciale Dr. F. Teßmann							
La banca dati del portale "Kulturgüter" è aggiornata							
Nell'Ufficio cultura, le applicazioni digitali sono state estese alle aree degli investimenti e dei progetti.							



Priorità di sviluppo	3 Sostegno dello sviluppo di strutture centrali e strategiche nel settore cultura così da valorizzare le eccellenze, le sinergie e il lavoro in rete
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.



Programma di governo	Cultura										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
È stato sviluppato e attuato il progetto MASO in collaborazione con IDM e le tre Ripartizioni culturali per promuovere il settore dei cortometraggi.											
Polo bibliotecario: Sviluppo delle aree di attività della biblioteca											
Polo bibliotecario: Sviluppo delle aree di lavoro biblioteconomiche che mediatici sia per le unità organizzative della Ripartizione nonché per il sistema delle biblioteche della Provincia											
Biblioteche: sviluppo di un concetto per la classificazione terminologica e i relativi compiti											
Rete bibliotecaria altoatesina: analisi della rete bibliotecaria altoatesina attraverso un gruppo di lavoro ed elaborazione di parametri per la realizzazione di sistemi bibliotecari											
Corso formativo specifico per bibliotecari: un gruppo di lavoro valuta se avviare un percorso formativo specifico per bibliotecari in Alto Adige											
Viene garantito il sostegno operativo della volontà politica di prevedere l'istituzione di una pensione integrativa per artisti.											
Polo bibliotecario di Bolzano: accompagnamento del progetto di costruzione e realizzazione dei pacchetti di lavoro elaborati.											
Realizzazione del percorso formativo per le biblioteche nell'ambito dell'informazione e della consulenza											
Realizzazione delle misure del programma per la promozione del servizio giovani											
Gli effetti della crisi pandemica sulle attività culturali saranno monitorati, saranno identificate misure appropriate e verranno sviluppate raccomandazioni per le azioni dal punto di vista della Ripartizione Cultura.											
Rete bibliotecaria altoatesina: implementazione di un sistema bibliotecario come progetto pilota											
Una panoramica dell' infrastruttura culturale in vista delle sfide globali e accompagnata da considerazioni professionali, è stat elaborata											
La discussione e l' adattamento della panoramica dell' infrastruttura culturale elaborata nel 2022/2023 con la politica ha avuto luogo											
Una lista di progetti d' investimento necessari (costruzione/arredamento, investimenti digitali) è disponibile per la Ripartizione cultura (cultura, giovani, educazione permanente, biblioteche) come piano triennale. Questo dovrebbe rendere più facile la pianificazione dei progetti d' investimento											
Elaborazione di un concetto strutturale della scuola di documentario											
Implementazione del sostegno della scuola di film documentario della provincia											
La supervisione e il supporto dei comitati di educazione permanente sono assicurati											
Preparazione del piano pluriennale per l'integrazione											
I risultati della panoramica "Infrastrutture culturali" sono stati presentati al nuovo responalbile politico e, se necessario, sono stati fatti degli aggiustamenti											
Evaluazione e adattamento della scuola di documentario											
Conversione della scuola di cinema ZELIG in un Ente strumentale											

Attuazione del concetto concordato a livello politico per una maggiore cooperazione in materia di contenuti tra le unità organizzative dell'Ufficio per i film e i media e la Biblioteca provinciale Teßmann						
Polo bibliotecario: collaborazione nell'attuazione del progetto di costruzione da parte della Ripartizione Edilizia e servizio tecnico						
Polo bibliotecario: Sviluppo di un concetto per il centro per l'autonomia in collaborazione con l'EURAC						



Ripartizione Innovazione, Ricerca, Università e Musei

Tema	Arte e cultura Innovazione e ricerca									
Obiettivo strategico	1 Le imprese dell’Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell’innovazione, della ricerca e dello sviluppo.									
Programma di governo	Ricerca, università e musei									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	I primi tre indicatori sono da intendersi con progetti FESR inclusi.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Imprese finanziate che svolgono attività di R&S in collaborazione con altre imprese o con enti di ricerca pubblici / privati		Quantità	24,00	20,00		29,00	28,00	26,00	●
2	Investimenti R&S presentati da parte delle imprese		Euro	79.675.157,23	78.466.000,00		82.000.000,00	83.000.000,00	83.000.000,00	●
3	Domande in R&S ammesse a finanziamento		Quantità	246,00	207,00		245,00	260,00	270,00	●
4	Start-up innovative		Quantità	127,00	110,00		120,00	120,00	120,00	●



Obiettivo strategico	2 Il sistema altoatesino della Ricerca è competitivo a livello nazionale e internazionale e gli attori cooperano con partner locali, nazionali e internazionali.					
Programma di governo	Ricerca, università e musei					
Valore pubblico	Benessere economico					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	1. L'indicatore misura l'ammontare degli investimenti per la ricerca e lo sviluppo effettuati annualmente dagli organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza pubblici o non-profit in Alto Adige. I dati sono rilevati annualmente dall'ASTAT, si riferiscono però a sempre all'anno precedente quello scorso. Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati, che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore dell'anno target, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze precedenti. 2: Rilevazione sulla base di informazioni disponibili presso la Commissione Europea (piattaforma Cordis). Alla luce dell'avvio del nuovo periodo programmatico 2021-2027 e dei probabili tagli prevedibili in questo ambito a livello UE per poter far fronte al Recovery-Fund, si prevede una iniziale diminuzione dei progetti finanziati dall'UE. 3: Volume annuale aggregato dei bilanci consuntivi dell'anno precedente dei più importanti organismi di ricerca e diffusione della conoscenza cofinanziati dalla Provincia come la Libera Università di Bolzano, Eurac Research, Fraunhofer Italia, Eco Research, Centro di sperimentazione Laimburg, Conservatorio "Claudio Monteverdi"					



Bolzano e Studio Teologico Accademico di Bressanone. Trattasi di un valore guida in quanto non tutti i costi rientrano nei rispettivi bilanci. Alcuni bilanci, p.es., non considerano i costi per il personale e per investimenti, qualora questi vengono sostenuti ovvero coperti direttamente dalla Provincia.

4: Somma degli impegni annui (per competenza) disposti nell'ambito della ricerca scientifica e del sostegno agli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza. I dati vengono messi a disposizione dall'Ufficio 34.2 sulla base degli impegni disposti sui rispettivi capitoli del bilancio gestionale della Provincia. Anche in questo caso si tratta di un valore guida in quanto l'ambito della ricerca scientifica non viene finanziato esclusivamente tramite i capitoli dell'ufficio 34.2. P.es. il finanziamento di base del Centro di sperimentazione Laimburg proviene dai capitoli del Dipartimento Agricoltura e la ricerca medica effettuata dall'Azienda sanitaria viene finanziata in parte direttamente da quest'ultima.

5. Somma delle liquidazioni annue disposte nell'ambito della ricerca scientifica e a favore degli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza. I dati vengono messi a disposizione dall'Ufficio 34.2 sulla base delle liquidazioni effettivamente disposte l'anno precedente. La differenza tra la somma degli impegni e delle liquidazioni è dovuta in primo luogo al fatto che i mezzi impegnati in un anno a favore di progetti di ricerca saranno rendicontati e liquidati solo negli anni seguenti.

Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Investimenti annuali effettuati dal Sistema della Ricerca	Mio. €	88,70	91,80		92,00	93,00	94,00	●
2 Progetti di ricerca finanziati da Horizon Europe 2021-2027	Quantità	36,00	61,00		70,00	75,00	80,00	●
3 Volume annuale aggregato dei bilanci degli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza (somma dei rispettivi bilanci consuntivi)	Mio. €	150,90	155,90		165,00	170,00	175,00	○
4 Impegni annui (per competenza) nell'ambito della ricerca scientifica e del sostegno agli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza	Mio. €	110,30	109,00		120,00	130,00	135,00	○
5 Liquidazioni annue nell'ambito della ricerca scientifica e del sostegno agli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza	Mio. €	113,00	114,60		117,00	120,00	130,00	○



Obiettivo strategico	3 L’Alto Adige è attrattivo per personale altamente qualificato e per ricercatori.									
Programma di governo	Ricerca, università e musei									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	1: L'indicatore misura il numero degli addetti per le attività di ricerca e sviluppo, che lavorano in imprese, enti pubblici, istituzioni non profit o università. I dati (espressi in unità di lavoro a tempo pieno) sono rilevati annualmente dall’ASTAT, si riferiscono però a sempre all'anno precedente quello scorso. 2: Quota percentuale di persone con istruzione terziaria (secondo l'ISCED - International Standard Classification of Education) e/o con occupazione in ambito scientifico-tecnologico in relazione al numero delle forze di lavoro in Alto Adige. I dati attualmente rilevati sono dati storici. Fonte dati: eurostat “HRST (Human resources in science and technology) per categorie e regioni NUTS 2" (Nomenclature des unités territoriales statistiques). 3: Quota percentuale dei laureati della Libera Università di Bolzano, con laurea di primo livello, che trovano lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo di studio. Sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione (tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.). I dati attualmente rilevati dal consorzio interuniversitario AlmaLaurea, sono meri dati storici. Fonte dati: AlmaLaurea “condizione occupazionale dei laureati“.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Addetti alla ricerca e sviluppo		Quantità	3.964,00	3.703,00		3.900,00	4.000,00	4.000,00	●
2	Risorse umane in ambiti scientifici e tecnologici (HRST) in relazione alle forze di lavoro		%	31,70	33,70		33,00	33,00	33,00	○
3	Laureati della Libera Università di Bolzano, con laurea di primo livello, che trovano lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo di studio		%	42,40	52,30		45,00	45,00	45,00	○



Obiettivo strategico	4 Il panorama museale altoatesino è innovativo e comprende un’offerta varia e interessante									
Programma di governo	Ricerca, università e musei									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	1-6: I dati ASAT disponibili si riferiscono sempre all'anno precedente quel 7: Fonte: Catalogo online Beni culturali in Alto Adige									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Visitatori dei musei		Quantità	958.849,00	1.563.006,00		1.400.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	●
2	Mostre		Quantità	133,00	152,00		150,00	150,00	150,00	●
3	Entrate finanziarie non costituite da contributi pubblici		%	55,10	56,50		60,00	60,00	60,00	●
4	Musei che hanno utilizzato il proprio patrimonio per attività scientifiche negli ultimi cinque anni		%	51,00	52,00		52,00	52,00	52,00	○
5	Pubblicazioni realizzate studiando il patrimonio museale		Quantità	16,00	255,00		225,00	225,00	225,00	○
6	Postazioni multimediali per i visitatori		%	18,00	42,00		35,00	35,00	35,00	●
7	Musei che hanno digitalizzato, in tutto o in parte, le proprie collezioni		%	30,00	44,70		45,00	47,00	49,00	●

Obiettivo strategico	5 In Alto Adige aumentano gli investimenti in innovazione e ricerca.									
Programma di governo	Ricerca, università e musei									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	L'indicatore viene rilevato dall'ASTAT e si riferisce sempre all'anno precedente a quello scorso.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Spese in ricerca e sviluppo rapportato al prodotto interno lordo (PIL)		%	1,00	0,90		0,80	0,82	0,86	

Priorità di sviluppo		1 Sviluppo del NOI Techpark							
Obiettivo strategico		In Alto Adige aumentano gli investimenti in innovazione e ricerca.							
Programma di governo		Ricerca, università e musei							
Valore pubblico		Benessere economico							
Missioni PNRR		Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo							
Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No



Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Direzione lavori lotto A6 Biomedicina nel NOI Techpark a Bolzano							
Progettazione e Inizio lavori lotto B2 facoltà d'ingegneria nel NOI Techpark a Bolzano							
Direzione lavori NOI Techpark a Brunico							
Gara d'appalto e inizio lavori dei lotti D2 e D3 nel NOI Techpark a Bolzano							
Direzione lavori A6 Biomedicina nel NOI Techpark a Bolzano							
Direzione lavori B1 facoltà d'ingegneria nel NOI Techpark a Bolzano							
Direzione lavori NOI Techpark a Brunico							
Direzione lavori lotti D2 e D3 nel NOI Techpark a Bolzano							
Progettazione preliminare/Studi di fattibilità D4 e D5							
Progettazione preliminare/studi di fattibilità studentato Brunico							
Completamento del lotto B1 facoltà d'ingegneria nel NOI Techpark a Bolzano							
Completamento lavori NOI Techpark Brunico							
Completamento dei lotti D2 e D3 nel NOI Techpark a Bolzano							
Completamento del lotto A6 Biomedicina nel NOI Techpark di Bolzano							
Realizzazione Gastronomia A6							
Ampliamento dell'area del NOI Techpark, creazione di nuovi spazi per uffici e laboratori per utenti pubblici e privati							
Bonifica lotti B							
Realizzazione edificio B6							
Pianificazione edifici D4 e D5							
Pianificazione edificio A7							



Priorità di sviluppo	2 Iniziativa per la ricerca in Alto Adige						
Obiettivo strategico	Il sistema altoatesino della Ricerca è competitivo a livello nazionale e internazionale e gli attori cooperano con partner locali, nazionali e internazionali.						
Programma di governo	Ricerca, università e musei						
Valore pubblico	Benessere economico						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No
Azione		2021	2022	2023	2024	2025	2026
L'iniziativa per la ricerca altoatesina, approvata dalla Giunta provinciale nel dicembre 2017, è avviata in tutte e tre le sue parti: (a) Research							



Südtirol / Alto Adige, (b) Joint Research Projects (con l'Austria - FWF, la Svizzera - FNS, la Germania - DFG e il Lussemburgo FNR), (c) Seal of Excellence Projects.

Trattative con altri stati / agenzie di finanziamento / regioni nell'ambito di „Joint Research Projects“							
Monitoraggio dei progetti del primo bando "Research Südtirol / Alto Adige - 2019"							
Adesione alla EU-Partnership Biodiversa che ha lanciato il primo bando "Biodiversa+ 2021"							
Valutazione formale delle domande presentate nell'ambito delle EU-partnerships							
Pubblicazione di un secondo bando "Research Südtirol / Alto Adige - 2022", valutazione delle domande presentate e pubblicazione della graduatoria							
Monitoraggio dei progetti avviati e approvazione di nuovi progetti nell'ambito delle misure Research Alto Adige, Joint Projects, Seal of Excellence e mobilità internazionale.							
Stipula degli accordi di finanziamento dei bandi "Research Südtirol / Alto Adige 2022" e dei bandi in ambito di EU-partnerships							
Partecipazione a ulteriori EU-partnerships e prosecuzione della collaborazione con la partnership Biodiversa							
Pubblicazione di un terzo bando Research Südtirol / Alto Adige 2024", valutazione dei progetti presentati, pubblicazione della graduatoria							



Priorità di sviluppo	3 Sviluppo del panorama museale dell’Alto Adige										
Obiettivo strategico	Il panorama museale altoatesino è innovativo e comprende un’offerta varia e interessante										
Programma di governo	Ricerca, università e musei										
Valore pubblico	Benessere educativo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Proseguimento ed ampliamento delle attività formative per i musei											
Ampliamento standard di qualità museale											
Attivazione bandi ricerca e innovazione in campo museale											
Riattivazione progetto “Catalogo online beni culturali dell’Alto Adige”											
Upgrade della banca dati per la gestione delle collezioni											
revisione dei criteri per l’incentivazione											
gruppo di lavoro per l’elaborazione dei criteri per la ricerca											
rielaborazione della brochure dei musei Alto Adige											
Sostegno e organizzazione dell’anno museale 2025 “Guerre dei contadini”											



Intensificazione della collaborazione con l'Associazione Musei Alto Adige							
Organizzazione di mostre virtuali sul Catalogo online dei Beni culturali in Alto Adige "BIA"							
Elaborazione e collaborazione al progetto pilota "Manuale di tutela dei beni culturali – Piano d'emergenza" con l'Agenzia per la protezione civile e la Soprintendenza provinciale ai beni culturali							
Consulenza e assistenza dei musei nell'ambito PNRR							

Priorità di sviluppo	4 Sviluppo dei servizi di supporto e consulenza finanziaria della EUREGIO Plus SGR									
Obiettivo strategico	Le imprese dell’Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell’innovazione, della ricerca e dello sviluppo.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Euregio+ è una società in-house della Provincia, partecipata dalle Province Autonome Bolzano e Trento e dalla società pubblica “Pensplan Centrum”. La società si pone quale partner strategico della Provincia per i seguenti interventi strategici: • valorizzazione e sviluppo del patrimonio immobiliare pubblico; • riqualificazione ed efficienza energetica; • introduzione di soluzioni sostenibili nel settore dei trasporti, delle infrastrutture e del turismo; • sostegno finanziario delle PMI, attraverso fonti di finanziamento alternative.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Accordo tra Comune di Appiano, Provincia Autonoma di Bolzano e Euregio Plus "Riqualificazione areale ex-militare di Appiano"										
Contratto servizi annuale per lo sviluppo economico dell’Alto Adige										
Gestione del Fondo "PMI"										
Gestione del Fondo "Turismo"										
Attivazione/Gestione dei Fondi "Fotovoltaico"										
Gestione del Fondo "AlpGip"										
Gestione patrimoniale										
Gestione del Fondo "Venture Capital"										



Ripartizione Diritto allo studio

Tema	Formazione e lingue
Obiettivo strategico	1 Il diritto allo studio garantisce eque opportunità per la popolazione.
Programma di governo	Istruzione/Formazione
Valore pubblico	Benessere educativo



Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore				Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Quota del bilancio provinciale riguardante le spese per il diritto allo studio			%	0,60	0,60		0,67	0,67	0,68	●
2	Studenti che frequentano un'università in Alto Adige e che percepiscono una borsa di studio ordinaria			%	22,00	21,00		23,00	23,00	23,00	○
3	Alunni / alunne delle scuole secondarie e professionali che percepiscono una borsa di studio per alloggio fuori famiglia			%	5,20	5,50		5,60	5,80	6,00	●
4	Giovani che abbandonano prematuramente gli studi			%	12,10	13,50		12,90	13,50	16,00	●
5	25-34enni con istruzione universitaria			%				24,00	25,40	23,00	●
6	Borse di studio per la formazione post-universitaria			%	71,00	65,60		70,00	75,00	75,00	●
7	Studenti iscritti presso un'università in Austria che risiedono in Alto Adige e ricevono una borsa di studio ordinaria			%				24,00	24,00	24,00	○
8	Studenti iscritti presso un'università in Italia (escluso l'Alto Adige) che risiedono in Alto Adige e ricevono una borsa di studio ordinaria			%				19,00	19,00	19,00	○

Commento su indicatore

1	La quota della spesa per il diritto allo studio si basa sul bilancio di previsione.
4	Fonte: Istat, Sito internet "noi Italia", Istruzione
5	Fonte: ASTAT, Istruzione in cifre, Bolzano. I dati sono disponibili solo per gli anni precedenti e non per l'anno scolastico corrente.



Obiettivo strategico	2 La consulenza e l'assistenza relative al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti presso università estere e riconoscimento delle qualifiche professionali – Informazione universitaria – sono curate in maniera professionale e con un alto livello qualitativo.									
Programma di governo	Istruzione/Formazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità			Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Titoli di studio universitari austriaci riconosciuti recentemente in Italia			Quantità				12,00	0,00	12,00	○
2 Titoli di studio di università di scienze applicate austriaci riconosciuti recentemente in Italia			Quantità				10,00	0,00	10,00	○



Obiettivo strategico		3 Consulenze di alta qualità, informazioni sempre aggiornate per giovani e adulti e sostegno nel loro percorso di scelta formativa e professionale.									
Programma di governo		Istruzione/Formazione									
Valore pubblico		Benessere educativo									
Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	Si	Promozione delle pari opportunità			Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Indicatore				Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Persone che hanno richiesto un servizio dell'ufficio			Quantità	15.782,00	15.343,00		15.500,00	15.000,00	15.500,00	●
2	Colloqui individuali per l'orientamento scolastico, universitario e professionale			Quantità	5.511,00	5.795,00		5.800,00	5.300,00	5.800,00	◐
3	Scuole secondarie di primo grado, secondo grado e professionali che vengono contattate annualmente al fine di definire la collaborazione			%	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00	◐
4	Pubblicazioni annuali per l'utenza principale			Quantità	7,00	12,00		4,00	4,00	4,00	◐
5	Psicologi/psicologhe nella 9° qualifica funzionale			ULA	7,00	7,00		7,00	7,00	7,00	●
6	Studenti delle scuole medie che usufruiscono della consulenza individuale			%	30,00	27,00		27,00	28,00	27,00	●
Commento su indicatore											
3	Percentuale di scuole secondarie di primo grado, secondo grado e professionali con le quali ci si mette in contatto ogni anno per definire la collaborazione.										
4	Sono almeno quattro le pubblicazioni per l'utenza principale (studenti scuole medie e superiori e genitori) che vengono annualmente aggiornate. Il resto delle pubblicazioni viene aggiornato regolarmente. Si metteranno a disposizione meno pubblicazioni cartacee e si aumenterà, invece, il lavoro dedicato all'aggiornamento della homepage e ai media digitali.										
6	Media della percentuale degli studenti delle medie delle classi terze in consulenza individuale (scuole tedesche/valli ladine: scuole italiane - precisando, la percentuale di alunni tedeschi e ladini delle scuole medie è superiore a quella degli alunni italiani).										





Priorità di sviluppo	1 Collaborazione degli organi di vigilanza sul livello provinciale					
Obiettivo strategico	La sicurezza del lavoro, la tutela della salute e la protezione sociale delle persone occupate sono garantite.					
Programma di governo	Lavoro					
Valore pubblico	Benessere economico					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Per non mettere a rischio la garanzia dei servizi, si persegue con determinazione l'istituzione dell'Agenzia provinciale per la tutela del lavoro e l'accorpamento dei servizi di ispezione e prevenzione. In considerazione della carenza di manodopera e di lavoratori qualificati, il mantenimento della salute - sia attraverso la prevenzione degli infortuni che attraverso una					



Descrizione	migliore informazione sulle fonti di pericolo e sulle risorse - è un prerequisito essenziale per l'utilizzo del potenziale di lavoro disponibile e per la produttività della forza lavoro. Ispezioni mirate da parte di dipendenti qualificati in aree note per essere a rischio di incidenti e legalità sono una parte essenziale del lavoro di prevenzione e contribuiscono a promuovere una cultura della sicurezza sul lavoro e della legalità. Questo va a vantaggio della stragrande maggioranza delle aziende e dei lavoratori e previene la concorrenza sleale. L'analisi delle attività ispettive è un prerequisito fondamentale per un lavoro di prevenzione specifico per ogni tema e gruppo target. Il fabbisogno professionale dell'Ispettorato del Lavoro, in coerenza con le funzioni istituzionali attribuite, è rivolto principalmente all'incremento dell'organico del personale dell'ente. Nell'individuazione del fabbisogno di risorse, si è quindi considerata in prevalenza l'esigenza di ripristinare le dotazioni di personale per la vigilanza ispettiva, sia "sociale" che "tecnica" (intendendo per tecnica quella in materia di vigilanza tecnica e inchiesta sugli infortuni), oltre che per le altre attività di natura giuridico-amministrativa. Le attività di tipo amministrativo comprendono sia i servizi di assistenza al servizio ispettivo (intendendo per questo la segreteria, i ricorsi amministrativi e giudiziari e la gestione delle pratiche post redazione del verbale ispettivo) sia il rilascio delle varie autorizzazioni, le commissioni e le altre competenze assegnate ai senza delle normative provinciali. Una parte rilevante dell'attività svolta dall'Ispettorato consiste nella gestione delle richieste di intervento provenienti da lavoratori, rappresentanti sindacali o altri soggetti interessati, che segnalano violazioni in materia di lavoro, legislazione sociale, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e altre irregolarità nelle modalità di svolgimento del rapporto di lavoro. La gestione delle richieste di intervento continua ad avere, come strumento privilegiato di definizione, la conciliazione monocratica di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 124/2004, istituto utile sia per la risoluzione delle controversie sia per la riduzione del carico di lavoro ispettivo. La programmazione della vigilanza in materia di tutela sociale è orientata, oltre che al contrasto del lavoro sommerso, al caporalato, alle diverse forme di interposizione ed esternalizzazione illecita e alla pratica del dumping contrattuale. A tal fine, sarà rafforzata la collaborazione con le altre istituzioni competenti e con le articolazioni territoriali delle forze dell'ordine, anche tramite campagne di comunicazione, predisposizione di opuscoli informativi in più lingue e organizzazione di sessioni informative congiunte.							
	Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Ulteriore sviluppo degli incontri informativi in collaborazione con le associazioni datoriali e dei lavoratori.								
Revisione della tecnologia IT per semplificare l'acquisizione dei dati, mappare completamente i processi amministrativi, accelerare la trasmissione telematica degli atti amministrativi e integrarsi meglio con le banche dati sia dell'Amministrazione stessa che esterne.								
Concetto per la progettazione giuridica del nuovo servizio di ispezione; Attuazione operativa del processo di riorganizzazione dell'Ispettorato del lavoro e istituzione di un servizio ispettivo e preventivo provinciale unificato sotto forma di agenzia.								
Istituzione della struttura di coordinamento nell'ambito della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (Istituzione segreteria comitato).								
Sviluppo del concetto di base per l'istituzione dell'Agenzia provinciale per la tutela del lavoro con i seguenti punti focali - Fondamenta giuridiche e governance - Personale: profili di attività, inquadramento e dotazione organica - Informatica: semplificazione dell'acquisizione dei dati, mappatura dei processi amministrativi, accelerazione della trasmissione telematica degli atti amministrativi e integrazione le banche dati sia dell'Amministrazione provinciale stessa che esterne -Determinazione dei requisiti di uffici e spazi Attuazione delle prime misure di prevenzione concordate nel Comitato di coordinamento.								
Attuazione delle prime misure di prevenzione concordate nel Comitato di coordinamento								
Deliberazione legislativa per l'istituzione dell'Agenzia provinciale per la tutela del lavoro e inizio dell'attuazione operativa								
Attuazione di ulteriori misure di prevenzione concordate nel Comitato di coordinamento in materia di tutela della sicurezza sul lavoro e della tutela sociale								
Continuazione dell'attuazione operativa dell'istituzione dell'Agenzia provinciale per la tutela del lavoro								
Attuazione di ulteriori misure di prevenzione concordate nel Comitato di coordinamento								

Funzioni di supporto al Tribunale di giustizia amministrativa di Bolzano

Tema	Amministrazione									
Obiettivo strategico	1 Le funzioni di supporto ai magistrati del Tribunale Amministrativo contribuiscono ad assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in termini brevi o comunque del tutto ragionevoli.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Durata dei procedimenti giurisdizionali		Giorni	259,00	363,00		360,00	360,00	360,00	○
2	Ricorsi presentati		Quantità	285,00	299,00		300,00	300,00	300,00	○
3	Ricorsi pendenti		Quantità	257,00	162,00		250,00	250,00	250,00	●
4	Provvedimenti giurisdizionali pubblicati		Quantità	603,00	557,00		600,00	600,00	600,00	●

Priorità di sviluppo	1 Ulteriori processi di razionalizzazione nell’ambito delle funzioni di supporto al Tribunale di giustizia amministrativa di Bolzano										
Obiettivo strategico	Le funzioni di supporto ai magistrati del Tribunale Amministrativo contribuiscono ad assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in termini brevi o comunque del tutto ragionevoli.										
Programma di governo	Un’amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Semplificazione dei procedimenti amministrativi riguardanti le attività di competenza dell'Agenzia delle Entrate in merito alla tassazione delle sentenze e della verifica delle autocertificazioni											
Digitalizzazione dei registri processuali tenuti dal T.R.G.A.											
Introduzione di un'applicazione per la rilevazione dei dati relativi all'attività del personale di magistratura per la trasmissione periodica al Consiglio di Stato.											
Rilevazione del patrimonio librario del Tribunale amministrativo, creazione di un registro digitale ed eventuale trasferimento di collezioni all'Archivio di Stato o all'Archivio provinciale.											
Riorganizzazione dell'archivio del Tribunale amministrativo nell'ambito del suo trasferimento in nuovi locali conformi alla normativa, al fine di facilitare l'accesso e il reperimento dei fascicoli richiesti dai magistrati.											

Ripartizione Personale	
1	1
2	2
3	3
4	4
5	5
6	6
7	7
8	8
9	9
10	10
11	11
12	12
13	13
14	14
15	15
16	16
17	17
18	18
19	19
20	20
21	21
22	22
23	23
24	24
25	25
26	26
27	27
28	28
29	29
30	30
31	31
32	32
33	33
34	34
35	35
36	36
37	37
38	38
39	39
40	40
41	41
42	42
43	43
44	44
45	45
46	46
47	47
48	48
49	49
50	50
51	51
52	52
53	53
54	54
55	55
56	56
57	57
58	58
59	59
60	60
61	61
62	62
63	63
64	64
65	65
66	66
67	67
68	68
69	69
70	70
71	71
72	72
73	73
74	74
75	75
76	76
77	77
78	78
79	79
80	80
81	81
82	82
83	83
84	84
85	85
86	86
87	87
88	88
89	89
90	90
91	91
92	92
93	93
94	94
95	95
96	96
97	97
98	98
99	99
100	100

Tema	Amministrazione
Obiettivo strategico	1 L'Amministrazione provinciale dispone di personale adeguato e qualificato.
Programma di governo	Lavoro



Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023		Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Procedure concorsuali amministrazione		Quantità	54,00	46,00			38,00	38,00	38,00	●
2	Procedure selettive scuola e scuola dell'infanzia		Quantità	12,00	18,00			28,00	28,00	28,00	●
3	Graduatorie amministrazione		Quantità	61,00	61,00			61,00	61,00	61,00	●
4	Graduatorie scuola e scuola dell'infanzia		Quantità	21,00	42,00			42,00	42,00	42,00	●
5	Profili professionali		Quantità	170,00	170,00			150,00	150,00	150,00	●
6	Trasformazione posti		Quantità	729,00	728,00			70,00	70,00	70,00	●

Obiettivo strategico		2 Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente								
Programma di governo		Lavoro								
Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No	
Descrizione		Gestione del personale efficiente, giuridicamente corretta e trasparente								
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Contratti di lavoro		Quantità	8.037,00	9.000,00		9.000,00	9.000,00	9.000,00	●
2	Provvedimenti di gestione del personale		Quantità	75.000,00	70.000,00		70.000,00	70.000,00	70.000,00	●
3	Cedolini mensili		Quantità	24.111,00	24.000,00		24.000,00	24.000,00	24.000,00	○
4	Controversie di lavoro, conciliazioni e procedimenti disciplinari		Quantità	69,00	78,00		79,00	79,00	79,00	○
Commento su indicatore										
1	contratti di lavoro a tempo indeterminato, contratti di lavoro a tempo determinato, chiamate dirette, contratti di lavoro part time, proroghe contrattuali e modifiche orario									
2	Assenze, carriera, lavoro extra-servizio, cessazione, TFR									
3	Dipendenti provinciali, docenti scuole a carattere statale									

Obiettivo strategico	3 La Ripartizione Personale, Servizio di prevenzione e protezione consulta e supporta in modo efficiente il datore / la datrice di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 s.m.i.									
Programma di governo	Lavoro									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità			No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Ore per la consulenza e il supporto al datore/alla datrice di lavoro		Ore	2.825,00	3.569,00		3.000,00	3.000,00	3.000,00	
2	Sopraluoghi effettuati		Quantità	70,00	112,00		70,00	70,00	50,00	



3	Infortuni sul lavoro	Quantità	268,00	270,00		180,00	170,00	170,00	
Commento su indicatore									
1	Datore di lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008								
2	Il numero dei lavoratori comprende i dipendenti pubblici dell'Amministrazione provinciale, personale docente e non docente delle scuole di ogni ordine e grado, alunni e apprendisti delle scuole professionali.								
3	Edifici provinciali, scuole di ogni ordine e grado								

Priorità di sviluppo	1 Amministrazione del personale su base informatica												
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente												
Programma di governo	Lavoro												
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità		No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No		
Descrizione	Deve essere ampliata ulteriormente l'informatizzazione dei processi di assunzione e gestione del personale nei seguenti settori: graduatorie, procedure concorsuali, scelta dei posti, gestione del personale, stipendi, pensioni, workflows, fascicolo digitale personale, comunicazioni, sicurezza sul lavoro, rilevamento presenze. Nella Ripartizione Personale la digitalizzazione delle procedure di gestione del personale viene implementata sistematicamente (Incarico speciale digitalizzazione)												
Azione							2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Implementazione, sviluppo, testing e implementazione di ulteriori funzionalità programma stipendiale J-Pers													
Sviluppo, testing e implementazione di moduli esistenti del programma di gestione del personale SAP-HCM													
Sviluppo e implementazione nuove soluzioni IT in base all'architettura della gestione amministrativa del personale													
Definizione dell'architettura IT dell'amministrazione del personale													
Dematerializzazione e digitalizzazione della posta in entrata e in uscita tramite FDP - sviluppo													
Sviluppo ALFAGEST per DVR e visite mediche del lavoro													
Redazione digitale della documentazione della sicurezza sul lavoro													

Priorità di sviluppo	2 Ordinamento del personale										
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente										
Programma di governo	Lavoro										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Le discipline mdificate concernenti l'assunzione del personale nell'ambito amministrativo, della scuola e della scuola dell'infanzia devono essere implementate e realizzate sul piano informatico. Inoltre, devono essere implementati informaticamente i contratti collettivi. I lavori concernenti la nuova disciplina dell'attività extra-servizio devono essere conclusi.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Ulteriore sviluppo delle discipline di assunzione nell'amministrazione, nella scuola e nella scuola dell'infanzia											
Rielaborazione della disciplina concernente l'attività extra-servizio											



Confronto analitico tra la disciplina statale e quella provinciale									
Implementazione della legge sulla dirigenza e dei contratti collettivi									

Priorità di sviluppo	3 Sicurezza sul lavoro									
Obiettivo strategico	La Ripartizione Personale, Servizio di prevenzione e protezione consulta e supporta in modo efficiente il datore / la datrice di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 s.m.i.									
Programma di governo	Lavoro									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Il contenuto della Deliberazione della Giunta provinciale del 8 novembre 1999, n. 4884 non corrisponde più alla normativa vigente e all'attuale struttura provinciale. La delibera verrà aggiornata non appena l'accordo Stato-Regioni e Province autonome entrerà in vigore.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Rielaborazione della Deliberazione della Giunta provinciale 8 novembre 1999, n. 4884										
Valutazione dei rischi fisici ai sensi del D.lgs 81/2008										

Incarico speciale complesso "Digitalizzazione" negli ambiti del Personale e del Lavoro

Tema	Amministrazione										
Priorità di sviluppo	1 Incarico speciale complesso "Digitalizzazione" negli ambiti del Personale e del Lavoro										
Programma di governo	Lavoro										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	L'incarico speciale comprende lo sviluppo e il coordinamento del progetto “Digitalizzazione” nei settori del personale e del lavoro. Ciò include il supporto strategico e di accompagnamento del dipartimento HR e del servizio pubblico di collocamento dell'amministrazione provinciale in tutti i processi di digitalizzazione, nonché lo scambio con gli stakeholder centrali. Inoltre, il mandato funge da interfaccia tra gli attori coinvolti per garantire l'allineamento strategico. Comprende anche la consulenza ai dipartimenti interni sulla metodologia di registrazione dei processi e sulla digitalizzazione e lo sviluppo di competenze interne nella gestione dei progetti e dei cambiamenti. Infine, viene assicurato il coordinamento dei gruppi di lavoro interni ai dipartimenti nell'ambito della digitalizzazione.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Gestione congedo parentale: sviluppo nuovo applicativo											
Sviluppo programma stipendi: implementare la soluzione JPers stand alone											
Sviluppo dell'applicativo per il calcolo e mla gestione del TFR/TFS											
Pianificazione e coordinamento delle attività da svolgere interdipartimentale per la gestione dei dirigenti											
Digitalizzazione del servizio di mercato del lavoro: aplikativi New-Lav e borsa lavoro											



Management del progetto Borsa di lavoro del Euregio							
Servizi da digitalizzare nell'ispettorato del lavoro							
Rilievo dei processi della ripartizione personale: As-Is e To-Be							
Progetto per il calcolo del fabbisogno di personale non insegnante nelle scuole pubbliche							
Progetto DMA							

Ripartizione Servizio Mercato del lavoro

Tema	Lavoro ed economia								
Obiettivo strategico	1 Svolgiamo un'efficace attività di mediazione per garantire un elevato livello di occupazione.								
Programma di governo	Lavoro								
Valore pubblico	Benessere economico								
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No	
Descrizione	Tutte le attività e le misure degli uffici del Servizio Mercato del lavoro mirano a collocare efficacemente i disoccupati iscritti, a ridurre la durata e la frequenza della disoccupazione, a garantire pari opportunità e a occupare rapidamente e adeguatamente i posti vacanti. Ciò contribuisce in modo significativo alla partecipazione alla vita lavorativa, ad attenuare la carenza di manodopera e a raggiungere un alto tasso di occupazione. Tutti gli uffici del Servizio Mercato del lavoro sono impegnati in questo senso e forniscono servizi efficaci a tale scopo, direttamente o indirettamente. Per raggiungere questi obiettivi, enti pubblici e privati collaborano sotto la governance del Servizio Mercato del lavoro. Gli strumenti per raggiungere questi obiettivi sono le misure di politica attiva del lavoro elencate nel documento strategico "Politica attiva del lavoro 2020-24" (Deliberazione n. 850/2020) e operativamente elencate nel Piano attuativo provinciale nell'ambito della Garanzia di Occupabilità (GOL) (nella versione attuale secondo la Deliberazione 700/2024). L'attuazione di GOL, che tiene conto delle peculiarità del mercato del lavoro altoatesino e della costellazione di attori che operano nel campo della politica attiva del lavoro, rappresenta una sfida particolare per il Servizio Mercato del lavoro e per gli altri enti pubblici coinvolti (tra cui i centri di coordinamento formazione continua sul lavoro, le scuole professionali, gli uffici per l'educazione permanente, per l'orientamento scolastico, universitario e professionale, la Ripartizione informatica, la Ripartizione personale), in quanto lo sviluppo di un'infrastruttura di misure, la sua integrazione informatica e l'attuazione di un numero di misure notevolmente più elevato rispetto al passato avvengono in parallelo e secondo elevati standard di qualità. Questo processo vincolante delineato nel "Piano attuativo provinciale" del Programma GOL determinerà le attività del Servizio Mercato del lavoro e dei suoi uffici ed aree funzionali nei prossimi anni. Per poter rappresentare meglio le condizioni quadro e gli effetti delle misure di politica del mercato del lavoro, oltre agli indicatori già collaudati vengono utilizzati nuovi indicatori, la cui fonte sono essenzialmente i dati amministrativi del Servizio Mercato del lavoro. Per il Servizio Mercato del Lavoro, la priorità strategica per il 2025 è garantire il finanziamento dell'infrastruttura delle misure e il loro ulteriore sviluppo. Secondo il regolamento attualmente in vigore, stabilito dalla procedura UE 2021/0168/NLE, tutti gli obiettivi del "PNRR" devono essere raggiunti entro il 30 giugno 2026; in pratica, ciò significa che i finanziamenti derivanti da GOL termineranno alla fine del 2025. Non è ancora chiaro come verranno finanziati le misure di politica attiva del lavoro e l'infrastruttura delle misure a partire dal 1° gennaio 2026: se tramite un'estensione della durata dei fondi del PNRR, tramite altri fondi europei, nazionali o provinciali. • Quota di disoccupati avviati al lavoro (in misure): Questo indicatore indica la quota di disoccupati registrati che ottengono un posto di lavoro attraverso misure del SML. • Quota di disoccupati avviati al lavoro con disabilità (in misure): Questo indicatore indica la quota di disoccupati registrati con disabilità che ottengono un posto di lavoro attraverso misure del SML. • Tasso di occupazione 20-64 anni: Questo indicatore calcolato sulla base della rilevazione campionaria sulle forze lavoro indica il rapporto percentuale tra occupati nella fascia di età 20-64 anni e la popolazione residente. Il livello e lo sviluppo sono determinati sia dalla situazione economica che dal comportamento occupazionale della popolazione residente. È particolarmente significativo in un confronto interregionale e nel tempo. • Tasso di occupazione dipendente 20 -64 anni: Questo tasso deriva dal rapporto tra occupati dipendenti residenti e la popolazione residente. • Tasso di disoccupazione: Questo indicatore calcolato sulla base della rilevazione campionaria sulle forze lavoro indica la quota di forze lavoro non occupate nella fascia di età 15-74 anni che è "attivamente" alla ricerca di un lavoro. È particolarmente significativo per confronti interregionali e come serie storica. • Tasso di disoccupazione registrato: questo tasso è calcolato dal rapporto tra i disoccupati registrati e gli occupati più i disoccupati registrati. Vengono presi in considerazione gli occupati dipendenti residenti e le persone di età compresa tra i 15 e i 64 anni.								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Quota di disoccupati avviati al lavoro (in misure)		%				30,00	40,00	40,00	



2	Quota di disoccupati avviati al lavoro con disabilità (in misure)	%				20,00	25,00	25,00	🌓
3	Tasso di occupazione (20-64)	%				80,00	81,00	81,50	◯
4	Tasso di occupazione dipendente 20 -64 anni	%				58,50	59,00	59,50	🌓
5	Tasso di disoccupazione	%				3,00	3,00	2,50	◯
6	Tasso di disoccupazione registrata (20-65)	%				7,00	6,50	6,50	🌓

Commento su indicatore

3	Dati ISTAT/ASTAT
4	Dati Servizio Mercato del lavoro
5	Dati ISTAT/ASTAT
6	Dati Servizio Mercato del lavoro

Commento su target

1	Targ. 2025	Dati Servizio Mercato del lavoro / Questi indicatori includono tuttora valori stimati, poiché mancano ancora valori empirici. Al momento della stesura del piano di performance, non sono ancora disponibili dei dati, poiché l'infrastruttura di misura "GOL" è entrata in funzione nel maggio del 2024.
2	Targ. 2025	Dati Servizio Mercato del lavoro / Questi indicatori includono valori stimati, poiché mancano ancora valori empirici. Al momento della stesura del piano di performance, non sono ancora disponibili dei dati, poiché l'infrastruttura di misura "GOL" è entrata in funzione nel maggio del 2024.



Priorità di sviluppo	1 Riorganizzazione del Servizio Mercato del lavoro per nuovi servizi										
Obiettivo strategico	Svolgiamo un'efficace attività di mediazione per garantire un elevato livello di occupazione.										
Programma di governo	Lavoro										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	Il costante cambiamento del mercato del lavoro, i compiti e le specifiche di prestazione assegnati dalle leggi provinciali e statali al SML, nonché la creazione e il mantenimento di un'infrastruttura di misure permanentemente attive richiedono la continua evoluzione della Ripartizione. Dopo la riorganizzazione istituzionale e lo sviluppo dell'infrastruttura di misure, l'attenzione è ora rivolta al miglioramento delle procedure e dei processi e alla creazione di una reputazione come datore di lavoro attrattivo. I dipendenti del Servizio Mercato del lavoro, in particolare i mediatori e le mediatrici al lavoro e i tecnici e le tecniche dell'integrazione lavorativa, forniscono un servizio sempre più incentrato sulla consulenza e sul sostegno a individui e aziende in un contesto complesso, incoraggiandoli ad agire. La qualità di questi servizi dipende strettamente dalle competenze professionali e sociali dei collaboratori e dalla cultura aziendale del Servizio Mercato del lavoro. Nel complesso, l'espansione e il miglioramento della qualità dei servizi offerti al mercato del lavoro richiedono l'interazione di personale sufficiente e formato, di tecnologie informatiche (hardware e software) quantitativamente e qualitativamente funzionali, nonché di un numero e di un'ubicazione adeguati di locali per le attività di consulenza. Alla luce delle peculiarità del mercato del lavoro altoatesino - difficoltà di reclutamento di manodopera, temporaneamente disoccupazione strutturale - le misure volte a far incontrare domanda e offerta in modo mirato attraverso un servizio per i datori / le datrici di lavoro sembrano essere uno strumento adatto.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Pubblicazione del primo avviso per la selezione di soggetti esecutori del percorso GOL 4;											



Assegnazione al soggetto attuatore e avvio delle misure							
Istituzione di un nuovo Centro di mediazione lavoro per il bacino di utenza di Bolzano							
Introduzione di SIPAL per la gestione tecnica di GOL							
Monitoraggio e valutazione delle misure adottate e definizione di misure correttive e complementari, in particolare rispetto il raggiungimento degli obiettivi di "GOL"							
Parziale introduzione di LAV 2.0 (New LAV)							
Estensione della eJobLavoro e messa in rete dei dati sui posti vacanti per il servizio datori di lavoro							
Valutazione del documento strategico "Politica attiva del lavoro 2020-24" e sviluppo del documento "Politica del lavoro 2030" (titolo di lavoro)							
Estensione della eJobLavoro e messa in rete dei dati sui posti vacanti (Tuttofferte)							
Profilo professionale mediatrice/mediatore al lavoro							
Introduzione parziale di NewLAV							
Monitoraggio e valutazione delle misure adottate e definizione di misure correttive e complementari, in particolare rispetto il raggiungimento degli obiettivi di "GOL"							
Approccio sistematico e capillare del Servizio per datori di lavoro							
Monitoraggio e valutazione delle misure adottate e definizione di misure correttive e complementari, soprattutto rispetto a „GOL“							
Introduzione parziale di NewLAV							
Introduzione completa di NewLAV							
Implementazione dell’assistenza basata su algoritmi per i servizi di mediazione lavoro							



Ripartizione Europa										
Tema	Politica, diritto e relazioni estere									
Obiettivo strategico	1 I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere assistenziale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Si	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Il numero di soggetti che partecipano alle chiamate di progetto dipende dal numero di chiamate ma non è governabile. Nel periodo di programmazione 2021-2027 sono stati pubblicati avvisi in tutti i fondi. Nel 2024 sono previsti avvisi vari in tutti i fondi onde garantire l'implementazione tempestiva dei programmi europei. Verranno chiusi i programmi del periodo di programmazione 2014-2020.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 FESR: bandi			Quantità	1,00	10,00		4,00	4,00	2,00	



2	FESR: soggetti partecipanti a progetti	Quantità	0,00	148,00		75,00	100,00	200,00	○
3	FSE: bandi	Quantità	4,00	6,00		4,00	4,00	2,00	◐
4	FSE: soggetti partecipanti a progetti	Quantità	136,00	55,00		250,00	350,00	450,00	○
5	INTERREG Italia-Austria: bandi	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00	0,00	◐
6	INTERREG Italia-Austria: soggetti partecipanti a bandi	Quantità	4,00	70,00		75,00	100,00	150,00	○
7	EU-Next Generation PNRR: bandi curati da parte della Task Force	Quantità	156,00	22,00		5,00	0,00	0,00	○



Obiettivo strategico	2 Gli altoatesini sono informati sulle questioni e sulle possibilità europee.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Iniziative di informazione sono eventi, attività, pacchetti di informazioni destinate al pubblico (senza consultazioni individuali o singole edizioni di newsletter o simili).									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Info Point Europa: iniziative d'informazione		Quantità	22,00	13,00	13,00	4,00	4,00	4,00	
2	FESR: iniziative d'informazione		Quantità	10,00	10,00		10,00	10,00	10,00	
3	FSE: iniziative d'informazione		Quantità	5,00	12,00		10,00	10,00	10,00	
4	INTERREG: iniziative d'informazione		Quantità	5,00	11,00	10,00	10,00	10,00	10,00	



Priorità di sviluppo	1 Programma CoheMON per la presentazione e gestione delle domande FSE, FESR e INTERREG										
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere assistenziale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	Il contratto nell'ambito del PPP per il nuovo sistema IT coheMON+ per il periodo di programmazione 2021-2027 è stato stipulato.L'obiettivo è la costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure nonché una moderna infrastrutturazione elettronica della gestione dei dati.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva. Stipula di un nuovo contratto.											



Costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva.							
Adeguamento del sistema esistente alle esigenze del periodo di programmazione 2021-2027.							
Gara per la programmazione ed implementazione del nuovo sistema IT per il periodo di programmazione 2021-2027.							
Costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva di Cohemon							
Messa in produzione del nuovo sistema IT per il periodo di programmazione 2021-2027							



Priorità di sviluppo	2 First level control										
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere assistenziale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Controllo delle rendicontazioni della programmazione 2021-2027 e controlli in loco. A partire dal 2021, la Ripartizione Europa svolge la funzione di verifica delle spese dei programmi Interreg Italia-Austria, Interreg Italia-Svizzera e FESR (Fondo Europeo per lo sviluppo regionale) nonché delle spese delle Assistenze Tecniche nel FESR e FSE. Rafforzamento e incremento delle competenze dell'ufficio.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Controllo delle rendicontazioni della programmazione 2014-2020 e 2021-2027 e controlli in loco. Formazione specifica. Introduzione delle procedure di chiusura programmazione											

Priorità di sviluppo	3 EU-Next Generation PNRR									
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.									
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità									
Valore pubblico	Benessere assistenziale									
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	seguito della pandemia COVID-19 è stato introdotto un nuovo pacchetto UE per lo sviluppo economico degli Stati membri: Next Generation UE. Lo strumento sostiene investimenti negli stati membri. La Task Force PNRR della Provincia autonoma di Bolzano nella Ripartizione Europa è il braccio operarivo della Cabina di regia provinciale e coordina informazioni e progetti in collaborazione con il Consorzio dei Comuni e sotto la regia della Direzione Generale provinciale.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Costituzione Task Force										
coordinamento progetti										





Dipartimento Opere pubbliche, Valorizzazione del patrimonio, Libro fondiario e Catasto

Ripartizione Amministrazione del patrimonio

Tema	Amministrazione									
Obiettivo strategico	1 Il patrimonio della pubblica amministrazione viene ottimizzato in modo sostenibile attraverso uno sviluppo strategico e una dismissione mirata, al fine di garantire la stabilità dei costi a lungo termine, l'efficienza delle risorse e la qualità dei servizi pubblici.									
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Il patrimonio della pubblica amministrazione non deve essere solo conservato, ma anche utilizzato attivamente e sviluppato strategicamente. Ciò comprende misure quali l'uso efficiente di immobili e terreni, l'attuazione di investimenti sostenibili e la vendita mirata di immobili inutilizzati al fine di migliorare la redditività del portafoglio immobiliare. La strategia privilegia sempre più la proprietà rispetto all'affitto, al fine di ridurre la dipendenza dalle spese di locazione, di garantire la stabilità dei costi a lungo termine e di utilizzare il patrimonio immobiliare come asset stabile. Le soluzioni di locazione vengono costantemente esaminate per verificarne la redditività a lungo termine. Un aspetto centrale è lo sviluppo e l'attuazione di progetti di partenariato pubblico-privato (PPP), che consentono la cooperazione con attori privati e offrono soluzioni innovative per l'utilizzo e la manutenzione degli immobili di proprietà della pubblica amministrazione. L'obiettivo è quello di utilizzare una gestione intelligente e lungimirante delle proprietà per stabilizzare il proprio portafoglio immobiliare a lungo termine, sfruttare i potenziali risparmi, creare spazio per altri progetti di investimento e garantire la qualità dei servizi pubblici.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Immobili di proprietà gestiti		Quantità	3.124,00	3.239,00		3.200,00	3.200,00	3.200,00	●
2	Vendite realizzate di immobili non utilizzati		Quantità				60,00	60,00	60,00	●
3	Acquisti di immobili realizzati		Quantità				15,00	15,00	15,00	●
4	Locazioni passive - riduzione		Euro				200.000,00	200.000,00	200.000,00	◐
5	Valutazioni di terreni, edifici e complessi immobiliari		Quantità				470,00	480,00	490,00	●
6	Domande per progetti di partenariato pubblico-privato elaborate		Quantità				1,00	1,00	1,00	◐
7	Procedure di esproprio avviate		Quantità				50,00	50,00	50,00	●

Obiettivo strategico	2 La conservazione sostenibile e a lungo termine del valore e della funzionalità del patrimonio immobiliare è garantita dalla manutenzione regolare e dalla cura proattiva dei beni pubblici, riducendo al minimo i tempi di inattività e i costi imprevisti.									
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Questo obiettivo mira a garantire le condizioni e il valore a lungo termine delle proprietà pubbliche attraverso una strategia di manutenzione proattiva. Un programma di manutenzione ben strutturato e con priorità chiare consente di eseguire gli interventi di manutenzione nei tempi previsti e in modo da preservare le risorse. In questo modo si riducono i tempi di inattività non pianificati e gli elevati costi di manutenzione, garantendo al contempo un ambiente sicuro e di facile utilizzo. Anche la vita utile dell'immobile viene prolungata. Ciò favorisce il mantenimento del valore sostenibile e l'utilizzo ottimale del portafoglio immobiliare, contribuendo in modo significativo all'efficienza dei costi e alla conservazione a lungo termine delle risorse pubbliche.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Opere ultimate entro i termini previsti			Quantità	2.800,00	3.200,00		2.500,00	2.500,00	2.000,00	○



2	Proporzione di misure di manutenzione pianificate rispetto a quelle non pianificate	%				80,00	80,00	80,00	●
3	Attività di manutenzione registrate nel sistema digitale di gestione della manutenzione per la pianificazione e il monitoraggio della manutenzione	%				90,00	90,00	90,00	●
4	Corsi di formazione sull'uso di moderne tecniche di manutenzione e di materiali sostenibili per ogni dipendente	Giorni				2,00	2,00	2,00	●
5	Consumo energetico degli immobili	kWh				120.000.000,00	119.000.000,00	118.000.000,00	●
6	Tecnologie per la diagnostica remota e la manutenzione predittiva	Quantità				6,00	5,00	4,00	●



Priorità di sviluppo	1 IT - Sviluppo piattaforme informatiche per il conseguimento degli obiettivi strategici e digitalizzazione dei processi amministrativi											
Obiettivo strategico	Le procedure dell'amministrazione del patrimonio sono trasparenti, efficienti e altamente automatizzate mediante l'uso di specifici pacchetti software.											
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità											
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità		No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	er il raggiungimento dell' obiettivo strategico 1 relativo alla trasparenza ed efficienza delle procedure e automatizzazione dei procedimenti di esproprio si continua con il miglioramento dei pacchetti software GESPY e NUES e l'interazione degli stessi. Un apposito gruppo di lavoro interno si occupa della pianificazione, della fase test e della definiva applicazione del software, in collaborazione con la Ripartizione Informatica. La pianificazione è stata condivisa con la Ripartizione Informatica.											
Azione						2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Progetto in continua evoluzione												

Priorità di sviluppo	2 Manutenzione degli edifici scolastici										
Obiettivo strategico	La conservazione sostenibile e a lungo termine del valore e della funzionalità del patrimonio immobiliare è garantita dalla manutenzione regolare e dalla cura proattiva dei beni pubblici, riducendo al minimo i tempi di inattività e i costi imprevisti.										
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Obiettivo è di garantire la sicurezza negli edifici attraverso controlli continui da parte delle ditte di manutenzione, direttori lavori e tecnici di zona dell'ufficio 6.4. Gli interventi necessari verranno eseguiti nel limite del possibile durante i mesi estivi in accordo con il programma annuale di manutenzione. Sarà dato maggior peso alle facciate, ai serramenti, ai solai ed all'antincendio. Sarà stilato un report statistico annuale inerente alle criticità, al monitoraggio e agli interventi.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Attuazione del programma di manutenzione complessivo con le priorità riviste in base alle criticità rilevate											

Priorità di sviluppo	3 Riqualificazione energetica degli immobili provinciali							
Obiettivo strategico	L'amministrazione degli immobili della Provincia avviene in modo efficiente e con un grado di integrazione tecnica molto alto.							
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità							
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No



Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Esecuzione degli interventi							
Audit energetici							



Priorità di sviluppo	4 Manutenzione o ristrutturazione dei rifugi alpini di proprietà provinciale						
Obiettivo strategico	L'amministrazione degli immobili della Provincia avviene in modo efficiente e con un grado di integrazione tecnica molto alto.						
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No
	Azione						
Esecuzione lavori priorità 1 e 2							

Ripartizione Edilizia e servizio tecnico

Tema	Costruire e abitare Informatica e digitalizzazione Natura e ambiente									
Obiettivo strategico	1 Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini									
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità									
Valore pubblico	Benessere educativo Benessere economico									
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Istruzione e ricerca									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Il programma pluriennale per le opere edili viene approvato annualmente dalla Giunta Provinciale. È uno strumento di pianificazione della Ripartizione per l'esecuzione delle opere edili. Nella pianificazione e nell'esecuzione dei progetti di costruzione pubblica, viene data particolare importanza ai più alti standard qualitativi, al fine di garantire sostenibilità, sicurezza e soddisfazione dei cittadini a lungo termine.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Opere eseguite entro i termini previsti		Quantità	15,00	24,00		12,00	12,00	12,00	
2	Progetti preliminari approvati entro i termini previsti		Quantità	8,00	4,00		7,00	7,00	7,00	
3	Progetti definitivi approvati entro i termini previsti		Quantità	7,00	8,00		8,00	8,00	8,00	
4	Progetti esecutivi approvati entro i termini previsti		Quantità	8,00	10,00		7,00	7,00	7,00	
5	Mantenimento dei costi standard specifici *		%	98,00	98,00		95,00	100,00	100,00	
6	Concorsi effettuati		Quantità				10,00	10,00	10,00	
7	Controlli di qualità effettuati		%				90,00	95,00	100,00	



8	Utilizzo di materiali sostenibili e di tecnologie innovative	%				80,00	90,00	100,00	●
---	--	---	--	--	--	-------	-------	--------	---

* Standard di qualità



Obiettivo strategico	2 La sicurezza pubblica, l'uso sostenibile delle risorse naturali e la protezione degli eco-sistemi sono garantiti da analisi, test e progetti geologici e sui materiali da costruzione di alta qualità.									
Programma di governo	Infrastrutture e mobilità									
Valore pubblico	Benessere ambientale									
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Istruzione e ricerca Salute									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				Sì	
Descrizione	Il programma dei progetti e lavori viene monitorato continuamente e in seguito migliorato per garantire il raggiungimento degli obiettivi. Il rilevamento dei relativi dati e informazioni in forma digitale viene potenziato e migliorato.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Interventi immediati eseguiti relativi alla Protezione civile e al Servizio Strade		Quantità	87,00	185,00		200,00	200,00	200,00	○
2	Opere e progetti eseguiti entro i termini previsti		%	97,00	99,00		97,00	98,00	99,00	●
3	Piani di zone di pericolo approvati entro i termini previsti		%	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00	◐
4	Mantenimento degli standard qualitativi dello Stato e della Certificazione ISO *		%	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00	◐
5	Rispetto dei tempi del procedimento per le ricerche e i pareri *		%	100,00	98,00		98,00	99,00	100,00	◐

* Standard di qualità



Obiettivo strategico		3 Ai cittadini, alle imprese e alla Pubblica Amministrazione viene fornito un accesso in maniera sicura e veloce ad internet.							
Programma di governo		Infrastrutture e mobilità							
Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Sviluppo della rete provinciale in fibra ottica		km				30,00	20,00	20,00	●
2 Strutture pubbliche di interesse provinciale e comunale, connesse alla rete in fibra ottica		Quantità	1.328,00	1.770,00		2.200,00	2.500,00	2.700,00	●

Priorità di sviluppo	1 Ottimizzazione della progettazione, dell'esecuzione e della gestione degli edifici mediante software - BIM									
Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere educativo									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Trasformazione della progettazione e della gestione attuale degli edifici in BIM (Building Information Modeling) e FM (Facility Management); i dati relativi agli edifici verranno raccolti digitalmente e messi in rete. Il relativo programma informatico (Software) verrà acquistato. Tutti i collaboratori, i progettisti e gli utenti delle strutture dovranno essere istruiti in proposito.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Elaborazione e analisi del progetto pilota / formazione BIM										
Introduzione graduale di BIM e formazione										
Proseguimento delle attività BIM										
Elaborazione ed analisi del progetto pilota / formazione BIM										
Introduzione graduale di BIM e formazione										
Proseguimento delle attività BIM										



Ripartizione Libro fondiario, catasto fondiario e urbano

Tema	Costruire e abitare					
Obiettivo strategico	1 Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.					
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione					
Valore pubblico	Benessere economico					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	La conversione dal libro fondiario cartaceo al libro fondiario digitale è terminata. L'informatizzazione come tale non è assolutamente conclusa: si tratta ora di integrare i dati dei diversi sistemi (libro fondiario, catasto fondiario, catasto geometrico, catasto dei fabbricati, Openkat) e di eliminare eventuali gestioni doppie. In questo contesto era assolutamente necessario integrare presso i titolari di diritti reali il numero di codice fiscale e arrivare alla corrispondenza fra porzione materiale (libro fondiario) e subalterno (catasto dei fabbricati). Per quanto riguarda i numeri di codice fiscale, questo è avvenuto, di modo che si deve mantenere ed aumentare la percentuale ad almeno il 99% e devono essere e unificate le matricole doppie eventualmente presenti. Nel catasto dei fabbricati si vuole eliminare la separata domanda di voltura: la modifica del titolare del diritto deve avvenire nel corso della iscrizione della domanda nel libro maestro. Questo lavoro, che è iniziato nel 2016, deve ora essere continuamente approfondito, nel senso di ottenere un numero sempre maggiore di domande telematiche automatiche. Nel libro fondiario è stata introdotta nel 2015 la domanda telematica facoltativa. In seguito sono state abilitate diverse categorie di utenti. Si tratta ora di arrivare gradualmente alla domanda telematica obbligatoria. Nel corso dell'introduzione della domanda telematica è stato introdotto anche il fascicolo digitale, sia per le domande pervenute ancora in forma cartacea, comprensiva anche della documentazione che ne deriva (lustrum, decreto tavolo ed avvisi di ricevimento della notifica), come pure per la documentazione successiva appena citata delle domande telematiche. Si tratta di un lavoro ad alta intensità, attivato nel 2016 e riguardante anche l'annata del 2015, anno nel quale è iniziato l'invio telematico					



delle domande tavolari. A seconda del numero di domande presentate in forma telematica si hanno più o meno domande (e relativa documentazione) da scansionare. In collegamento con la necessaria sostituzione dei collaboratori usciti dal servizio è necessario aumentare in particolare l'attrattività dei profili professionali dei conservatori del libro fondiario, dei collaboratori tavolari e dei tecnici catastali (nelle q.f. 5., 6., 7. e 8.). Se ciò non avvenisse non sarà possibile sostituire il personale uscente.

Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Domande tavolari pervenute	Quantità	41.550,00	41.073,00		44.700,00	44.700,00	44.700,00	○
2 Iscrizioni effettuate	Quantità	144.032,00	140.459,00		146.200,00	146.200,00	146.200,00	○
3 Notifiche effettuate	Quantità	73.510,00	69.517,00		90.000,00	90.000,00	90.000,00	○
4 Copie rilasciate	Quantità	38.014,00	36.030,00		46.000,00	46.000,00	46.000,00	○
5 Durata del procedimento fino all'iscrizione *	Giorni	20,00	20,00		25,00	25,00	25,00	◐
6 Durata complessiva del procedimento *	Giorni	23,00	24,00		30,00	30,00	30,00	◐
7 Durata per l'emissione di copie e certificati *	min.	10,00	10,00		10,00	10,00	10,00	◐
8 Matricole pulite e numeri di codice fiscale integrati	%	99,90	99,90		99,90	99,90	99,90	◐
9 Fascicoli digitali predisposti	Quantità	41.550,00	41.073,00		44.700,00	44.700,00	44.700,00	●

Commento su indicatore

1	Una domanda per ottenere un'iscrizione nel Libro fondiario va rivolta all'ufficio tavolare competente, ivi registrata nel rispettivo giornale tavolare e trattata. In seguito all'emissione del decreto tavolare il suo contenuto viene iscritto nel libro maestro e notificato alle parti interessate. Infine, gli atti vengono predisposti per la microfilmatura e successiva formazione della raccolta tavolare. Il numero di domande tavolari pervenute si riflette sul numero delle iscrizioni, delle notifiche e sul numero dei fascicoli digitali predisposti.
4	Chiunque può consultare il libro fondiario, prendendo visione dei libri maestri, istanze, decreti, documenti, registri reali, e registri accessori, come anche ottenere copie di istanze, decreti tavolari e documentazione come anche delle partite tavolari. E inoltre previsto il rilascio di copie del libro maestro.
5	Le domande tavolari pervenute vengono evase e iscritte nel libro maestro in media entro 25 giorni di calendario dalla registrazione della domanda nel giornale tavolare (la registrazione nel giornale tavolare viene fatta al momento della ricezione).
6	In media entro 30 giorni dalla registrazione nel giornale tavolare il decreto tavolare viene notificato e l'atto è completamente evaso. Al riguardo è sopravvenuta l'attività di affrancare la corrispondenza in uscita con le macchine affrancatrici fornite a partire dal luglio 2017 dall'Economato.
7	L'emissione di copie e certificati viene fatta immediatamente dopo la registrazione della richiesta
8	Non per tutti i titolari di diritti reali iscritti nel Libro fondiario risulta il relativo numero di codice fiscale. Questo rende meno agevole la ricerca e la consultazione, di modo che anche l'introduzione di nuovi servizi, come quello della cosiddetta carta dei servizi, risulta più difficile. Per questo motivo i numeri di codice fiscale mancanti vengono aggiunti con le procedure previste dalla legge. Tutte le matricole interessate dalle domande tavolari dell'anno in corso devono essere integrate con rapporto d'ufficio.
9	Le domande tavolari pervenute in forma cartacea, comprensive di allegati, lustrum, decreto tavolare emesso e cartoline di ritorno di notifica, nonché e per quanto riguarda le domande tavolari pervenute in via telematica, il lustrum, il decreto tavolare emesso e le cartoline di ritorno di notifica, devono essere digitalizzate e classificate, allo scopo di creare il fascicolo digitale. Questa attività molto dispendiosa è iniziata con il 2016 e comprende anche l'annata 2015. In collegamento con l'attività di scansione vi è la successiva attività di controllo allo scopo di verificare la completezza del fascicolo prima del suo passaggio alla conservazione sostitutiva.

* Standard di qualità

Obiettivo strategico	2 Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.					
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione					
Valore pubblico	Benessere economico					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Descrizione		Di tutta la documentazione del Libro fondiario la raccolta documenti ed il Libri maestri posti fuori uso esistevano originariamente solo in forma cartacea (risp. su microfilm). Questa documentazione è in processo di digitalizzazione.							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Dati sensibili controllati	%	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00	
2	Microfilm digitalizzati	%	51,00	75,00		100,00	100,00	100,00	
3	Fascicoli classificati	%	41,00	46,10		50,10	52,10	54,10	
4	Libri maestri scansionati	%	64,00	68,00		80,00	82,00	84,00	
5	Numero giornali controllati in merito alla presenza di dati sensibili	Quantità	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
6	Numero giornali digitalizzati	Quantità	170.000,00	470.000,00		60.000,00	60.000,00	60.000,00	
7	Numero giornali della raccolta documenti digitalizzati classificati	Quantità	60.000,00	25.000,00		25.000,00	25.000,00	25.000,00	
8	Libri maestri scansionati (volumi)	Quantità	673,00	566,00		550,00	550,00	550,00	
9	Rilievi ex novo effettuati	Quantità	5,00	0,00		2,00	3,00	3,00	
10	Ripristini del libro fondiario effettuati	Quantità	0,00	0,00		4,00	0,00	0,00	

Commento su indicatore

8	I libri maestri dei dieci uffici del Libro fondiario vengono scansionati presso l'Ispettorato del Libro fondiario.
9	La procedura del rilievo ex novo, come è regolata dalla L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto.
10	La procedura di reimpianto e ripristino del Libro fondiario, come è regolata dalla L.R. 1° agosto 1985, n. 3, ha luogo quando è da procedersi al reimpianto, totale o parziale, di un Libro fondiario per sopravvenuto smarrimento o distruzione e nelle altre ipotesi previste dalla legge citata.

Commento su target

9	Targ. 2025	rilievi ex novo (Mareta, Merano 3. lotto)
10	Targ. 2025	Ripristini (Moncucco, Lacus), nuovi impianti (Cima Gallina, Resia)

Obiettivo strategico	3 Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.					
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione					
Valore pubblico	Benessere economico					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	La conversione dal libro fondiario cartaceo al libro fondiario digitale è terminata. L'informatizzazione come tale non è assolutamente conclusa: si tratta ora di integrare i dati dei diversi sistemi (libro fondiario, catasto fondiario, catasto geometrico, catasto dei fabbricati, Openkat) e di eliminare eventuali gestioni doppie. In questo contesto era assolutamente necessario integrare presso i titolari di diritti reali il numero di codice fiscale e arrivare alla corrispondenza fra porzione materiale (libro fondiario) e subalterno (catasto dei fabbricati). Per quanto riguarda i numeri di codice fiscale, questo è avvenuto, di modo che si deve mantenere ed aumentare la percentuale ad almeno il 99% e devono essere e unificate le matricole doppie eventualmente presenti. Nel catasto dei fabbricati si vuole eliminare la separata domanda di voltura: la modifica del titolare del diritto deve avvenire nel corso della iscrizione della domanda nel libro maestro. Questo lavoro, che è iniziato nel 2016, deve ora essere continuamente approfondito, nel senso di ottenere un numero sempre maggiore di domande telematiche automatiche. Nel libro fondiario è stata introdotta nel 2015 la domanda telematica facoltativa. In seguito sono state abilitate diverse categorie di utenti. Si tratta ora di arrivare gradualmente alla domanda telematica obbligatoria. Nel corso dell'introduzione della domanda telematica è stato introdotto anche il fascicolo digitale, sia per le domande pervenute ancora in forma cartacea, comprensiva anche della documentazione che ne deriva (lustrum, decreto tavolare ed avvisi di ricevimento della notifica), come pure per la documentazione successiva appena citata					



delle domande telematiche. Si tratta di un lavoro ad alta intensità, attivato nel 2016 e riguardante anche l'annata del 2015, anno nel quale è iniziato l'invio telematico delle domande tavolari. A seconda del numero di domande presentate in forma telematica si hanno più o meno domande (e relativa documentazione) da scansionare. In collegamento con la necessaria sostituzione dei collaboratori usciti dal servizio è necessario aumentare in particolare l'attrattività dei profili professionali dei conservatori del libro fondiario, dei collaboratori tavolari e dei tecnici catastali (nelle q.f. 5., 6., 7. e 8.). Se ciò non avvenisse non sarà possibile sostituire il personale uscente.

Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Durata per l'emissione di copie e certificati *	min.	10,00	10,00		10,00	10,00	10,00	●
2 Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	5.033,00	5.127,00		5.500,00	5.500,00	5.500,00	○
3 Durata procedimento trattazione tipo di frazionamento	Giorni	18,00	18,00		18,00	18,00	18,00	●
4 Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	12.274,00	12.412,00		7.600,00	7.600,00	7.600,00	○
5 Durata procedimento trattazione domande di voltura del catasto dei fabbricati	Giorni	15,00	15,00		15,00	15,00	15,00	●
6 Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse in via telematica	Quantità	19.289,00	17.886,00		23.000,00	23.000,00	23.000,00	○
7 Giorni necessari dalla domanda telematica di rilascio di una copia della planimetria del catasto dei fabbricati fino alla consegna	Giorni	1,50	1,50		1,50	1,50	1,50	●
8 Altre certificazioni rilasciate	Quantità	44.120,00	39.319,00		40.000,00	40.000,00	40.000,00	○
9 Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	27.837,00	26.685,00		28.000,00	28.000,00	28.000,00	○
10 Durata procedimento denuncia al catasto dei fabbricati	Giorni	18,00	18,00		18,00	18,00	18,00	●
11 Sopralluoghi di tipi di frazionamento	%	6,00	6,00		6,00	6,00	6,00	●
12 Sopralluoghi di denunce del catasto dei fabbricati	%	6,00	6,00		6,00	6,00	6,00	●

Commento su indicatore

1	Chiunque può consultare il catasto, prendendo visione dei relativi documenti come anche ottenendo copie. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti e la copia della documentazione richiesti. Il rilascio di planimetrie del catasto dei fabbricati è tuttavia soggetta alle norme sulla protezione dei dati di modo che il relativo rilascio sia possibile solamente a determinate condizioni; conseguentemente si allungano i tempi di rilascio.
2	I tipi di frazionamento presentati dai tecnici liberi professionisti vengono trattati dall'ufficio.
3	Un tipo di frazionamento viene presentato telematicamente da un tecnico autorizzato all'ufficio del catasto. Il tipo di frazionamento viene vidimato oppure rigettato in media entro 18 giorni di calendario.
4	Una domanda di voltura viene presentata telematicamente da un tecnico autorizzato o dalla parte all'ufficio del catasto.
5	In media entro 15 giorni di calendario avviene la voltura.
6	Le planimetrie del catasto dei fabbricati possono essere visionate solamente dal proprietario o da un tecnico da lui autorizzato. La relativa domanda telematica di rilascio di una copia deve essere quindi controllata, di modo che la consegna della copia della planimetria sia possibile in media solamente entro 1,5 giorni; la copia di una planimetria del catasto dei fabbricati richiesta invece in ufficio viene consegnata subito dopo aver svolto il necessario controllo.
8	Tutti gli altri documenti del catasto vengono consegnati al cittadino immediatamente dopo la registrazione della richiesta orale.
9	Una denuncia al catasto dei fabbricati viene presentata telematicamente da un tecnico autorizzato all'ufficio del catasto. Le denunce del catasto urbano presentate dai tecnici liberi professionisti vengono trattate dall'ufficio.
10	In media entro 18 giorni di calendario si ha l'attribuzione della rendita oppure il rigetto della denuncia.
11	Vengono regolarmente fatti sopralluoghi per il 6% dei tipi di frazionamento presentati.
12	Vengono fatti regolarmente sopralluoghi per il 6% delle denunce al catasto dei fabbricati presentate.



* Standard di qualità

Obiettivo strategico		4 Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.									
Programma di governo		Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico		Benessere economico									
Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione		La digitalizzazione del catasto fondiario è quasi completa. Restano ancora alcune tipologie di documenti storici, ma comunque con valore anche legale, ancora da scansionare e alcune procedure di rilievo ex novo e di riposizionamento da concludere.									
Indicatore				Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Rilievi ex novo effettuati			Quantità	0,00	0,00		1,00	0,00	0,00	
2	Comuni catastali riposizionati			Quantità	212,00	227,00		246,00	246,00	246,00	
Commento su indicatore											
1	La procedura del rilievo ex novo, come è regolata dalla L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto.										
2	Obiettivi del riposizionamento sono quelli di migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale ottenuta dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione, correggere gli errori generati in fase di creazione della banca dati vettoriale nella fase di mosaicatura dei vari fogli, eliminare in modo significativo lo spostamento relativo del frazionamento PREGEO nella fase di inserimento in banca dati.										
Commento su target											
1	Targ. 2025	CC Mareta									

Obiettivo strategico	5 L'elaborazione delle operazioni catastali e del libro fondiario avviene secondo gli standard più elevati, in modo semplice ed efficiente, al fine di migliorare l'utilizzo dei servizi e garantire la soddisfazione degli utenti attraverso processi digitali nel quadro delle leggi applicabili.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	La promozione della vicinanza ai cittadini avverrà attraverso la digitalizzazione dei servizi, il rafforzamento della presenza locale, la creazione di accessi user-friendly e la garanzia di trasparenza, per aumentare la soddisfazione dei cittadini e migliorare l'accessibilità delle offerte.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Accessi al portale Openkat		Quantità				3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	
2	Visure di documenti digitali completate tramite il portale Openkat		Quantità				1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
3	Accessi tramite my-Civis per i cittadini		Quantità				89.000,00	89.000,00	89.000,00	
4	Eventi formativi o informativi organizzati sull'uso dei servizi digitali		Quantità				2,00	2,00	2,00	
5	Uffici distribuiti territorialmente in 10 sedi (uffici del catasto e uffici tavolari)		Quantità				20,00	20,00	20,00	

Priorità di sviluppo	3 Digitalizzazione dei libri maestri posti fuori uso					
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.					
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione					
Valore pubblico	Benessere economico					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	I libri maestri, oramai senza valore legale in seguito alla avvenuta informatizzazione del libro fondiario, sono documenti storici molto preziosi. La digitalizzazione di tutti i libri maestri è priorità di sviluppo della ripartizione. Nel presupposto che annualmente vengano scansionati almeno circa 600 libri maestri il progetto sarà concluso nel					

Priorità di sviluppo	4 Completamento della digitalizzazione del catasto fondiario									
Obiettivo strategico	Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	La digitalizzazione del catasto fondiario è quasi completa. Restano ancora alcune tipologie di documenti storici, ma comunque con valore anche legale, che abbiamo solo in forma cartacea e che vorremmo scansionare. In particolare: •tutte le copie delle mappe di evidenza successive all'impianto fino alla gestione digitale delle mappe, •tutti gli atti di impianto del catasto fondiario ad esclusione della prime mappe, che sono già state scansionate.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Scansione delle mappe di evidenza										
Scansione degli atti di impianto										

Priorità di sviluppo	6 Sistema di consultazione telematica OpenKat: porting tecnologico ed evoluzione funzionale
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.



Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No		
Descrizione	Nel contesto e-Government (amministrazione digitale) il portale OpenKat rappresenta l'interfaccia primaria ("il biglietto da visita") del Libro fondiario e del Catasto nei confronti del cittadino (persona fisica o giuridica) e degli enti pubblici, contando annualmente circa 2.000.000 di visite. Il progetto si inquadra quindi nel potenziamento del servizio e-Government offerto dal Libro fondiario e del Catasto al cittadino, soprattutto al professionista e che, data la sua complessità, porterà al completo rifacimento del portale in un arco temporale di almeno cinque anni. Resta solo da fare la navigazione GIS che verrà presumibilmente finanziata e realizzata nel 2025.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Completamento della migrazione del portale OpenKat											
Introduzione navigazione GIS											
Introduzione navigazione GIS											

Priorità di sviluppo	7 Voltura automatica										
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No		
Descrizione	Con l'ausilio di una tabella di corrispondenza tra identificativi del libro fondiario e del catasto fabbricati, allegata alla domanda tavolare telematica, si può eseguire in automatico anche la voltura al catasto fabbricati. In caso di individuazione positiva, viene effettuata la voltura automatica e alla parte viene inviata la ricevuta dell'avvenuta volturazione. Nei prossimi anni bisognerà prevedere strumenti di comunicazione per incrementare l'utilizzo della voltura automatica da parte degli utenti specialistici.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Estensione della casistica											

Priorità di sviluppo	8 Nuovo sistema informativo del Catasto Geometrico (porting tecnologico, evoluzione funzionale e integrazione con gli altri sistemi)										
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No		
Descrizione	Il progetto prevede l'analisi, la progettazione e la realizzazione del nuovo sistema informativo del Catasto Geometrico che deve rispondere ai seguenti obiettivi principali: - integrazione con il Catasto fondiario; - centralizzazione dei dati; - sicurezza (con un sistema di autorizzazione più flessibile rispetto a quello attuale); - semplificazione delle attività di gestione sistemistica e applicativa; - evoluzione funzionale rispetto all'attuale sistema.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Finanziamento e realizzazione del quarto lotto											

Priorità di sviluppo	9 Coordinamento dei sistemi del Catasto fabbricati e del Libro fondiario (planimetria unica)									
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.									
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione									
Valore pubblico	Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	Obiettivo della Ripartizione è quindi di introdurre una planimetria unitaria. Con questo primo progetto si vuole intanto uniformare gli standard di disegno dei due istituti. Successivamente avverrà l'introduzione della planimetria unitaria, che potrà essere presentata sia al Libro fondiario che al Catasto.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Introduzione della planimetria unica										
Digitalizzazione di una parte del pregresso secondo le specifiche della planimetria unica nel contesto di un progetto Recovery Fund, qualora venisse approvato										
Introduzione della planimetria unitaria, che potrà essere presentata sia al Libro fondiario che al Catasto.										

Priorità di sviluppo	11 Porting tecnologico dei sistemi gestionali					
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.					
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione					
Valore pubblico	Benessere economico					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Scopo del progetto è prima di tutto analizzare le modalità con cui portare tutti gli applicativi su una nuova tecnologia e le potenzialità di estensione funzionale e di integrazione fra i vari istituti. Si tratta di un progetto sicuramente pluriennale, di notevole impatto non solo tecnico ma soprattutto organizzativo, in quanto cambierà la modalità di interazione dell'utente con il sistema e si avrà occasione di rivedere/potenziare i processi amministrativi di gestione. La tempificazione può essere definita solo successivamente all'analisi, da cui deriverà il piano di progressiva sostituzione dei moduli funzionali.					

Priorità di sviluppo	12 Riforma del catasto					
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.					
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione					
Valore pubblico	Benessere economico					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	Nel resto d'Italia l'Agenzia delle Entrate si è dotata del dato di consistenza in metri quadri lordi per tutte le unità delle categorie ordinarie. È altamente probabile che lo Stato decida l'utilizzo del metro quadrato lordo come unità di consistenza. In considerazione del fatto che da noi non per tutte le unità immobiliari questo dato è disponibile (manca ancora un 10 %) è opportuno prepararsi e rilevare questo dato dalle planimetrie depositate negli uffici.					

Priorità di sviluppo	13 Professionalità conservatori tavolari					
Obiettivo strategico	Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.					
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione					
Valore pubblico	Benessere economico					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	I conservatori del libro fondiario (inquadriati nella 8 q.f.) sono giuristi altamente qualificati e specializzati, che supportano il Giudice tavolare. Il loro lavoro produce effetti giuridici verso l'esterno e comporta una grande responsabilità personale. Un conservatore del libro fondiario deve possedere la laurea (quadriennale) in giurisprudenza e l'attestato di abilitazione alle funzioni di conservatore. Gli incentivi per diventare conservatore del libro fondiario sono relativi, a differenza di quanto era previsto in Regione (primo inquadramento nell'8 q.f. e successivamente, in seguito ad un esame, passaggio al 9. q.f.) in Provincia l'inquadramento nella 8. q.f. è uguale a quello degli altri profili della 8. q.f., che non hanno però una responsabilità paragonabile a quella di un conservatore del libro fondiario. L'attrattività del profilo di conservatore viene diminuita ulteriormente dalla concorrenza di altri profili professionali sia nel settore pubblico che in quello privato. Questo problema deve essere visto e risolto. Nel caso peggiore parleremo in futuro non di Turn Over, ma non troveremo più conservatori. Non è stato possibile trovare una soluzione nel 2024. Questo deve ora avvenire nel 2025.					

Priorità di sviluppo	14 Professionalità collaboratori tavolari
Obiettivo strategico	Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione
Valore pubblico	Benessere economico

Priorità di sviluppo	15 Professionalità tecnici catastali										
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	I compiti di natura tecnica nel settore catastale richiedono la qualifica di geometra (oppure perito edile oppure perito agrario). I tecnici neoassunti (7. q.f.) approfondiscono poi le loro conoscenze in servizio, dato che si tratta di compiti specialistici. È molto difficile trovare tecnici di questo tipo, anche perché devono essere in possesso dell'esame di stato ed un tecnico così qualificato preferisce lavorare nel settore privato remunerato meglio che non nel settore pubblico. In caso di assunzione gli anni svolti nel settore privato non vengono riconosciuti oppure riconosciuti solo in parte per la progressione di stipendio, ecc. Possono partecipare ai concorsi di tecnico catastale anche tecnici in possesso di laurea (p.e. ingegneri, architetti, agronomi e dottori in scienze forestali). Non è stato possibile trovare una soluzione negli anni. Questo deve ora avvenire nel 2025.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Definizione delle soluzioni con l'Amministrazione e implementazione											

Priorità di sviluppo	17 Manutenzione e sviluppo del sistema informativo del Libro fondiario integrato con il catasto in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione
Valore pubblico	Benessere economico



Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Descrizione	La Ripartizione 41, in accordo con la Provincia di Trento, deve definire la propria parte dei lavori necessari ed il loro ammontare, e concludere con la Siag i relativi atti esecutivi, sorvegliare l'effettiva esecuzione dei lavori e liquidarli alla fine.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Almeno 2 atti esecutivi sottoscritti											



Dipartimento Protezione dell'ambiente, della natura e del clima, Energia, Sviluppo del territorio e Sport

Ufficio Sport

Tema	Salute e benessere									
Obiettivo strategico	1 Lo sport altoatesino è curato e guidato in modo competente.									
Programma di governo	Sport									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	In qualità di centro provinciale di competenza e osservatorio provinciale per lo sport, l'Ufficio sport si pone l'obiettivo di effettuare rilevazioni statistiche (periodicamente associazioni sportive, impianti sportivi, discipline sportive praticate nelle associazioni), di essere presente in commissioni sportive locali, nazionali e internazionali (dall'organizzazione delle riunioni del Tavolo e della Consulta dello sport in Alto Adige e della commissione paritetica Provincia-CONI alla partecipazione al Coordinamento nazionale sport delle Regioni e Province autonome), di partecipare a progetti transfrontalieri (progetti europei, iniziative Euregio e attività Arge-Alp), di conferire onorificenze, di pubblicare l'annuario dello sport altoatesino ed eventuali ulteriori pubblicazioni, di trattare argomenti importanti di medicina dello sport e di monitorare sia l'autonomia sportiva sia i fenomeni sportivi rilevanti per l'Alto Adige (tra cui anche MilanoCortina2026.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Rilevazioni statistiche		Quantità				2,00	1,00	1,00	
2	Partecipazioni a commissioni sportive locali, nazionali e internazionali		Quantità				7,00	7,00	7,00	
3	Progetti transfrontalieri		Quantità				3,00	3,00	3,00	
4	Onorificenze sportive		Quantità				1,00	1,00	1,00	
5	Iniziative di documentazione sportiva		Quantità				1,00	1,00	1,00	
6	Pubblicazioni		Quantità				1,00	1,00	1,00	
7	Aspetti dell'autonomia sportiva seguiti		Quantità				3,00	3,00	3,00	
8	Fenomeni sportivi rilevanti seguiti		Quantità				13,00	13,00	13,00	
9	Argomenti di medicina dello sport trattati		Quantità				3,00	3,00	3,00	
10	Visite sull'area sport sul sito web dell'Amministrazione provinciale		Quantità				15.000,00	15.000,00	15.000,00	
11	Progetti di portata provinciale realizzati		Quantità				6,00	6,00	6,00	
12	Contenuti inseriti nel motore di ricerca dello sport		Quantità				10,00	250,00	300,00	
Commento su target										
1	Targ. 2025	Rilevazione delle associazioni sportive pianificata in collaborazione con l'ASTAT.								





Obiettivo strategico	2 Tutti i cittadini hanno accesso a offerte sportive adatte (sport per tutti) e lo sport agonistico in Alto Adige riceve un sostegno mirato.									
Programma di governo	Sport									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Si	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Per mettere a disposizione dei cittadini un’offerta sportiva capillare e differenziata, l’Ufficio sostiene sia l’attività di operatori sportivi e del tempo libero sia l’impiantistica sportiva di interesse provinciale e distrettuale. Affinché questa offerta possa effettivamente essere sfruttata, i cittadini devono essere bene informati su quale attività possono svolgere e dove. Oltre a un’offerta ideale di sport per tutti, l’Alto Adige si qualifica come provincia sportiva anche perché offre condizioni ottimali per lo sport agonistico e lo promuove in modo mirato. Insieme ai partecipanti ai Giochi olimpici e paralimpici, gli atleti altoatesini d’élite sono, infatti, testimonial importanti per la nostra provincia.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Praticanti sport in Alto Adige		%				57,00	57,00	57,00	●
2	Partecipanti altoatesini ai Giochi olimpici e paralimpici		Quantità				0,00	35,00	0,00	◐
3	Atleti tesserati per una federazione sportiva		%				10,00	10,00	10,00	○
4	Discipline sportive praticate e offerte nelle associazioni		Quantità				85,00	85,00	85,00	●
5	Associazioni con offerte di sport per tutti di qualità		Quantità				25,00	25,00	25,00	●
6	Fornitori di offerte sportive finanziati - attività		Quantità				450,00	450,00	450,00	●
7	Fornitori di offerte per il tempo libero finanziati - attività		Quantità				55,00	55,00	55,00	◐
8	Organizzazioni sportive finanziate		Quantità				50,00	50,00	50,00	◐
9	Progetti per l'impiantistica sportiva finanziati		Quantità				10,00	10,00	10,00	◐
10	Atleti e atlete e squadre sponsorizzati		Quantità				35,00	35,00	35,00	◐
11	Visite al motore di ricerca per lo sport nel web		Quantità				0,00	300,00	300,00	●



Priorità di sviluppo	1 Piano strategico provinciale/sport										
Obiettivo strategico	Lo sport altoatesino è curato e guidato in modo competente.										
Programma di governo	Sport										
Valore pubblico	Benessere sociale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Sia dal punto di vista sanitario di politica educativa sia da quello sociale ed economico, lo sport ha un'enorme importanza per la società, le persone e la collettività. L'Alto Adige è una provincia decisamente votata allo sport, ciononostante occorre fare uno sforzo affinché lo sport per tutti diventi un dato di fatto e i nostri talenti e atleti d'élite possano essere formati e sostenuti sistematicamente. Con il Piano strategico provinciale (sport), si intende creare i presupposti necessari.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Confronto con gli stakeholder											



Proposta di misure							
Approvazione della Giunta provinciale							
Realizzazione delle prime misure							



Priorità di sviluppo	2 Approntamento di un motore di ricerca per lo sport/sportbrowser										
Obiettivo strategico	Tutti i cittadini hanno accesso a offerte sportive adatte (sport per tutti) e lo sport agonistico in Alto Adige riceve un sostegno mirato.										
Programma di governo	Sport										
Valore pubblico	Benessere sociale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Il motore di ricerca per lo sport permette ai cittadini di sapere velocemente, via Internet, quali discipline sportive possono praticare in quale associazione o in quale impianto. Le informazioni sulle offerte sportive nelle singole associazioni e nei singoli impianti sono raccolte e memorizzate in uno strumento IT appositamente elaborato, che può essere richiamato dalla sezione sport del sito web provinciale.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Programmazione dello strumento IT da parte di SIAG											
Implementazione dei dati											
Messa in esercizio del motore di ricerca											



Priorità di sviluppo	3 Riforma del sostegno alle associazioni sportive										
Obiettivo strategico	Tutti i cittadini hanno accesso a offerte sportive adatte (sport per tutti) e lo sport agonistico in Alto Adige riceve un sostegno mirato.										
Programma di governo	Sport										
Valore pubblico	Benessere assistenziale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	La Provincia sosterrà lo sport altoatesino di alto livello e lo sport di base in modo mirato, sulla base di criteri orientati alla qualità e misurabili.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Definizione dei criteri di qualità e delle eccellenze											
Confronto con gli stakeholder											
Realizzazione del nuovo concetto di sostegno											
Valutazione e adattamento											



Ripartizione Natura, Paesaggio e Sviluppo del territorio

Tema	Costruire e abitare Natura e ambiente									
Obiettivo strategico	1 Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.									
Programma di governo	Tutela del paesaggio e pianificazione del territorio									
Valore pubblico	Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No			
Descrizione	Nell'ambito di questo obiettivo strategico, la Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio persegue in particolare le seguenti finalità previste dall'art. 2 della legge provinciale n. 9/2018 e dall'art. 2 della legge provinciale n. 4/2018: 1. la tutela e la valorizzazione del paesaggio e delle risorse territoriali naturali; 2. la valorizzazione del territorio rurale in considerazione delle esigenze particolari dell'agricoltura e della silvicoltura. Per questo riguarda la prima finalità, in base all'art. 45 della medesima legge n. 9/2018, la pianificazione paesaggistica avviene tramite: - le linee guida per il paesaggio: Le linee guida per il paesaggio definiscono gli obiettivi di sviluppo a livello provinciale e le misure per la loro realizzazione con riguardo alla protezione, alla valorizzazione e allo sviluppo della natura e del paesaggio in riferimento ai diversi contesti paesaggistici del territorio provinciale. Esse determinano gli indirizzi vincolanti e i contenuti minimi dei piani paesaggistici. - i piani paesaggistici: La pianificazione paesaggistica ha l'obiettivo di preservare e migliorare la diversità paesaggistica ed ecologica. Come strumenti giuridicamente vincolanti servono piani paesaggistici e piani di zona che regolano gli interessi di tutela della natura, della gestione del paesaggio e dello sviluppo insediativo. Sulla base della pianificazione paesaggistica, il paesaggio viene tutelato mediante appositi vincoli, il cui rispetto è controllato mediante attività di vigilanza e conseguenti misure sanzionatorie. Nell'ambito della parte del Parco nazionale dello Stelvio ricadente nel territorio della Provincia autonoma di Bolzano, la tutela del paesaggio avviene tramite il piano e il regolamento del parco; essendo questi ultimi ancora in fase di elaborazione, fino alla relativa entrata in vigore si applicano le disposizioni nazionali e provinciali di settore, in primis la legge quadro sulle aree protette (legge 6 dicembre 1991, n. 394). La strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 prevede tra le azioni da realizzare entro il 2030 anche la creazione di zone protette comprendenti almeno il 30% della superficie terrestre e marina dell'UE, di cui almeno un terzo dovrebbe essere sottoposto a protezione rigorosa. Per questo motivo, anche nel nostro territorio provinciale deve aumentare progressivamente la percentuale di aree protette tramite un vincolo paesaggistico (attualmente pari a 24%). Per questo riguarda la seconda finalità, la Ripartizione concede le agevolazioni di cui all'art. 15 della legge provinciale n. 9/2018 e all'art. 12 della legge provinciale n. 4/2018, nonché gestisce il “Fondo per il paesaggio di cui all'art. 16 della prima legge.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Interventi di tutela del paesaggio tramite contributi per interventi di mantenimento e cura del paesaggio e tramite agevolazioni dal fondo del paesaggio		Quantità				520,00	520,00	520,00	●
2	Aree protette, ovvero parco nazionale, parchi naturali e biotopi, sottoposte a vincolo paesaggistico		%				25,00	26,00	30,00	●
3	Aree protette, ovvero parco nazionale, parchi naturali e biotopi, sottoposte a protezione rigorosa		%				3,00	10,00	33,00	●
Commento su indicatore										
2	Fonte dati: Istat									



Obiettivo strategico	2 Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.									
Programma di governo	Tutela del paesaggio e pianificazione del territorio									
Valore pubblico	Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Nell'ambito di questo obiettivo strategico, la Ripartizione Natura, Paesaggio e Sviluppo del territorio persegue in particolare le seguenti finalità previste dall'art. 2 della legge provinciale n. 9/2018 e dall'art. 2 della legge provinciale n. 4/2018: - una pianificazione territoriale funzionale allo sviluppo sociale ed economico sostenibile del territorio urbano e rurale con particolare considerazione delle esigenze del capoluogo della Provincia; - la valorizzazione dello spazio pubblico al fine di creare luoghi di incontro dove può generarsi “comunità”, dove si realizza coesione sociale creando qualità urbana e ambientale; - la protezione dai pericoli naturali e la loro prevenzione; - il miglioramento della qualità di vita tramite la disponibilità di servizi di vicinato di qualsiasi tipo e di servizi collettivi essenziali su tutto il territorio; - la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e della qualità insediativa, l'utilizzo efficiente delle aree già urbanizzate e la promozione di una struttura insediativa compatta per evitare la dispersione edilizia; - la disponibilità di infrastrutture per formazione, cultura e ricreazione; - l'incentivazione di abitazioni economicamente accessibili; - il soddisfacimento delle esigenze di mobilità e di comunicazione della popolazione; - il contenimento del consumo di suolo e di energia e l'incentivazione dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Nell'ambito della parte del Parco nazionale dello Stelvio ricadente nel territorio della Provincia autonoma di Bolzano, tale obiettivo si traduce nella conservazione dell'armonica interazione tra natura e cultura attraverso una pianificazione paesaggistica e territoriale che tenga conto delle forme di sviluppo sostenibile, sostenendo l'agricoltura di montagna e le altre economie compatibili. La pianificazione territoriale avviene tramite il piano strategico provinciale, i piani di settore, i piani di zone di pericolo, i programmi di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio, i piani comunali per il territorio e il paesaggio e i piani di attuazione nonché, nell'ambito della parte del Parco nazionale dello Stelvio ricadente nel territorio della Provincia autonoma di Bolzano, del piano e del regolamento del parco; essendo questi ultimi tuttavia ancora in fase di elaborazione, fino alla relativa entrata in vigore si applicano le disposizioni nazionali e provinciali di settore, in primis la legge quadro sulle aree protette (legge 6 dicembre 1991, n. 394). Indicatori del perseguimento di tale obiettivo sono: - l'impermeabilizzazione e il consumo di suolo pro capite (m2/abitante), che dovrebbe progressivamente ridursi e avvicinarsi al dato nazionale; - la percentuale di aree edificabili presenti in aree di pericolo elevato (H3) e molto elevato (H4), che dovrebbero essere gradualmente ridotte; - il numero di Comuni con un piano delle zone di pericolo, che dovrebbe progressivamente essere completo (116).									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Impermeabilizzazione e consumo di suolo pro capite		m²/abit.				370,00	368,00	366,00	●
2	Aree edificabili presenti in aree di pericolo elevato (H3)		%				12,50	12,00	11,50	●
3	Aree edificabili presenti in aree di pericolo molto elevato (H4)		%				3,10	2,90	2,70	●
4	Comuni con un piano delle zone di pericolo		Quantità				95,00	100,00	105,00	●
Commento su indicatore										
1	Fonte dati: Ispra									
2	Il confronto viene effettuato tra i dati dei piani delle zone di pericolo (al 31.12.2023) e i dati dei piani comunali per il territorio e il paesaggio (PCTP).									
3	Il confronto viene effettuato tra i dati dei piani delle zone di pericolo (al 31.12.2023) e i dati dei piani comunali per il territorio e il paesaggio (PCTP).									



Obiettivo strategico	3 La tutela della natura, in particolare la ricerca scientifica, l'informazione e l'educazione ambientale nonché la biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.									
Programma di governo	Tutela del paesaggio e pianificazione del territorio									
Valore pubblico	Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	Nell'ambito di questo obiettivo strategico, la Ripartizione Natura, Paesaggio e Sviluppo del territorio persegue in particolare le finalità previste dall'art. 1 della legge provinciale n. 6/2010, dall'art 2 della legge provinciale n. 4/2018 e dall'art. 1 della legge provinciale n. 7/1981, ossia: - la tutela degli animali selvatici, delle piante a diffusione spontanea, dei loro habitat, nonché dei fossili e minerali; - la protezione, la conservazione e il risanamento dell'ambiente naturale e paesaggistico, - contribuire a una più ampia conoscenza possibile di esso attraverso la ricerca scientifica, - la diffusione della cultura naturalistica e un ordinato sviluppo dell'attività ricreativa nei territori vincolati come parchi naturali e nel Parco nazionale dello Stelvio. Tra le misure sono previsti provvedimenti autorizzatori, vigilanza sull'osservanza delle norme, misure finanziarie a favore della natura, diversi interventi di protezione, rilievo e valorizzazione e relativo monitoraggio; i piani di gestione Natura 2000, il piano e il regolamento del Parco nazionale dello Stelvio. La strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 prevede tra le azioni da realizzare entro il 2030 anche la creazione di zone protette comprendenti almeno il 30% della superficie terrestre e marina dell'UE. Per questo motivo, anche nel nostro territorio provinciale deve aumentare progressivamente la superficie delle aree protette (in primis, quella dei biotopi).									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Superfici parchi naturali		ha	124.990,00	124.994,00		125.000,00	125.000,00	125.000,00	●
2	Superfici biotopi		ha	3.113,00	3.112,20		3.120,00	3.122,00	3.124,00	●
3	Monumenti naturali		Quantità	1.148,00	1.140,00		1.145,00	1.150,00	1.155,00	●
4	Superfici aree Natura 2000		ha	150.000,00	150.000,00		150.000,00	150.000,00	150.000,00	●
5	Oggetti e iniziative di tutela della natura finanziati		Quantità	502,00	984,00		499,00	499,00	499,00	●
6	Superficie Parco Nazionale dello Stelvio		ha	53.361,00	53.361,00		53.361,00	53.361,00	53.361,00	●
7	Persone che visitano i centri visita dei parchi		Quantità				75.000,00	75.000,00	75.000,00	●
8	Junior Ranger formati		Quantità				45,00	45,00	45,00	●



Obiettivo strategico	4 Conservazione, valorizzazione e fruizione sostenibile nonché sviluppo dei riconoscimenti e dei programmi UNESCO in provincia					
Programma di governo	Tutela del paesaggio e pianificazione del territorio					
Valore pubblico	Benessere ambientale					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	L'esperienza maturata in quasi 15 anni di gestione delle Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO ha permesso alla Ripartizione "Natura, paesaggio e sviluppo del territorio" di allargare il proprio raggio d'azione includendo nella propria azione di coordinamento a livello provinciale anche gli altri riconoscimenti già in essere in provincia (l'arte dei muretti a secco, la transumanza, l'alpinismo, la cattedra in Interdisciplinary anticipation and Global-Local transformation presso Eurac Research					



Bolzano) nonché coordinando il processo di nuove candidature nell'ambito dei diversi programmi UNESCO.

La legge UNESCO (legge provinciale n. 13/2023) mira a garantire una gestione coordinata ed efficiente nonché un ulteriore sviluppo dei riconoscimenti UNESCO in provincia, basandosi sull'esperienza maturata con le Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO. La legge contiene inoltre disposizioni per il coordinamento e la gestione efficienti dei riconoscimenti esistenti, al fine di assicurarne la trasmissione alle generazioni future. Allo stesso tempo, regola anche il sostegno ai progetti di nuove candidature in Alto Adige.

Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Riconoscimenti e programmi gestiti, coordinati o sostenuti	Quantità				4,00	4,00	4,00	
2 Consulenze e nuove candidature	Quantità				2,00	2,00	2,00	



Priorità di sviluppo	1 Consulenza ai Comuni nella elaborazione del programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio									
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.									
Programma di governo	Tutela del paesaggio e pianificazione del territorio									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	La legge provinciale n. 9/2018 è entrata in vigore il 1° luglio 2020 e prevede quale nuovo strumento di pianificazione a lungo termine l'elaborazione obbligatoria di un programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio. Questo programma deve essere dotato di contenuti minimi fissati per legge. La fase pilota, prevista per preparare le Amministrazioni comunali, i liberi professionisti nonché i futuri tecnici comunali e urbanisti/paesaggisti nel miglior modo possibile a questa novità, è stata conclusa. L'Ufficio Pianificazione comunale continua ad accompagnare i comuni, che hanno già avviato la procedura del programma di sviluppo, nella redazione del piano attraverso una idonea consulenza. L'Ufficio sostiene inoltre i comuni che invece non hanno ancora avviato la procedura del programma di sviluppo. Nel triennio 2025 -2027 è prevista la valutazione dei programmi elaborati dai Comuni e l'espletamento delle procedure di approvazione dei medesimi.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Sostegno alle Amministrazioni comunali che hanno avviato la procedura del programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio										
Sostegno alle Amministrazioni comunali che non hanno ancora avviato la procedura del programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio										
Valutazione dei programmi di sviluppo comunali ed espletamento delle procedure di approvazione dei medesimi										



Priorità di sviluppo	2 Piano Clima Alto Adige 2040						
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.						
Programma di governo	Tutela del paesaggio e pianificazione del territorio						
Valore pubblico	Benessere ambientale						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No

5 **PARITÀ DI GENERE**  11 **CITÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI** 

11 CITTÀ E ECONOMIA SOSTENIBILI 

Priorità di sviluppo	4 Approvazione del piano e del regolamento del Parco Nazionale dello Stelvio
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.



Programma di governo	Tutela del paesaggio e pianificazione del territorio										
Valore pubblico	Benessere sociale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	L'intesa riguardante il trasferimento delle funzioni statali, stipulata tra il Ministero dell'Ambiente, le Province autonome di Bolzano e Trento e la Regione Lombardia a febbraio 2015 - prevede tra l'altro - l'elaborazione e l'approvazione di un nuovo piano del Parco e di un regolamento. Per garantire la gestione unitaria del Parco Nazionale, il Comitato di coordinamento e d'indirizzo ha definito le linee guida e gli indirizzi del piano del Parco e del regolamento. Le Province autonome e la Regione Lombardia, sulla base di queste premesse, dovrebbero elaborare e approvare il piano e il regolamento del Parco. A questo scopo la Provincia autonoma di Bolzano ha emanato una legge provinciale, con la quale ha stabilito l'elaborazione e l'approvazione delle rispettive proposte, prevedendo anche adeguate forme di partecipazione. Inoltre sono stati svolti la valutazione ambientale strategica e l'esame da parte della Commissione provinciale per il territorio e il paesaggio. Le proposte per il piano e il regolamento del Parco così elaborate sono state trasmesse in data 27 maggio 2024 al Ministero dell'Ambiente, il quale dovrebbe emanare un parere preventivo e vincolante, suggerendo a tal riguardo modifiche e integrazioni. Il piano e il regolamento del Parco, dopo il ricevimento del parere del Ministero per l'Ambiente, sono da adattare al parere stesso; dopodiché il piano e il regolamento potranno essere approvati dalla Giunta provinciale e pubblicati. I lavori vengono svolti dall'Ufficio Parco Nazionale dello Stelvio.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
La valutazione ambientale strategica è conclusa, il piano e il regolamento del parco vengono esaminati dalla Commissione provinciale per il territorio e il paesaggio e la documentazione relativa al piano e al regolamento del parco è trasmessa al Ministero per l'Ambiente per il relativo parere vincolante.											
Il comitato di gestione prende visione del piano e del regolamento del parco e delle osservazioni dei diversi gruppi di interesse e dà un parere non vincolante.											
La documentazione relativa al piano e al regolamento del Parco sarà rielaborata, qualora il Ministero per l'Ambiente avrà rilasciato un parere vincolante											
Il piano e il regolamento del Parco sono approvati dalla Giunta provinciale e pubblicati.											
Priorità di sviluppo	5 Elaborazione di obiettivi e misure di conservazione per i siti Natura 2000 e successivo adeguamento dei piani di gestione Natura 2000										
Obiettivo strategico	La tutela della natura, in particolare la ricerca scientifica, l'informazione e l'educazione ambientale nonché la biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.										
Programma di governo	Tutela del paesaggio e pianificazione del territorio										
Valore pubblico	Benessere ambientale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Nell'anno 2025 l'Ufficio Natura e l'Ufficio Parco Nazionale dello Stelvio inizieranno ad attuare le misure di conservazione per habitat e specie nei siti Natura 2000 approvate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e dalla Giunta provinciale. Tale attuazione proseguirà nei successivi anni 2026 e 2027. In base a tali misure di conservazione andranno contestualmente iniziati i lavori preparatori per l'adeguamento dei piani di gestione Natura 2000 e andrà elaborata una prima bozza dei medesimi.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Elaborazione, revisione ed eventuale adeguamento degli obiettivi e delle misure di conservazione per i siti Natura 2000											
Trasmissione delle proposte elaborate al Ministero al fine della relativa previa approvazione											



Trasmissione alla Giunta provinciale della proposta di deliberazione relativa alle misure di conservazione							
Lavori preparatori per l'adeguamento dei piani di gestione Natura 2000 in base alle misure di conservazione approvate							
Elaborazione di una bozza dei nuovi piani di gestione Natura 2000							
Attuazione delle misure di conservazione							



Priorità di sviluppo	6 Approvazione ed attuazione del piano strategico provinciale									
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.									
Programma di governo	Tutela del paesaggio e pianificazione del territorio									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Il piano strategico provinciale, previsto all'articolo 43 della legge provinciale 10 luglio 2018 n. 9 Territorio e paesaggio, è lo strumento di pianificazione sovraordinato a livello provinciale. Esso definisce le condizioni di contorno entro cui si sviluppa la pianificazione di livello settoriale e comunale, per la quale funge da riferimento.									
	Il processo di coordinamento finalizzato all'elaborazione del piano è particolarmente articolato in quanto i settori e gli attori coinvolti sono molto numerosi. In considerazione della sua complessità il piano sarà redatto anche in collaborazione con professionisti esterni all'amministrazione provinciale. Durante l'anno 2025 l'Ufficio Pianificazione territoriale e cartografia si occuperà della fase successiva all'avvio del procedimento, ossia della raccolta e della valutazione dei risultati delle consultazioni previste dalla legge a seguito della pubblicazione del progetto di piano adottato dalla Giunta provinciale. Nei successivi anni 2026 e 2027 l'Ufficio provvederà ad adeguare il piano alle considerazioni e valutazioni degli organi tecnici e a sottoporlo alla Giunta provinciale e al Consiglio provinciale per la approvazione con legge.									
	Responsabile: Ufficio Pianificazione territoriale e cartografia									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
La bozza del piano, sviluppata considerando gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile riconosciuti dall'Agenda 2030, è sottoposta all'attenzione del Dipartimento e, se condivisa, alla Giunta provinciale.										
La bozza del piano viene valutata dagli organi tecnici a seguito delle prese di posizione di Comuni e associazioni.										
Il piano è adeguato alle considerazioni e valutazioni degli organi tecnici ed è sottoposto alla Giunta provinciale e poi al Consiglio provinciale per la approvazione con legge.										
Il piano strategico provinciale adottato dalla Giunta provinciale viene pubblicato										



Priorità di sviluppo	7 Collaborazione alla elaborazione di una proposta di istituire un gruppo di lavoro sul piano di ripristino in base alla "Restauration law"
Obiettivo strategico	La tutela della natura, in particolare la ricerca scientifica, l'informazione e l'educazione ambientale nonché la biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.
Programma di governo	Tutela del paesaggio e pianificazione del territorio
Valore pubblico	Benessere ambientale



Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	La Ripartizione collabora, insieme alle altre strutture organizzative provinciali competenti, alla elaborazione di una proposta di istituire un gruppo di lavoro sul piano di ripristino in base alla “Restauration law” ossia il regolamento (UE) 2024/1991 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024 sul ripristino della natura e che modifica il regolamento (UE) 2022/869. Tale regolamento impone obiettivi molto ambiziosi e tempistiche stringenti, pertanto saranno necessarie sia la collaborazione di tutte le strutture organizzative provinciali competenti sia un approccio interdisciplinare.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
È da elaborare una proposta da sottoporre alla Giunta											
Collaborazione nel gruppo di lavoro interdisciplinare stabilito dalla Giunta											
Confronto con il Ministero											
Chiusura del piano di ripristino nazionale secondo l'articolo 14 regolamento (UE) 2024/1991											



Incarico speciale complesso "UNESCO"

Tema	Arte e cultura									
Priorità di sviluppo	1 Incarico speciale complesso “UNESCO”: Creazione e coordinamento dell'“Area UNESCO” come punto di contatto e riferimento per l'UNESCO in Alto Adige									
Programma di governo	Tutela del paesaggio e pianificazione del territorio									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione	Tale priorità di sviluppo è finalizzata a porre in essere le basi per l’attuazione della legge provinciale n. 13/2023. Negli anni 2025 e 2026 si prevede di portare avanti e sviluppare ulteriormente le attività finora svolte dalla Ripartizione Natura, Paesaggio e Sviluppo del territorio per la gestione coordinata e amministrazione del Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO; in forza dell’esperienza finora maturata nonché in conformità dell’indirizzo strategico stabilito dalla Giunta provinciale, si intende porre le basi per garantire una simile gestione e un ulteriore sviluppo degli altri riconoscimenti e programmi UNESCO in provincia, supportando le istituzioni/gli enti responsabili della gestione e valorizzando le sinergie che ne risultano. Si prevede altresì di rafforzare e sviluppare il lavoro di rete con uffici provinciali, istituzioni pubbliche, portatori di interesse, istituzioni di ricerca e altre istituzioni sia a livello locale che interregionale, statale e internazionale, nonché di definire nuovi processi e procedure di lavoro. Pianificare le attività del team UNESCO, definendo le priorità per l’attuazione. Pianificare e gestire mezzi finanziari, organizzare eventi, gruppi di lavoro e incontri con i partner attuali e futuri. Un ulteriore compito consiste nel promuovere la conoscenza dei programmi e dei riconoscimenti UNESCO in Alto Adige, con particolare riferimento a quelli già esistenti.									
Azione				2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Elaborazione dei criteri per le nuove candidature, in attuazione dell’art. 6 della legge provinciale n. 13/2023										
Prosecuzione della gestione coordinata e dell'amministrazione del Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO										



Gestione coordinata e amministrazione degli altri riconoscimenti e programmi UNESCO in provincia							
Predisposizione del lavoro di rete con uffici provinciali, istituzioni pubbliche, portatori di interesse, istituzioni di ricerca e altre istituzioni sia a livello locale che interregionale, statale e internazionale							
Definizione di nuovi processi e procedure di lavoro, pianificazione e definizione delle priorità di intervento e delle attività del team UNESCO e loro attuazione							
Pianificazione e gestione dei mezzi finanziari, organizzazione di eventi, gruppi di lavoro e incontri con i partner attuali e futuri							
Promozione della conoscenza dei programmi e dei riconoscimenti UNESCO in Alto Adige, con particolare riferimento a quelli già esistenti.							



Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima

Tema	Natura e ambiente								
Obiettivo strategico	1 Nell'ambito della difesa del suolo le risorse ambientali sono preservate a lungo termine e l'inquinamento ambientale è minimizzato a favore di un'elevata qualità di vita per le persone.								
Programma di governo	Energia e ambiente								
Valore pubblico	Benessere ambientale								
Missioni PNRR	Rivoluzione verde e transizione ecologica								
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				Sì
Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.	
1 Campioni analizzati	Quantità	300,00	300,00		300,00	270,00	290,00	●	
2 Alunni partecipanti all'educazione ambientale	Quantità	14.824,00	9.815,00		9.800,00	9.800,00	10.740,00	◐	
3 Relazioni pubbliche (TV, spot radiofonici, trasmissioni - PR, acquisto spazi pubblicitari quotidiani / riviste)	Quantità	149,00	50,00		100,00	90,00	120,00	◐	
4 Contributi concessi: misure di sensibilizzazione ambientale	Quantità	0,00	5,00		3,00	3,00	3,00	●	
5 Laboratori didattici, mostre interattive, iniziative di educazione ambientale	Quantità	15,00	15,00		15,00	15,00	16,00	◐	
6 Servizio di reperibilità per incidenti chimici o incendi rilevanti	Quantità	4,00	0,00		5,00	4,00	2,00	◐	
7 Acquisto apparecchiature per laboratori	Quantità	41,00	23,00		30,00	30,00	30,00	◐	



Obiettivo strategico	2 La tutela della qualità delle risorse ambientali è garantita tramite il lavoro efficiente nei laboratori
Programma di governo	Energia e ambiente
Valore pubblico	Benessere ambientale
Missioni PNRR	Rivoluzione verde e transizione ecologica



Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					Sì
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature			Quantità	62,00	45,00		60,00	60,00	60,00	●



Obiettivo strategico	3 Prevenzione dei cambiamenti climatici e creazione di una cultura della sostenibilità ambientale che si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.									
Programma di governo	Energia e ambiente									
Valore pubblico	Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Assegnazione all'Agenzia per l'Energia			Quantità	1,00	2,00		1,00	1,00	1,00	◐



Obiettivo strategico	4 Il suolo è tutelato dalle diverse forme di inquinamento tramite una gestione dei rifiuti secondo principi di sostenibilità ambientale.									
Programma di governo	Energia e ambiente									
Valore pubblico	Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Pareri e autorizzazioni approvati per progetti di impianti			Quantità	119,00	118,00		110,00	110,00	110,00	●
2 Controlli effettuati (prescrizioni, diffide, solleciti)			Quantità	281,00	350,00		350,00	350,00	350,00	◐
3 Domande di contributo concesse			Quantità	12,00	20,00		15,00	18,00	15,00	●



Obiettivo strategico	5 Le fonti di energia rinnovabile sono utilizzate in modo sostenibile. L'approvvigionamento pubblico di acqua potabile e per l'irrigazione è di alta qualità.									
Programma di governo	Energia e ambiente									
Valore pubblico	Benessere ambientale									
Missioni PNRR	Rivoluzione verde e transizione ecologica									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					Sì



Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Pareri e autorizzazioni approvati per progetti di impianti	Quantità	936,00	567,00		1.030,00	1.250,00	1.070,00	●
2 Controlli effettuati (prescrizioni, diffide, solleciti)	Quantità	367,00	420,00		450,00	400,00	425,00	◐
3 Domande di contributo concesse	Quantità	50,00	100,00		90,00	95,00	92,50	●
4 Campioni analizzati	Quantità	8.955,00	6.900,00		6.800,00	6.850,00	6.825,00	●
5 Progetti di monitoraggio e ripristino dei corpi idrici finanziati	Quantità	23,00	27,00		28,00	28,00	28,00	◐
6 Misure di miglioramento ambientale nei comuni rivieraschi finanziate	Quantità	79,00	65,00		80,00	80,00	80,00	◐
7 Concessioni per acqua potabile rilasciate	Quantità	12,00	12,00		10,00	10,00	10,00	●
8 Concessioni per irrigazione rilasciate	Quantità	69,00	69,00		190,00	190,00	185,00	◐
9 Concessioni per la produzione di energia elettrica rilasciate	Quantità	110,00	80,00		80,00	80,00	75,00	●



Obiettivo strategico	6 Per la tutela dell'ambiente e la salute delle persone sono monitorati la qualità dell'aria e il rispetto dei valori limite di emissione e di rumore.										
Programma di governo	Energia e ambiente										
Valore pubblico	Benessere ambientale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità			No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.	
1 Pareri e autorizzazioni approvati per progetti di impianti			Quantità	247,00	247,00		730,00	720,00	710,00		
2 Controlli effettuati (prescrizioni, diffide, solleciti)			Quantità	619,00	617,00		730,00	700,00	715,00		
3 Campioni analizzati			Quantità	1.276,00	1.276,00		3.200,00	3.250,00	3.175,00		



Obiettivo strategico	7 Gli alimenti, i mangimi, i cosmetici e i colori per tatuaggi sono di elevata qualità, non nocivi per la salute ed etichettati in modo trasparente.									
Programma di governo	Salute									
Valore pubblico	Benessere sociale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità			No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Campioni analizzati (chimici e microbiologici)			Quantità	1.348,00	2.000,00		1.800,00	1.900,00	1.750,00	

2	Analisi effettuate per l'applicazione REACH	Quantità	65,00	100,00		90,00	90,00	85,00	●
---	---	----------	-------	--------	--	-------	-------	-------	---



Obiettivo strategico	8 I cambiamenti climatici vengono continuamente contrastati. La cultura della sostenibilità ambientale si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.									
Programma di governo	Energia e ambiente									
Valore pubblico	Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Contributi erogati			Quantità	400,00	600,00		600,00	550,00	575,00	●
2 Comuni coinvolti per l'inquinamento luminoso			Quantità	95,00	90,00		90,00	85,00	90,00	○
3 Consulenze effettuate per risparmio energetico			Quantità	349,00	250,00		250,00	300,00	285,00	○
4 Relazioni pubbliche (TV, spot radiofonici, trasmissioni - PR, acquisto spazi pubblicitari quotidiani / riviste)			Quantità	15,00	5,00		10,00	10,00	16,00	◐



Obiettivo strategico	9 Le reti di approvvigionamento sono garantite, l'infrastruttura di distribuzione è progettata in modo più efficiente e con meno impatto sul paesaggio.									
Programma di governo	Tutela del paesaggio e pianificazione del territorio									
Valore pubblico	Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità			No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Contributi erogati		Quantità	11,00	10,00		10,00	10,00	10,00	●
2	Autorizzazioni per linee elettriche rilasciate		Quantità	105,00	90,00		90,00	90,00	85,00	●
3	Linee ad alta tensione: affiancamento del procedimento statale di approvazione di progetti di costruzione ecosostenibile delle linee		Quantità	4,00	4,00		2,00	2,00	1,00	●



Obiettivo strategico	10 Coordinamento delle procedure per le approvazioni e autorizzazioni in materia ambientale
Programma di governo	Energia e ambiente
Valore pubblico	Benessere ambientale



Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore				Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Procedure VAS effettuate (valutazione ambientale strategica per piani e programmi)			Quantità	6,00	6,00		7,00	8,00	7,00	○
2	Procedure VIA effettuate (valutazione impatto ambientale)			Quantità	14,00	22,00		10,00	10,00	10,00	○
3	Procedure AIA effettuate (autorizzazione integrata ambientale)			Quantità	18,00	18,00		18,00	18,00	18,00	○
4	Procedure di approvazione cumulativa effettuate			Quantità	291,00	302,00		390,00	380,00	370,00	○



Priorità di sviluppo	1 Attuazione delle disposizioni normative in materia di "Amministrazione digitale"												
Obiettivo strategico	Prevenzione dei cambiamenti climatici e creazione di una cultura della sostenibilità ambientale che si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.												
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione												
Valore pubblico	Benessere economico Benessere ambientale												
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità		No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No		
Azione							2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Fascicolo digitale													
Accorpamento delle diverse banche dati													
Adeguamento dei procedimenti													



Priorità di sviluppo	2 Sviluppo del settore energetico										
Obiettivo strategico	Prevenzione dei cambiamenti climatici e creazione di una cultura della sostenibilità ambientale che si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.										
Programma di governo	Energia e ambiente										
Valore pubblico	Benessere ambientale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Collaborazione con ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) nei settori energia e ambiente											
Linee elettriche: approvazione della nuova procedura per il rilascio dell'autorizzazione											

7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Priorità
Obiettivi

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Tema	<u>Natura e ambiente</u>
Priorità di sviluppo	1 Incarico speciale complesso "Gestione delle procedure di rilascio delle concessioni per grandi e medie derivazioni d'acqua e per la distribuzione di gas"
Obiettivo strategico	Le reti di approvvigionamento sono garantite, l'infrastruttura di distribuzione è progettata in modo più efficiente e con meno impatto sul paesaggio.
Programma di governo	Energia e ambiente
Valore pubblico	Benessere ambientale



Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)							No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
Gara per concessioni in scadenza												



Dipartimento Edilizia abitativa, Sicurezza e prevenzione della violenza

Ripartizione Edilizia abitativa

Tema	Costruire e abitare									
Obiettivo strategico	1 La costituzione di proprietà abitativa a prezzi accessibili e la disponibilità di alloggi in affitto sono garantite attraverso la promozione del recupero, dell’acquisto, della costruzione e dell’affitto di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.									
Programma di governo	Abitare									
Valore pubblico	Benessere assistenziale Benessere sociale Benessere economico Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità			Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Descrizione	L'Edilizia abitativa agevolata mira a sostenere sia la formazione della proprietà abitativa che la disponibilità di alloggi in affitto, per soddisfare il fabbisogno abitativo primario dei cittadini. Questo viene raggiunto attraverso misure di sostegno mirate in quattro aree principali: recupero di cubatura esistente, supporto all’acquisto di abitazioni, contributi per nuove costruzioni e disponibilità di alloggi in affitto. Oltre all'Istituto per l'edilizia sociale, vengono sostenute anche società senza scopo di lucro per ampliare l’offerta di alloggi in affitto a prezzi accessibili. Questa strategia globale mira a facilitare l’accesso a un alloggio adeguato, sia attraverso la proprietà che l’affitto. Alla luce delle sfide attuali, come l’aumento dei costi dei materiali da costruzione e dei prezzi dell’energia, è importante adattare continuamente i contributi per sostenere efficacemente sia la disponibilità della proprietà abitativa che la disponibilità di alloggi in affitto, garantendo a tutti i cittadini la possibilità di soddisfare le loro esigenze abitative di base.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Domande presentate		Quantità	1.674,00	1.501,00		1.500,00	1.450,00	1.400,00	○
2	Domande approvate		Quantità	1.913,00	1.649,00		1.750,00	1.800,00	2.000,00	◐
3	Domande liquidate		Quantità	1.310,00	2.483,00		1.800,00	1.900,00	1.900,00	◑
4	Durata di procedimenti sino all'approvazione *		Giorni	180,00	520,00		180,00	180,00	180,00	◒

* *Standard di qualità*



Obiettivo strategico	2 Supervisione e promozione dell'Istituto per l'edilizia sociale per soddisfare le future esigenze di alloggi a prezzi accessibili attraverso la ristrutturazione, l'acquisizione e la nuova costruzione.						
Programma di governo	Abitare						
Valore pubblico	Benessere assistenziale Benessere sociale Benessere economico Benessere ambientale						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No
Descrizione	L'Istituto per l'edilizia abitativa svolge un ruolo chiave nella fornitura di alloggi a prezzi accessibili per diverse fasce della popolazione, compresa la classe media. Con un						



patrimonio di 13.462 appartamenti in affitto (al 31.12.2023), il WOBI affronta sfide significative. Queste includono la riqualificazione energetica degli edifici esistenti, la creazione di nuovi alloggi attraverso la densificazione e nuove assegnazioni, nonché la riduzione ulteriore delle case sfitte. L'attuale incertezza economica e l'alta inflazione fanno prevedere un aumento della domanda di appartamenti WOBI, mentre l'aumento dei costi di costruzione rende difficile la pianificazione a lungo termine. Per affrontare queste sfide, sono state adottate varie misure di finanziamento. Queste includono un prestito fino a 125 milioni di euro dalla Banca Europea per gli Investimenti e l'utilizzo di programmi statali (PNC, PNRR, PINQuA) per un totale di 30 milioni di euro. Il fabbisogno finanziario aggiuntivo sarà coperto da fondi regionali. In questo modo, si garantisce che il WOBI possa dare un contributo sostanziale alla copertura del fabbisogno futuro di alloggi a prezzi accessibili.

Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Alloggi IPES costruiti	Quantità	36,00	5,00		45,00	60,00	30,00	
2 Alloggi IPES risanati	Quantità	443,00	396,00		410,00	450,00	500,00	
3 Alloggi IPES assegnati (esclusi i cambi alloggio)	Quantità	331,00	356,00		400,00	450,00	450,00	
4 Cambi alloggio effettuati	Quantità	57,00	39,00		60,00	60,00	80,00	



Priorità di sviluppo	1 Ottimizzazione della consulenza clienti										
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa a prezzi accessibili e la disponibilità di alloggi in affitto sono garantite attraverso la promozione del recupero, dell'acquisto, della costruzione e dell'affitto di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.										
Programma di governo	Abitare										
Valore pubblico	Benessere assistenziale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	In collaborazione con la ripartizione informatica, verrà introdotto un servizio di Customer Citizen per migliorare la consulenza clienti e renderla più efficiente e trasparente.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Il concetto per il progetto Customer Citizen Service e la pianificazione per l'implementazione sono elaborati.											





Dipartimento Prevenzione sanitaria e Salute

Ripartizione Salute

Tema	Salute e benessere									
Obiettivo strategico	1 Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie									
Programma di governo	Salute									
Valore pubblico	Benessere assistenziale									
Missioni PNRR	Salute									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Monitoraggio dell'attuazione del piano prevenzione		Quantità	1,00	1,00		1,00	1,00	1,00	
2	Aggiornamento e attuazione piano della riabilitazione		Quantità	1,00	1,00		1,00	1,00	1,00	
3	Attuazione del PNRR, Missione 6		Quantità	1,00	1,00		1,00	1,00	0,00	
4	Attuazione piano dell'assistenza intermedia		Quantità	0,00	1,00		1,00	1,00	1,00	
5	Monitoraggio dell'attuazione del piano pandemico influenzale		Quantità	1,00	1,00		1,00	1,00	1,00	
6	Rilevazione mensile dell'attuazione del Piano di riordino della rete ospedaliera		Quantità	12,00	12,00		12,00	12,00	0,00	
Commento su target										
3	Targ. 2027	Il PNRR dovrebbe concludersi nel 2026								
6	Targ. 2027	Questo monitoraggio dovrebbe concludersi nel 2026								



Obiettivo strategico	2 Il Servizio sanitario provinciale assicura l'assistenza sanitaria attraverso la programmazione, la verifica e il finanziamento del fabbisogno corrente e di investimento									
Programma di governo	Salute									
Valore pubblico	Benessere assistenziale									
Missioni PNRR	Salute									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					Sì
Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.		
1 Finanziamento dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige - spese di investimento	Mio. €	125,80	81,30		91,99	83,16	70,20	●		



2	Finanziamento dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige - spese correnti	Mio. €	1.440,50	1.600,40		1.634,86	1.664,43	1.692,12	●
3	Piani di investimento	Quantità	4,00	4,00		4,00	4,00	4,00	◐

Priorità di sviluppo	1 Preparazione dei provvedimenti per l'istituzione di un'Università di medicina in Alto Adige										
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie										
Programma di governo	Salute										
Valore pubblico	Benessere assistenziale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Preparazione della deliberazione, del protocollo d'intesa e dell'accordo economico ai fini dell'istituzione dell'Università di medicina											
Affiancamento della partenza dell'Università di medicina e finanziamento delle borse di studio per gli studenti/le studentesse di medicina											

Priorità di sviluppo	2 Progetti PNRR - missione 6										
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie										
Programma di governo	Salute										
Valore pubblico	Benessere assistenziale										
Missioni PNRR	Salute										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Linee Guida Operative per il Governo del Sistema delle Cure Domiciliari											
Linee di indirizzo sul funzionamento delle nuove strutture PNRR ed implementazione del modello organizzativo della nuova assistenza territoriale ex D.M. n.77/2022											
Recepimento dei Flussi sugli Ospedali di Comunità e sulle Cure primarie											
Recepimento della rimodulazione del POR per gli investimenti PNRR											
Realizzazione e messa in opera di 5 centrali operative territoriali											
Realizzazione di 10 Case della Comunità											
Realizzazione di 3 ospedali di Comunità											
Verifica rendicontazioni PNRR per gli uffici della Ripartizione coinvolti, prima di inviarli al Ministero e contestuale formazione dei collaborator e dei RUP aziendali Verifica presenza delle check-list di controllo complete e firmate, in accompagnamento alle rendicontazioni aziendali											
realizzazione dei corsi di formazione in ambito delle competenze manageriali											
formazione e comunicazione nell'ambito del fascicolo sanitario elettronico (supporto e monitoring dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige)											



formazione in ambito delle infezioni correlate all'assistenza (supporto e monitoring dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige)							
formazione in medicina generale							



Priorità di sviluppo	3 Percorso attuativo della certificabilità (PAC) dei bilanci dell'Azienda Sanitaria										
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale assicura l'assistenza sanitaria attraverso la programmazione, la verifica e il finanziamento del fabbisogno corrente e di investimento										
Programma di governo	Salute										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Monitoraggio della risoluzione dei rilievi formulati nell’ambito della certificazione dello stato patrimoniale del bilancio consuntivo 2022											
Supervisione e monitoraggio della certificazione del bilancio consuntivo 2023											
Incontri dedicati ad aspetti critici e problematiche emerse. Verifica dell’espletazione degli ultimi adempimenti connessi al PAC e relazione finale											



Priorità di sviluppo	1 Emanazione di nuove normative nel turismo
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è la meta turistica sostenibile preferita a livello nazionale e nell'arco alpino.
Programma di governo	Economia e agricoltura
Valore pubblico	Benessere economico



Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)						No
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Nuovi criteri per la concessione di contributi per investimenti a favore dei rifugi alpini											
Norme per l'attuazione del programma provinciale per lo sviluppo del turismo											
Modifica dei criteri di classificazione degli esercizi pubblici											
Modifica dell'ordinamento delle organizzazioni turistiche											



Ripartizione Agricoltura

Tema	Agricoltura e foreste									
Obiettivo strategico	1 L'ecologizzazione e la biodiversità dell'agricoltura aumentano e il benessere e la salute animale sono migliorati.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Valore pubblico	Benessere ambientale									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	L'ecologizzazione dell'agricoltura può essere misurata in base all'agricoltura biologica come anche tramite il finanziamento di forme di allevamento rispettose degli animali al fine di migliorare notevolmente il benessere animale. Nella produzione biologica la stabulazione libera è d'obbligo; l'incentivazione finanziaria per ricoveri con stabulazione libera è maggiore, nuove costruzioni vengono finanziate esclusivamente se prevedono la stabulazione libera. L'ecologizzazione è inoltre misurabile tramite le aziende che aderiscono alle misure nell'ambito del piano strategico nazionale PAC 2023 - 2027 (intervento SRA8). Inoltre, i dati sulla profilassi delle malattie infettive degli animali danno una visuale sul benessere animale. Le forme di allevamento estensive sono maggiormente incentivate negli investimenti; inoltre, anche la produzione di latte su base di superficie contribuisce all'ecologizzazione.									
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.	
1 Aziende agricole con produzione biologica		Quantità	1.490,00	1.630,00		1.990,00	2.020,00	2.020,00	●	
2 Superfici a coltivazione biologica		ha	12.500,00	57.000,00		71.500,00	74.500,00	74.500,00	●	
3 Superficie finanziata per la coltivazione ecologica di cereali		ha	49,40	45,50		50,00	50,00	50,00	●	
4 Superficie finanziata per uccelli che nidificano nei prati		ha		44,40		250,00	250,00	250,00	●	
5 Pecore e capre, per le quali è stato erogato l'aiuto benessere animale (SRA-30)		Quantità				26.000,00	26.000,00	26.000,00	●	



Obiettivo strategico	2 Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Valore pubblico	Benessere economico									
Missioni PNRR	Rivoluzione verde e transizione ecologica									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Un moderato cambiamento strutturale per l'agricoltura altoatesina, di per sé voluto, avrà forti effetti, soprattutto per l'agricoltura di montagna, a causa di circostanze esterne (crisi energetica, guerra in Ucraina). Questo cambio strutturale è condizionato principalmente da fattori economici, politico-sociali, condizioni di lavoro e fattori legislativi. Anche politica e amministrazione hanno una certa influenza, sebbene in maniera limitata, tra l'altro attraverso le misure sopra menzionate. Questo cambio strutturale viene accompagnato e sostenuto da una consulenza su larga scala, sia nel settore frutti-vitico, sia nell'agricoltura di montagna, con un forte sostegno con fondi pubblici delle organizzazioni di consulenza, nonché tramite misure finanziarie accompagnatorie a livello provinciale e statale.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Primi insediamenti di giovani agricoltori finanziati		Quantità	249,00	188,00		220,00	220,00	220,00	●
2	Indennità compensativa (SRB01): superficie finanziata		ha	55.000,00	51.961,00		50.000,00	50.000,00	50.000,00	●
5	Misure agroambientali (SRA08): superficie finanziata		ha	45.000,00	26.067,00		40.000,00	40.000,00	40.000,00	●



Obiettivo strategico	3 Le sfide particolari dell'agricoltura di montagna sono attenuate da misure di sostegno specifiche.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Valore pubblico	Benessere economico									
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Rivoluzione verde e transizione ecologica									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	A causa dei costi estremamente elevati dell'energia e dei mangimi, molte aziende agricole abbandoneranno la produzione di latte, soprattutto le piccole e medie aziende con attività economica secondaria. Le aziende agricole che rimangono nel settore lattiero-caseario dovranno far fronte a costi di produzione elevati nel medio termine. È necessario accompagnare questo cambiamento e fornire alle aziende agricole altre opzioni in relazione alla zootecnia.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Indennità compensativa (SRB01): superficie finanziata		ha	55.000,00	51.961,00		50.000,00	50.000,00	50.000,00	●
2	Aiuti per la raccolta del latte nelle aziende in zona montana		Quantità	3.650,00	3.538,00		3.500,00	3.500,00	3.500,00	●



Obiettivo strategico	4 Le persone impiegate in agricoltura sono istruite e consigliate in modo adeguato.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Valore pubblico	Benessere educativo Benessere economico									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	La formazione e l'aggiornamento permanente degli agricoltori è essenziale per la conduzione proficua di un'azienda agricola; esiste la possibilità, e in parte anche l'impegno, di partecipare a corsi e/o di richiedere consulenza tecnica (Beratungsring für Obst- und Weinbau, BRING-Beratungsring Berglandwirtschaft, SBB, Bioland, Südtiroler Obstversteigerung, Kohvieh, Pustertaler Saatbau, Konsortium Südtiroler Baumschulen, MEG). Queste organizzazioni sono sovvenzionate con fondi provinciali.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Domande di contributo liquidate a organizzazioni di consulenza		Euro	3.823.000,00	3.830.000,00		4.350.000,00	4.350.000,00	4.350.000,00	●
2	Consulenza di organizzazioni di consulenza per le persone impiegate in agricoltura		Ore	50.280,00	35.792,00		52.000,00	52.000,00	52.000,00	●
3	Scuole professionali per la formazione in agricoltura		Quantità	6,00	6,00		6,00	6,00	6,00	○



Priorità di sviluppo	1 Riforma degli aiuti in agricoltura										
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.										
Programma di governo	Economia e agricoltura										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	I nuovi regimi di aiuto entrati in vigore il 01.01.2023 e il 01.07.2023 saranno valutati per i loro effetti e adeguati se necessario; inoltre, degli aiuti de minimis saranno decisi se necessario con breve preavviso.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Adeguamento degli aiuti a livello provinciale a necessità economiche e ai requisiti di politica agricola											
Proroga di tutti i regimi di aiuto esistenti esentati e notificati fino al 31.12.2021 a seguito della proroga del regolamento (UE) n. 702/2014 e della disciplina UE degli aiuti di Stato nel settore agricolo 2014-2020											
Revisione o elaborazione di regimi di aiuto per gli aiuti a livello provinciale alla luce delle nuove norme UE sugli aiuti di Stato al settore agricolo, con valenza dal 2023											
Attuazione dei nuovi regimi di aiuto in vigore dall'1.1.2023.											



Priorità di sviluppo	2 Attuazione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari
----------------------	--

Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.										
Programma di governo	Economia e agricoltura										
Valore pubblico	Benessere ambientale										
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No		
Descrizione	La direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei prodotti fitofarmaci è stata recepita in Italia dal decreto legislativo del 14 agosto 2012, n. 150 che delega alle Regioni e alle Province autonome alcune competenze e in particolare: - il coordinamento dell'attuazione delle azioni del "Piano di azione nazionale" sul territorio della Provincia, attuazione dei controlli e trasmissione delle relazioni ai ministeri di competenza; - l'organizzazione della formazione di base e di aggiornamento per gli utilizzatori, i distributori di prodotti fitosanitari, nonché per consulenti; - sospensione o revoca del certificato di idoneità per l'acquisto e l'applicazione di prodotti fitosanitari e del certificato di idoneità per consulenti - l'informazione e sensibilizzazione della popolazione sull'uso dei prodotti fitosanitari; - il controllo delle macchine irroratrici; - misure specifiche per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari in aree; - difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari. La suddetta direttiva 2009/128/CE dovrebbe essere abrogata e sostituita da un Regolamento. La bozza di questo regolamento è stata ritirata dalla Commissione europea e sarà elaborata una nuova proposta. Sulla base di questa nuova normativa, sia il Decreto Legislativo n. 150/2012 che il Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, del quale attualmente devono essere rivisti e adattati a livello statale. Le ulteriori attività/progetti necessari negli anni successivi a livello statale potranno essere concretamente definiti e formulati solo dopo la stesura del nuovo piano d'azione. Pertanto, fino ad allora, i compiti/le attività sopra elencati rimangono in vigore per il momento.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Ulteriori adeguamenti al nuovo Piano d'azione											
Le ulteriori attività/progetti necessari a livello provinciale potranno essere concretamente definiti e formulati solo dopo l'elaborazione del nuovo Piano d'azione nazionale.											
3 SALUTE E BENESSERE 12 CONSUMI RESPONSABILI 15 LA VITA SULLA TERRA											
Priorità di sviluppo	3 Manutenzione e ulteriore sviluppo del Sistema informativo agricolo forestale SIAF										
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.										
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No		
Descrizione	Il Sistema informativo agricolo forestale (SIAF) è la piattaforma tecnica-informatica dell'anagrafe provinciale delle aziende agricole e dei programmi applicativi per la gestione degli aiuti comunitari, statali e provinciali. Progetti di sviluppo 2025 - 2027: Attuazione di misure relative alla strategia PABGOESDIGITAL: - misure di superficie, pagamenti diretti nuova PAC - domanda di aiuto per il benessere animale, - dichiarazioni sui carburanti; - incentivazione della meccanizzazione interna ed esterna; - incentivazione degli investimenti edili e tecnici; - pubblicazione di documenti su MyCivis - Creazione di interfacce dati per le organizzazioni agricole;										

9 IMPRESE,
INNOVAZIONE
E INFRASTRUTTURE

15 LA VITA SULLA TERRA

Priorità di sviluppo	5 Piano strategico nazionale PAC 2023 - 2027 – Adeguamento delle applicazioni informatiche						
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.						
Programma di governo	Un'amministrazione a misura di cittadino e digitalizzazione						
Valore pubblico	Benessere economico						
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No
Descrizione	Das Land- und forstwirtschaftliche Informationssystem (LAFIS) bedarf einer Neuausrichtung aufgrund folgender wesentlicher Anforderungen: - neue GAP bis 2027, - Digitalisierung, - eGov. und Web-Plattformen, - Einführung von digitalisierten Beihilfeabwicklungen, - Transparenz gegenüber Bürgern, - Prozessorientierung und Workflows, - Verwaltung zusätzlicher Daten.						



Descrizione	Die bestehenden Applikationen des LAFIS-Systems werden schrittweise durch neue Softwarelösungen ersetzt, welche den genannten Anforderungen gerecht werden.						
Azione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Realizzazione di progetti di sviluppo in base al piano strategico IT e di misure della strategia PABGOESDIGITAL: Domanda di premio unico, domande PSR, gestione superfici (LAFIS_MAP), gestione schedario vitivinicolo (LAFIS_WINE), sincronizzazione dati con SIAN							
Messa in funzione delle nuove applicazioni software per le misure del piano strategico GAP e le relative misure dei banchi date corrispondenti.							
Adattamenti e integrazioni necessari in continuazione, anche in base alle richieste del Ministero dell'Agricoltura e di AGEA Coordinamento.							



Priorità di sviluppo	6 Rafforzare la promozione dell'agricoltura biologica, la protezione e il benessere degli animali										
Obiettivo strategico	L'ecologizzazione e la biodiversità dell'agricoltura aumentano e il benessere e la salute animale sono migliorati.										
Programma di governo	Economia e agricoltura										
Valore pubblico	Benessere economico Benessere ambientale										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	L'agricoltura biologica e il benessere e la salute degli animali sono due punti focali della nuova riforma agraria; in particolare, il cosiddetto Green Deal e la strategia dell'UE "farm to fork" pongono un forte punto d'azione in questi settori. Concretamente, nei prossimi anni l'Alto Adige dovrà aumentare in modo massiccio la superficie coltivata con metodo biologico, aumentare il livello di benessere degli animali e ridurre l'uso di farmaci nell'allevamento.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Considerazione di tali argomenti in sede di elaborazione e revisione dei regolamenti/criteri di sostegno nel settore agricolo.											



Priorità di sviluppo	7 Attuazione del piano strategico PAC 2023 - 2027 (Programma di Sviluppo Rurale 2023 - 2027, organizzazione comune di mercato)										
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.										
Programma di governo	Economia e agricoltura										
Valore pubblico	Benessere economico										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Il piano strategico della PAC e il relativo complemento provinciale sono soggetti a continue modifiche a adeguamenti, sia pper le misure del 1° pilastro che de 2°.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Preparazione dell'intera modulistica e dei documenti per le domande di aiuto del nuovo programma, nonché accettazione delle domande di premi a superficie, primi bandi per le misure di investimento, determinazione delle aree LEADER e approvazione dei gruppi di azione locale.											
Attuazione delle misure del piano strategico della PAC											
Adeguamenti continui alle modifiche del piano strategico e del complemento provinciale											



Ripartizione Servizio forestale

Tema	Agricoltura e foreste									
Obiettivo strategico	1 Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	L'obiettivo è finalizzato alla gestione e conservazione sostenibile degli ecosistemi, in particolare, dei boschi, dei pascoli e delle acque assicurando la conservazione e la tutela di questi ecosistemi naturali. Uno sviluppo razionale ed equilibrato dei territori rurali costituisce un presupposto per conciliare localmente i vari interessi ottimizzando lo sviluppo socio-economico e garantisce posti di lavoro. Una consulenza professionale riduce conflitti fra i vari interessi e permette di indirizzare uno sviluppo ottimale nel territorio rurale.									
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.	
1 Superficie boschiva gestita in modo sostenibile		ha	339.270,00	339.000,00		339.000,00	339.000,00	339.000,00	●	
2 Superficie boschiva complessiva vicino alla naturalità		%	99,00	99,00		99,00	99,00	99,00	●	
3 Contrazione superficie boschiva a seguito di cambiamenti nei piani urbanistici		ha	51,50	55,90		51,50	51,50	55,90	◐	
4 Superficie boschiva priva di danni		%	98,50	95,00		98,00	98,00	95,00	●	
5 Superficie dei pascoli gestita in modo sostenibile		ha	116.865,00	118.164,00		110.000,00	110.000,00	118.164,00	●	
6 Sfruttamento sostenibile delle acque da pesca		ha	2.800,00	2.800,00		2.800,00	2.800,00	2.800,00	●	



Obiettivo strategico	2 Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No
Descrizione	Il bosco di montagna ha nel suo complesso una significativa funzione protettiva; esso, con la sua azione stabilizzatrice, è la spina dorsale degli insediamenti e dell'economia dei comprensori montani, ma l'onda lunga di tale effetto arriva molto più lontano. La salvaguardia della sua funzione protettiva senso lato (difesa da valanghe, erosione, caduta sassi, difesa del suolo e dell'acqua) è chiaramente prioritaria rispetto all'importanza economica della produzione legnosa, laddove va premesso che solo una gestione forestale attiva può garantire la funzione protettiva nel tempo. Oltre a ciò il bosco di montagna vanta un ruolo significativo nella difesa della biodiversità ed è ora come in passato un'importante fonte di reddito nelle zone di montagna.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Assegni delle piante con consulenza effettuati			Quantità	6.050,00	12.233,00		6.000,00	6.000,00	12.233,00	



2	Assegni al taglio effettuati	m³	1.649.567,00	1.649.567,00		1.190.000,00	1.190.000,00	1.649.567,00	●
3	Carbonio fissato nel legame da opera almeno	t	433.011,00	430.000,00		100.000,00	100.000,00	430.000,00	●
4	Densità di rete viaria forestale	ml/ha	30,00	30,00		27,00	27,00	30,00	◐
5	Cure colturali finanziate	Quantità	38,00	71,00		300,00	300,00	71,00	◐
6	Piani di gestione silvo-pastorali gestiti	Quantità	344,00	341,00		25,00	25,00	341,00	◐
7	Schede boschive gestite	Quantità	24.270,00	24.343,00		5.380,00	5.380,00	24.343,00	◐



Obiettivo strategico	3 Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità			No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Descrizione	L'obiettivo è il mantenimento della struttura socio-economica del territorio montano: si evita l'abbandono e si permette la gestione attiva di masi, pascoli e boschi.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Costruzione o risanamento di acquedotti eseguiti		Mio. €	10,50	7,10		10,50	10,50	7,10	
2	Costruzione o risanamento di rete viaria rurale eseguiti		Mio. €	14,70	25,50		14,70	14,70	25,50	
3	Fascicoli SIAF gestiti		Quantità	9.533,00	9.533,00		9.533,00	9.533,00	9.533,00	
Commento su indicatore										
3	SIAF = Sistema informativo agricolo forestale									



Obiettivo strategico	4 Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No	
Descrizione	Il Servizio forestale elabora pareri per lo sviluppo del territorio e rilascia autorizzazioni per interventi nel paesaggio. Si ricerca un equilibrio tra l'interesse del privato e l'interesse generale pubblico per conservare la varietà paesaggistica come componente indispensabile per l'economia ed il turismo.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Cambiamenti di bosco nei piani urbanistici e paesaggistici eseguiti		Quantità	185,00	190,00		185,00	185,00	190,00	●
2	Pareri redatti su interventi di modesta entità		Quantità	51,00	16,00		51,00	51,00	51,00	●
3	Autorizzazioni movimenti terra rilasciate		Quantità	1.668,00	1.694,00		1.668,00	1.668,00	1.694,00	●



Obiettivo strategico	5 La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No	
Descrizione	Come parte integrante della Protezione Civile il Servizio forestale fornisce un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere persone ed infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio ed esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Rilievi nivometrici per bollettini valanghe eseguiti		Quantità	367,00	363,00		350,00	350,00	363,00	
2	Rilievi di ostacoli al volo gestiti		Quantità	1.816,00	1.280,00		1.816,00	1.816,00	1.280,00	
3	Piani delle zone di pericolo per i comuni		Quantità	110,00	110,00		110,00	110,00	110,00	
4	Superficie boschiva percorsa da incendi		ha	0,20	0,80		0,10	0,10	0,80	
5	Spese per riparazioni di danni meteorici a infrastrutture e in ambiente rurale		Euro	697.700,00	864.800,00		700.000,00	700.000,00	864.800,00	



Obiettivo strategico	6 La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.									
Programma di governo	Economia e agricoltura									
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No	
Descrizione	Il Servizio forestale ha il compito di sorvegliare 19 diversi leggi nel settore foreste, caccia e pesca, tutela dell'ambiente e del paesaggio. La sorveglianza ed il controllo garantiscono il mantenimento dell'ordine sociale e garantiscono l'incolumità del paesaggio. Ciò permette anche una realizzazione efficiente degli obiettivi politici e delle norme.									
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Violazioni della legge forestale rilevate		Quantità	106,00	120,00		110,00	110,00	120,00	
2	Violazioni della legge sulla caccia rilevate		Quantità	122,00	212,00		122,00	122,00	212,00	
3	Violazioni della legge sulla pesca rilevate		Quantità	38,00	40,00		18,00	18,00	40,00	
4	Violazioni della legge sulla protezione di natura e paesaggio rilevate		Quantità	460,00	72,00		450,00	450,00	72,00	
5	Violazioni della legge su protezione delle acque, gestione dei rifiuti e difesa del suolo rilevate		Quantità	279,00	31,00		40,00	40,00	31,00	
6	Comunicazione di notizie di reato		Quantità	82,00	71,00		80,00	80,00	71,00	



Obiettivo strategico		7 Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.									
Programma di governo		Economia e agricoltura									
Altre caratteristiche		Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No		
Descrizione		L'articolo 31 della legge provinciale n. 21/1996 ("ordinamento forestale") prevede lavori ed opere in economia. Ogni anno il Servizio forestale realizza 500 progetti in economia. Più di 400 lavoratori forestali stagionali (ca. 6,5 milioni euro) hanno un posto di lavoro. Essi eseguono opere paravalanghe, rimboschimenti, recinti, sentieri escursionistici, aree di sosta lungo le ciclabili.									
Indicatore				Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1	Giornate di lavoro degli operai forestali stagionali			Giorni	43.817,00	46.837,00		44.000,00	44.000,00	46.837,00	●
2	Progetti di lavori in economia eseguiti			Quantità	515,00	491,00		510,00	510,00	491,00	●
3	Risorse economiche investite dalla Provincia			Mio. €	10,00	8,30		10,00	10,00	8,30	◐
4	Risorse economiche investite da terzi			Mio. €	3,90	3,90		4,00	4,00	3,90	●
Commento su indicatore											
4	Per terzi si intendono tra l'altro comuni, altre ripartizioni provinciali, proprietari boschivi privati.										



Priorità di sviluppo	1 Provvedimenti per combattere il bostrico vengono eseguiti su tutto il territorio provinciale										
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.										
Programma di governo	Economia e agricoltura										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	Il bostrico fa parte degli importanti avversità biotici. Il bostrico tipografo dell’abete rosso (Ips typographus) attacca preferibilmente l’abete. Gli eventi estremi negli anni scorsi hanno portato ad una pullulazione del bostrico su vasta scala. L’attività di gestione selvicolturale viene distinto in gestione selvicolturale a breve, medio e lungo periodo. La miglior strategia per limitare i danni da bostrico è però la prevenzione. Ciò vuol dire che lo sgombrò del legame danneggiato, la scorfecciatura e l’asporto del legname deve essere effettuato celermente.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Si prosegue nel monitoraggio della popolazione del bostrico e della sua espansione superficiale											
Il servizio forestale provinciale valuta in loco, a seconda delle circostanze, i provvedimenti per minimizzare l'ulteriore propagazione del bostrico e per non compromettere nei boschi infestati l'azione protettiva del soprassuolo											
Per l'immediato esbosco di alberi attaccati dal bostrico si dà un contributo al proprietario boschivo											
Una campagna informativa mirata a riguardo del bostrico viene eseguita.											



Priorità di sviluppo	2 Le misure di controllo per i grandi predatori sono volte ad assicurare una coltivazione sostenibile del paesaggio culturale incluse anche le malghe										
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.										
Programma di governo	Economia e agricoltura										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No			
Descrizione	Vengono individuate zone pascolive protette nelle quali in presenza di determinati eventi dannosi a carico del bestiame è ammessa la cattura, il prelievo e l'uccisione di grandi predatori. Nel 2023 con il disegno di legge provinciale n. 10/23 viene ampliata la competenza della Provincia Autonoma di Bolzano in tale settore. Tra la stessa rientra anche la disciplina relativa alla concessione di autorizzazioni ai sensi della direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Sono adattati e sviluppati i presupposti per le misure di prevenzione e di intervento ai sensi della LP 11/2018 e della LP 10/2023.											
I criteri per la prevenzione da e il risarcimento di danni da selvaggina e grandi predatori sono rielaborati e la nuova delibera è in vigore											
L'attività di consulenza per le misure di protezione delle greggi viene svolta.											
I progetti pilota tramite lavori in amministrazione diretta per la protezione delle greggi sono terminati e le relative esperienze sono documentate											
Si prosegue nel monitoraggio e dei grandi carnivori											



Priorità di sviluppo	3 Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2021-2027										
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.										
Programma di governo	Economia e agricoltura										
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	Sì	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					No	
Descrizione	Il Piano per lo Sviluppo Rurale è uno degli strumenti più importanti di pianificazione del finanziamento nel settore agricolo-forestale ed è da redigere ogni sette anni. Nel Sistema informativo agricolo forestale (SIAF) sono rilevate tutte le superfici agricole e forestali su base delle particelle catastali di un'azienda. Questi rilievi sono eseguiti per le superfici di verde agricolo (prati, pascoli) e forestali dai collaboratori del Servizio forestale nelle 38 stazioni forestali. La gestione delle superfici viticole e frutticole avviene negli uffici periferici e centrali della Ripartizione Agricoltura.										
Azione					2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
I progetti in economia riguardanti le misure previste nel programma nonchè quelli facenti parte del programma leader sono attuati											
Il 5% delle domande per i premi agro-ambientali e indennità compensativa sono controllate dal Corpo forestale provinciale in collaborazione con l'Organismo pagatore provinciale.											
Elaborazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2021 - 2027.											
L'intervento di incentivo riguardante i macchinari è attuato											



Organismo pagatore provinciale

Tema	Agricoltura e foreste								
Obiettivo strategico	1 I fondi europei agricoli FEASR e FEAGA sono gestiti in modo efficiente ed efficace.								
Programma di governo	Economia e agricoltura								
Valore pubblico	Benessere economico								
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)				No
Descrizione	La politica agricola comune PAC per il periodo 2023 - 2027 mira a realizzare una maggiore flessibilità nella pianificazione, in modo che ogni Stato membro possa elaborare autonomamente piani strategici basati sulle esigenze proprie di ciascuno e in linea con gli obiettivi strategici concordati a livello di UE. Ciò significa che le misure possono essere maggiormente focalizzate sulle specificità locali pur senza compromettere la complessiva natura "comune" della politica. In un contesto di crescente preoccupazione pubblica per i cambiamenti climatici e le sfide ambientali, viene posta un'attenzione particolare sui requisiti ecologici. Come in precedenza, i finanziamenti sono subordinati al rispetto delle normative dell'UE in materia di ambiente e clima. La riforma introduce anche diversi premi per pratiche più rispettose dell'ambiente, sia nel quadro dei pagamenti diretti che nell'ambito dello sviluppo rurale. Inoltre, le aziende agricole di piccole dimensioni (come sono considerate quelle dell'Alto Adige) e i giovani agricoltori sono considerati destinatari prioritari dei pagamenti diretti. Per queste realtà spesso i contributi derivanti dalla mano pubblica – è nello specifico dalla Unione Europea – assicurano la sopravvivenza delle aziende di piccole dimensioni in aree montane. La base per il Programma di Sviluppo Rurale è il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2.12.2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della PAC e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA). A questo si aggiunge il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del 2.12.2021 sul finanziamento, gestione e monitoraggio della PAC e il Regolamento (UE) n. 2021/2117. L'obiettivo primario è quello di adeguarsi alle novità della nuova programmazione, realizzando contestualmente le attività ancora collegate alla programmazione attuale in modo da gestire nel modo più efficiente anche il periodo transitorio.								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Targ. 2027	Gov.
1 Richiedenti FEASR		Quantità	10.108,00	9.197,00		9.850,00	9.850,00	9.250,00	○
2 Richiedenti FEAGA		Quantità	11.488,00	11.469,00		11.793,00	11.793,00	11.793,00	○



Priorità di sviluppo	1 Rafforzamento della gestione automatizzata delle domande di contributi, controlli e pagamenti (fondi FEASR e FEAGA)					
Obiettivo strategico	I fondi europei agricoli FEASR e FEAGA sono gestiti in modo efficiente ed efficace.					
Programma di governo	Economia e agricoltura					
Valore pubblico	Benessere economico					
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Descrizione	È necessario garantire un sistema per la gestione istruttoria ed i controlli relativi alle domande del settore agricolo attraverso strumenti informatici alternativi alla raccolta delle istanze tramite dipendenti provinciali o soggetti esterni incaricati. I sistemi devono permettere la sincronizzazione dei dati delle domande (alfanumerici e grafici) a SIAN, prevedere l'individuazione certa del richiedente e la dematerializzazione della domanda. Con la PAC 2023-2027 sono stati introdotti nuovi obblighi (Carta dei suoli, Area monitoring system AMS, annual performance					



Descrizione	reporting APR) che necessitano di importanti sviluppi informatici. I sistemi sono sviluppati in stretta collaborazione con altre Ripartizioni e con fornitori esterni.							
Azione		2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Implementazione e avvio dei progetti (inserimento, istruttoria, controlli e comunicazioni nei nuovi applicativi)								
Completamento del nuovo applicativo per la gestione delle domande uniche e PSR superfici								
Ottimizzare lo svolgimento dei controlli in loco attraverso la digitalizzazione e lo sviluppo di un applicativo per l'estrazione dei campioni e la sincronizzazione dei dati								
Convogliare nella piattaforma SIAN la gestione degli interventi non-SIGC								

Priorità di sviluppo	2 Ottimizzazione dell'organizzazione della Ripartizione Organismo pagatore							
Obiettivo strategico	I fondi europei agricoli FEASR e FEAGA sono gestiti in modo efficiente ed efficace.							
Programma di governo	Economia e agricoltura							
Valore pubblico	Benessere economico							
Altre caratteristiche	Strumenti di qualità	No	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)			No
Descrizione	Per rispondere alle esigenze relative alla gestione, pagamenti e controlli dei fondi agricoli comunitari è stata necessaria la riorganizzazione della Ripartizione Organismo Pagatore, anche tenuto conto dei nuovi requisiti sul riconoscimento. Il rafforzamento di OPPAB pone una specifica attenzione al settore della tecnologia dell'informazione e della comunicazione ICT.							
Azione		2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Rafforzamento e normalizzazione del processo di riorganizzazione. Creazione all'interno della Ripartizione 43 di un Ufficio Affari Generali /Sistemi Informativi e un Ufficio Internal Audit e inserimento gerarchico all'interno della struttura della Ripartizione 43 dell'Ufficio Esecuzione Pagamenti e Contabilizzazione, attualmente dipendenti dalla Ripartizione 5 Finanze								
Strutturazione degli Uffici Autorizzazione e Servizio tecnico, Affari Generali e Sistemi Informativi (AG/SI) e Internal Audit (IA)								
L'Autorità di Certificazione (AdC) viene scorporata dalla Ripartizione 43 Organismo pagatore provinciale e la stessa viene trasferita alla Ripartizione Europa, mentre le attività per il completamento del periodo di programma rimangono alla Ripartizione fino al 2025								
Adeguamento della struttura organizzativa agli ulteriori criteri di riconoscimento in relazione alle misure FEAGA non SIGC (cioè le misure OCM relative a ortofrutta, viticoltura e apicoltura)								
Rafforzamento della pianta organica per far fronte alle nuove attività collegate alle misure OCM								